

MARIA CACCAMO CALTABIANO

Il contributo italiano alla numismatica della Sicilia antica

Premessa

Data la ricchezza e la varietà dei contributi italiani alla storia della numismatica siciliana, nel tentativo di discuterne rispettando la loro successione diacronica e tematica, ci è sembrato opportuno distinguerli “convenzionalmente” in cinque settori di afferenza, preceduti da un breve paragrafo su *Le “origini” della ricerca*, e seguiti alla fine dalla *Bibliografia Generale*.

Con l'intenzione di comunicare al lettore la consistenza, minore o maggiore, raggiunta dagli studi relativi alla *Metrologia* e all'*Iconografia*, i relativi dati bibliografici sono stati registrati dopo le sintetiche presentazioni che le riguardano, separati quindi dalla *Bibliografia Generale*.

Abbiamo distinto i seguenti settori:

2. *I rinvenimenti monetali e le Syllogi Nummorum Graecorum.*
3. *Gli Studi Storici.*
4. *La Metrologia e Ponometria.*
5. *L'Arte delle monete siciliane.*
- 5a. *L'Iconografia monetale siciliana.*

Come si vedrà *infra* gli importanti studi pubblicati dai Numismatici stranieri sono stati citati solo in piccola parte, anche se in bibliografia ci è sembrato opportuno ricordarne qualche opera in più per offrire al lettore un'idea più ampia della varietà di problemi e di interessi che nel tempo sono stati suscitati dalla numismatica siciliana. Entrambe le scelte non rendono certo giustizia alla funzione di promozione, stimolo e chiarimento di numerose questioni cui siamo loro debitori. Tale opzione è stata motivata soltanto dall'obiettivo di presentare quale sia stato lo sviluppo degli studi italiani relativi alla Numismatica della Sicilia antica, intendendo parlare quasi esclusivamente delle emissioni che sono state realizzate nell'isola.

1. *Le “origini” della ricerca*

Possiamo ritenere che la Numismatica Siciliana abbia preso le mosse dall'iniziativa di Hubert Goltz (1526-1583) di ricostruire la storia della Sicilia e della Magna Grecia avvalendosi dei documenti moneta-

li, da qui il suo *Sicilia et Magna Graecia sive Historiae urbium et populorum Graeciae ex antiquis numismatibus restitutae, liber primus* pubblicato ad Anversa nel 1576. A seguire fu il siciliano Filippo Paruta (1552-1629) con l'opera *Della Sicilia descritta con medaglie* (Palermo 1612) ad offrire un repertorio "completo" delle monete siciliane formulato con metodo scientifico¹. Fra il 1771 e il 1775 l'edizione di Paruta, rivista da Sigebert Haverkamp, ebbe "correzioni ed aggiunte" da un altro siciliano, Gabriele Lancillotto Castelli principe di Torremuzza (1727-1794)². Nel 1867 Antonino Salinas (1841-1914), professore di archeologia nella R. Università di Palermo e numismatico tra i fondatori dell'Istituto Italiano di Numismatica – da lui stesso presieduto dal 1912 alla morte nel 1914 –, dette avvio all'opera *Le monete delle antiche città di Sicilia*, descrivendole e illustrandole in tavole realizzate con costose lastre di rame che nel 1888 ne determinarono la forzata interruzione. Spetta ad Ettore Gabrici (1868-1962), archeologo e numismatico napoletano, l'aver richiamato l'attenzione sulla ricerca numismatica pubblicando lavori sulla *Rivista italiana di numismatica* e partecipando a Parigi, nel 1900, al Congresso internazionale di numismatica con la relazione *Le rôle de la numismatique dans le mouvement scientifique contemporain*. Autore di tre importanti monografie – *Topografia e numismatica dell'antica Himera (e di Terme)*, Napoli 1894; *La monetazione del bronzo nella Sicilia antica*, Palermo 1927; *Problemi di numismatica greca della Sicilia e Magna Grecia*, Napoli 1959 –, Gabrici aveva individuato le problematiche scientifiche connesse ai documenti monetali siciliani, originate dalle differenze etniche e dalle vicende storiche che avevano interessato l'isola: "In Sicilia – egli sintetizzava – si trovano: 1. Città greche, 2. Città puniche, essenzialmente a ovest, 3. Insediamenti di popolazioni precedenti all'arrivo dei Greci e dei Fenicio-Punici, 4. Città controllate da mercenari: Mamertini, Campani, come è il caso di Entella e Nakone". Nel medesimo periodo Giulio Emanuele Rizzo (1865-1950) pubblicava nel 1930 i *Saggi preliminari su l'arte della moneta nella Sicilia greca*, nel 1939 l'*Intermezzo. Nuovi Studi Archeologici su le monete greche della Sicilia*, e nel 1946 le *Monete greche della Sicilia (dalle origini alla fine del V sec. a.C.)*, in cui l'arte dell'incisione monetale siceliota era posta in relazione con la scultura in bassorilievo e con la pittura vascolare coeve. Anche se mancava la parte teorica, la sistemazione diacronica delle serie, accompagnate da alcuni splendidi ingrandimenti di monete della Collezione del Barone Pennisi di Floristella, dava l'idea della eccezionale perizia tecnica e della raffinata qualità artistica delle monete siciliane, che avevano già indotto Joan Joachim Winckelmann ad affermare come con la loro insuperabile bellezza si fosse raggiunto il vertice dell'arte greca³.

2. I rinvenimenti monetali e le Syllogi Nummorum Graecorum

Nel 1912 veniva fondato – come associazione privata – l'Istituto Italiano di Numismatica, trasformatosi in ente pubblico con sede in Roma in seguito al Regio Decreto del 3 febbraio del 1936. I suoi

1 RUOTOLO 2015.

2 CRISÀ 2009b.

3 Cfr. DE CALLATAÏ 2016, pp. 42-76.

compiti riguardavano la promozione e la realizzazione di ricerche nel campo della numismatica, la incentivazione e lo svolgimento delle attività relative al settore di competenza, e la pubblicazione della Rivista *Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica*. Per l'attuazione di tali compiti istituzionali l'Istituto collaborava con le Soprintendenze archeologiche e i Musei, con le Università, con gli enti di ricerca italiani e stranieri. Nel 1965, d'intesa con il Museo "G. Filangieri" di Napoli e con la Commission Internationale de Numismatique l'Istituto creava in Napoli il Centro Internazionale di Studi Numismatici.

Già dalla metà degli anni Cinquanta gli *Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica* avevano avviato rubriche dedicate ai *Medaglieri dei Musei nazionali*, ai *Ripostigli monetali* e alla *Vita dei Medaglieri*, consentendo sia una sintetica pubblicazione delle collezioni numismatiche siciliane sia quella delle monete che via via si venivano ad aggiungere grazie all'incremento degli scavi archeologici.

Il dialogo con i colleghi stranieri dava impulso all'approfondimento dell'ampia problematica concernente la numismatica siciliana, documentata anche dalle *Survey* che – a partire dal 1967 – vennero pubblicate dall'International Numismatic Council in coincidenza con l'organizzazione dei Convegni internazionali, che nel tempo registrarono anche una crescente partecipazione di studiosi italiani⁴. La presentazione dello sviluppo e dei problemi relativi alla Numismatica siciliana solo in alcuni casi fu tutta affidata a studiosi italiani: a Stazio per la *Survey* 1953-1960⁵ e per quella del 1972-1977⁶; più di recente solo Sole ha curato la *Survey* 2008-2013⁷.

Importanti per la conoscenza dei materiali erano state anche le *Syllogi Nummorum Graecorum* dedicate alla monetazione siciliana, curate da studiosi, quasi tutti stranieri, che avrebbero dedicato in seguito la loro attività scientifica a numerose questioni relative alla Sicilia. A fondare la Collana era stata l'Inghilterra che aveva pubblicato nel 1935 e 1937 la Lloyd Collection e nel 1939 la Lockett Collection a cura di E.S.G. Robinson. Erano seguite nel 1947 le edizioni delle Leake and General Collections del londinese Fitzwilliam Museum e, a distanza di più di un ventennio, la pubblicazione delle monete siciliane dell'Ashmolean Museum di Oxford, edite insieme a monete dell'Italia Meridionale e di Cartagine. La Royal Collection of Coins and Medals del Danish National Museum di Copenhagen era stata edita nel 1942 e, a distanza di più di un trentennio, nel 1976 furono pubblicati gli esemplari siciliani della Collezione del Royal Coin Cabinet del National Museum of Monetary History di Stoccolma.

Agli anni 1975 e 1977 appartengono i tre volumi "siciliani" della Collezione dell'American Numismatic Society di New York. Contemporaneo a quest'ultimo fu l'*Heft 5* della Staatliche Münzsammlung di Monaco, dedicato anch'esso alle monete della Sicilia, e nel 1983 venne edita la Collection di Jean et Marie Delepierre conservata presso il Cabinet des Médailles della Bibliothèque Nationale di Parigi.

4 Cfr. A. Cavagna, *La presenza italiana ai Congressi Internazionali di Numismatica*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 116 (2015), pp. 13-76.

5 STAZIO 1961.

6 STAZIO 1979b.

7 SOLE 2015. Tutte le altre *Survey* siciliane recano la firma dei seguenti colleghi stranieri: KUTHMANN 1967, BOEHRINGER 1973, RUTTER 1986, BORBA FLORENZANO 1991, ARNOLD-BIUCCHI 1997, ARNOLD-BIUCCHI 2003, FREY KUPPER 2011.

Nel 1993 veniva edita a Milano la Parte I (*Hispania-Sicilia*) della *SNG* ungherese del Magyar Nemzeti Múzeum di Budapest e, sempre a Milano, nel 1994 si pubblicavano le monete siciliane del Museo Archeologico di Sassari.

È nel 1999 che – con l'autorizzazione della British Academy e il patrocinio dell'International Numismatic Commission – vennero pubblicate, quale secondo volume della *Sylloge Nummorum Graecorum Italia*, le monete siciliane conservate nel Museo Archeologico Regionale di Agrigento (a cura di M. Caccamo Caltabiano, con la collaborazione di nove giovani numismatici della Università di Messina)⁸. Ultimo in ordine di tempo è stato il II volume dello State Pushkin Museum of Fine Arts di Mosca, pubblicato a Roma nel 2017 a cura di S. Kovalenko, contenente monete greche dell'Italia e della Sicilia.

È tuttavia alla *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche (BTCGI)*, edita – per iniziativa di G. Nenci e G. Vallet – dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, con il contributo dell'École Française di Roma e del Centre J. Bérard di Napoli, che dobbiamo numerosi quadri sintetici delle emissioni monetali dei centri siciliani e delle molte località in cui – grazie a scoperte occasionali, ma soprattutto agli scavi archeologici – è stata rinvenuta moneta. Editi a partire dal 1984 questi contributi, cui ancora oggi se ne aggiungono di nuovi, rendono ragione del livello di monetizzazione della Sicilia antica, dove le città e i diversi gruppi di mercenari insediatisi nell'isola batterono moneta non in maniera continuativa ma solo nelle occasioni in cui si fosse reso necessario⁹. L'esame globale e diacronico della dislocazione delle zecche siciliane e della circolazione delle emissioni monetali, condotto da Puglisi nella monografia *La Sicilia da Dionisio I a Sesto Pompeo. Circolazione e funzione della moneta* (2009)¹⁰, ha fatto emergere infatti un quadro estremamente variabile, che ha messo in luce la mancanza di continuità e di regolarità nelle coniazioni di tutte le città, non esclusa Siracusa. Alla ricca *Bibliografia* registrata in quest'ultimo volume si rimanda per l'integrazione dei dati che sono stati qui solo brevemente segnalati e che dalla Puglisi sono stati trattati con ricchezza di dati, all'interno di una visione il più possibile diacronica, supportata da notazioni storiche.

3. *Gli Studi Storici*

Nella storia della Numismatica Siciliana un ideale discrimine con le esperienze precedenti fu segnato dal primo concorso a cattedra universitaria di Numismatica tenutosi in Italia nel 1967. I vincitori erano stati Laura Breglia presso l'Università di Roma, Attilio Stazio presso quella di Napoli e Sebastiana Consolo Langher presso l'Università di Messina. L'istituzione delle tre cattedre rappresentò in Italia la presa d'atto e la codifica del ruolo scientifico della Numismatica come disciplina a sé stante, e in Sicilia contribuì al progressivo consolidarsi di tre Scuole facenti capo oltre alla Consolo Langher – la mia Maestra – presso l'Università di Messina, ad Aldina Tusa Cutroni – incaricata nel 1971 di tale insegnamento

8 Il volume fu edito con un finanziamento della Regione Siciliana all'interno del Progetto Europeo DRACMA. Si veda, *infra*.

9 Vedi: CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI 2002; CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI 2004b; PUGLISI 2005.

10 PUGLISI 2009.

presso l'Università di Palermo, ma già attiva nel campo archeologico e numismatico siciliano fin dagli anni Cinquanta –, e a Giacomo Manganaro che, dopo aver insegnato dal 1971 Numismatica a Messina, avendo vinto nel 1975 la cattedra di Storia Greca a Catania continuò ad insegnare la Numismatica anche presso quell'Università.

La Consolo Langher aveva vinto la cattedra universitaria con la monografia *Contributo alla storia dell'Antica Moneta Bronzea in Sicilia* (1964) e, già nel 1962, aveva pubblicato l'articolo *Aspetti e prospettive della ricerca numismatica con particolare riguardo alla Sicilia Antica*, seguito nel 1963 dal lungo saggio *Il "sikelikòn tálanton" nella storia economica e finanziaria della Sicilia antica*.

Nei medesimi anni L. Breglia scriveva un *Prospetto unitario della monetazione della Sicilia antica* (1962-1964) e *Contributi numismatici alla storia della Sicilia antica* (1964-1965). Dieci anni più tardi anche A. Stazio pubblicava *Recenti studi sulla monetazione della Sicilia antica* (1972-1973), aggiungendo nel 1985 – nel volume miscelaneo *Sikanie* – il capitolo su *Monetazione ed economia monetaria* e nel 1990 il saggio *Le monete raccontano l'antica storia della Sicilia*.

Questi contributi, che sono solo una parte di quelli dedicati dai tre studiosi alla numismatica siciliana, dimostrano come a partire dagli anni Sessanta, in corrispondenza dello sviluppo e del progressivo intensificarsi dell'attività archeologica, l'attenzione dei numismatici italiani si fosse orientata verso la Sicilia. Ben sei (più altri due dedicati a tematiche più ampie¹¹) dei dieci Convegni internazionali organizzati – fra il 1967 e il 1998 – a Napoli dal Centro internazionale di Studi Numismatici di Villa Livia, affrontarono problemi inerenti alla monetazione siciliana e alla circolazione di moneta straniera nell'isola, con riferimento alla moneta ateniese nel 1969 e a quella corinzia nel 1993.

Anche in Sicilia, all'interno dei *Convegni di Studi sulla Sicilia antica*¹² organizzati dall'Università di Palermo, si presentavano rassegne degli studi numismatici affidati inizialmente a L. Breglia, in seguito ad A. Stazio e poi ad A. Tusa Cutroni che firmava articoli numismatici anche sulla rivista *Sicilia archeologica*.

In occasione del *6th International Numismatic Congress* dell'International Numismatic Council, tenutosi a Roma nelle giornate 11-16 settembre 1961, S. Consolo Langher¹³, avendo studiato il tesoretto del Mendolito di Adrano, che conteneva pezzi di *aes rude* e frammenti di asce e lance, poneva il **problema delle fasi premonetali in Sicilia**, non più affrontato dai tempi degli studi del Gabrici sui *Ripostigli di bronzi della Sicilia* (1923). La presenza in questi frammenti di “*graduazioni regolarmente prestabilite secondo un sistema ponderale in uso*” provava, secondo la studiosa, la “*destinazione monetaria dell'insieme*”¹⁴. Più tardi l'ipotesi non sarebbe stata condivisa da Albanese che, pur riconoscendo che gli

11 Vedi in Bibliografia *Atti CISN*.

12 Organizzati dall'Istituto di Storia antica dell'Università di Palermo, con Atti pubblicati quali supplementi alla rivista “*Kokalos*”.

13 CONSOLO LANGHER 1961b, pp. 3-18 e CONSOLO LANGHER 1994-1995, pp. 11-17.

14 Analogo problema circa la funzione monetale dei cosiddetti “lettucci-astragali” metallici veniva affrontato da CUTRONI TUSA 1971b.

oggetti di metallo sarebbero stati usati sia per tesaurizzare ricchezza che in operazioni di scambio, considerava il ripostiglio del Mendolito un deposito di fonderia collegato ad una struttura pubblica¹⁵. Una funzione pre o paramonetale veniva invece riproposta da Cutroni Tusa nel 1997¹⁶. Sarebbero stati gli scavi archeologici nel sito dell'antica Himera a dimostrare che la *polis* avrebbe utilizzato il bronzo a peso fin dagli inizi del suo impianto coloniale, ma anche che l'*aes rude* aveva continuato a circolare insieme alle monete in bronzo emesse dalla città. Ad evidenziarlo sarebbe stata Macaluso nella monografia *La Sicilia e la moneta* dedicata ai mezzi di scambio premonetari¹⁷, integrata poi ulteriormente da un altro intervento – *Note sull'uso del bronzo scambiato a peso e sulla circolazione monetale a Himera* sempre del 2008 – relativamente alla circolazione monetale nell'abitato di Himera¹⁸. In seguito la tematica è stata arricchita anche da Lavinia Sole con riferimento ai rinvenimenti metallici da Monte Raffe¹⁹, ai ripostigli misti della Sicilia centro-meridionale²⁰ e ad un analogo ripostiglio rinvenuto nell'insediamento di Balate di Marianopoli²¹. In base alle caratteristiche dei rinvenimenti nel 2010 Sole ha anche cercato di dedurre quali fossero state le fonti di approvvigionamento dei metalli, recuperando anche per la Sicilia una specifica “via dei metalli”²². La stessa Sole ha poi ulteriormente ribadito come i ripostigli premonetali facessero riferimento soprattutto alle popolazioni indigene e, in particolare, come la loro presenza si riscontri in luoghi santuariali dell'entroterra²³.

La situazione socio-politica venutasi a creare in Sicilia in seguito ai processi di colonizzazione, aveva determinato negli scambi le profonde innovazioni da cui avrebbe tratto origine la moneta in tempi non lontani dalla sua prima comparsa in ambito Mediterraneo. Gli studi sul **lessico monetale** greco, condotti dal 1979 al 1992 da Caccamo Caltabiano e dalla filologa Radici Colace²⁴, hanno messo in luce aspetti significativi delle prime esperienze monetali siciliane. Il frammento del commediografo siciliano Epicarmo “Πολλοὶ στατῆρες ἀποδοτῆρες οὐδ' ἅν εἷς” (“molti i debitori, restitutori neanche uno”) era stato spiegato dall' *Etymologicum Magnum* con il significato originario di *stater* = pesatore, poiché “*non esistendo ancora la moneta, gli antichi davano in prestito a peso oro, argento e materie simili*”. Emergeva anche da queste testimonianze la lunga consuetudine in Sicilia con una circolazione del metallo a peso o in lingotti, che rendeva ragione dei numerosi ripostigli di bronzi di varia natura rinvenuti nell'isola e datati dal XIII al VII secolo a.C. Inoltre, la scelta siciliana di indicare con il termine *nómos* (in rapporto con

15 ALBANESE 1993.

16 CUTRONI TUSA 1997b.

17 MACALUSO 2008a.

18 MACALUSO 2008b.

19 SOLE 2009.

20 SOLE 2010b.

21 SOLE 2011c.

22 SOLE 2010a.

23 SOLE 2011a; SOLE 2011b; SOLE 2012; SOLE 2016.

24 Dieci contributi pubblicati tra il 1979 e il 1990 sono stati raccolti in CACCAMO CALTABIANO, RADICI COLACE 1992.

nómos/legge) il nominale che i Greci chiamavano *statér*, dall'originario significato di “peso” e “pesatore”, dimostrava come in Sicilia l'attenzione del parlante si fosse orientata sulla natura legale e fiduciaria della moneta piuttosto che sul suo valore intrinseco. Ad Atene *nomisma* si era affermato sul finire del V sec. a.C., in Sicilia *nómos* era già utilizzato nella Siracusa dei Dinomenidi. L'*obelos* greco si divideva in otto frazioni, la *litra* siciliana era composta da dodici unità intere, le *onkiai*²⁵. Le fonti letterarie affermavano che in origine la litra sarebbe stata un peso corrispondente alla mina attica²⁶, ma aveva subito progressive riduzioni che venivano avvalorate dai reperti archeologici dotati dell'indicazione di *litra* o *onkia* pubblicati in buon numero da Manganaro²⁷. Lo studioso era tuttavia convinto che la prima moneta siciliana, uniformandosi all'esperienza monetale greca, avesse avuto quale unità di riferimento l'obolo per passare solo in un secondo tempo alla litra, più pesante rispetto al primo²⁸. La funzione in gran parte fiduciaria della moneta giustifica, in realtà, le sue variazioni di peso ed esclude l'utilizzo di una doppia unità, litra e obolo, una compresenza che sul mercato sarebbe stata fonte di infinite controversie. Le fonti letterarie citano sempre e soltanto la *litra* e la equiparano all'obolo eginetico, il più pesante fra tutti gli oboli greci²⁹.

L'emissione, ad opera degli Anassilaidi a Messene e a Rhegion (a partire dal 480 a.C.³⁰) e dei Dinomenidi a Siracusa (dal 485 a.C.³¹), di *pentonkia* in argento con segno di valore, un nominale estraneo al sistema monetale greco, esclude che in Sicilia si fossero conati oboli al posto di litre³². Inoltre, il *pentonkion* d'argento richiama l'attenzione sulla cronologia dei *pentonkia* in bronzo³³ con *gorgoneion* arcaico conati da Himera e su quelli fusi di Selinunte, e – più in generale – sugli inizi della monetazione in bronzo siciliana che la scuola inglese nel VI Convegno napoletano del 1977 aveva inteso datare nei decenni finali del V sec. a.C. (430 a.C.)³⁴, trovando diverse adesioni tra gli studiosi di numismatica fino ai tempi più recenti³⁵.

25 Sul sistema monetale siciliano aveva richiamato l'attenzione PARISE 1979.

26 Nel tesoretto del Mendolito di Adrano era stata rinvenuta una piastra in bronzo di g 428,94 (ALBANESE PROCELLI 1993, pp. 161 M 568, 199 M 31, tav. 41 fig. 52) e un esemplare identico, anche per dimensioni, era stato trovato da P. Orsi nel santuario di Bitalemi (ALBANESE PROCELLI 1993, p. 199 nota 490).

27 MANGANARO 1999a. Si veda, ad esempio, anche MANGANARO 1999c, pp. 95-109.

28 MANGANARO 1984, MANGANARO 1999a e MANGANARO 1999b.

29 Il lessico monetale greco nasce dalla necessità di denotare e definire in modo netto ed univoco le realtà cui fa riferimento. Estremamente essenziale e “povero” è composto da non più di duecento termini, articolati tra nomi di moneta, unità di valore, aggettivi relativi all'eponimia, al valore e agli aspetti tecnico-legali, ai verbi, ai nomi di operatori, strumenti ed edifici, tra i quali è pressoché inesistente la sinonimia. Tali caratteristiche riflettono una realtà in cui chiarezza e legittimità erano alla base dei rapporti di cambio e dei sistemi di pagamento.

30 CACCAMO CALTABIANO 1993b, pp. 52, 56; tav. 18 nn. 269-271 (Messene); tav. 66 nn. 138-140 (Rhegion).

31 BOEHRINGER 1929, Series XIId, nn. 371-372.

32 CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI c.d.s.

33 I *pentonkia* sia in argento che in bronzo sono stati emessi per breve tempo e possono essere solo contemporanei. La loro emissione sarà ripresa solo più tardi da Roma, da alcune zecche apulee e in Sicilia dai Mamertini negli anni della seconda guerra punica.

34 *Atti CISP VI*; KRAAY 1979; PRICE 1979a; PRICE 1979b. Vedi anche: BOEHRINGER 1979a; HOLLOWAY 1979a; RUTTER 1979; WESTERMARK 1979. Inoltre *infra*.

35 Vedi BROUSSEAU 2013.

Per quanto attiene gli studi specifici sulle **zecche monetali** attive in Sicilia in età classica molto si deve ai numismatici stranieri. Dopo aver ricordato la *Sicilia Numismatica* di Giesecke (1923)³⁶, ci limitiamo a ricordare gli autori di studi monografici: Schwabacher per i tetradrammi di Selinunte (1925)³⁷; Boehringer per la monetazione di Siracusa di V sec. a.C., anteriore alle serie dei maestri firmanti (1929)³⁸; Gielow per le monete di Dankle-Messana (1930)³⁹; Cahn per la monetazione di Naxos (1944)⁴⁰; Holloway per la monetazione dei tredici mesi di governo di *Hieronimos* di Siracusa (1969)⁴¹; Jenkins per la monetazione di Gela (1970)⁴²; Kraay per le emissioni arcaiche di Himera (1984)⁴³; Westermark e Jenkins per la monetazione di Kamarina (1980); Mani Hurter per i didrammi di Segesta (2008)⁴⁴ e, ultima in ordine di tempo, ancora Westermark autrice della monografia sulla monetazione di Akragas emessa fra il 510 e il 406 a.C. (2018)⁴⁵. È del 1993 la monografia di Caccamo Caltabiano dedicata alla zecca di Messana⁴⁶, del 1994 il volume *La monetazione aurea e argentea di Ierone II* di Carroccio⁴⁷ e, del 1997, *Le monete regali di Ierone II, della sua famiglia e dei Siracusani* a firma di Caccamo Caltabiano, Carroccio, Oteri⁴⁸.

Nel 1976 E.A. Arslan pubblicava una sintetica presentazione delle monete della Sicilia antica nel *Catalogo delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano*⁴⁹. Rispetto alla monetazione in argento di poco più numerosi sono i contributi italiani alla **monetazione in bronzo** della Sicilia: fra i principali ricordiamo Minì per le antiche emissioni bronzee di Siracusa (1977)⁵⁰ e sempre Minì che nel 1979 pubblicava a Palermo le *Monete di bronzo della Sicilia antica*⁵¹, Calciati che – fra il 1983 e il 1987 – presentava a Milano (Pieve del Cairo) il *Corpus Nummorum Siculorum* in tre volumi⁵², la monografia sulla monetazione mamertina di Carollo e Morello (1999)⁵³, oltre al lavoro di Buceti che ha proposto

36 GIESECKE 1923.

37 SCHWABACHER 1925.

38 BOEHRINGER 1929.

39 GIELOW 1930.

40 CAHN 1944.

41 HOLLOWAY 1969.

42 JENKINS 1970.

43 KRAAY 1984.

44 MANI HURTER 2008.

45 WESTERMARK 2018.

46 CACCAMO CALTABIANO 1993. *Infra* ricorderemo anche gli studi dedicati dalla Scuola messinese alla monetazione di Hierone II di Siracusa.

47 CARROCCIO 1994.

48 CACCAMO CALTABIANO, CARROCCIO, OTERI 1997.

49 ARSLAN 1976.

50 MINÌ 1977.

51 MINÌ 1979.

52 CALCIATI 1983; CALCIATI 1986a e CALCIATI 1987.

53 CAROLLO, MORELLO 1999.

una panoramica della numismatica della Sicilia greca insieme a brevi annotazioni sulla storia e la topografia dell'isola (2010)⁵⁴.

L'**introduzione della moneta in Sicilia**, lungi dal potersi interpretare come un processo di apprendimento meccanico si dimostra condizionata dal “fattore umano” e da quello “socio-politico”. Un ruolo economico di primaria importanza fu certo giocato dai regimi tirannici e dalle loro politiche espansionistiche e di dominio. Secondo Stazio Naxos sarebbe stata la prima città siciliana a battere moneta⁵⁵, ma la presenza di un unico tipo al diritto, l'assenza di legenda monetale, il tondello spesso ed irregolare simile a quello degli elettri orientali – come notato da Arnold-Biucchi⁵⁶ – indicherebbero invece in Selinunte la prima zecca siciliana, che avrebbe incominciato a coniare intorno al 540 a.C. Agli inizi le emissioni in argento delle zecche siciliane differirono, oltre che nella scelta dei tipi, sia nel sistema ponderale che nella opzione dei nominali. Dracme e frazioni furono battute nelle colonie calcidesi di Himera, Zancle e Naxos, orientate verso il Tirreno e i *partners* commerciali etruschi e fenici⁵⁷; didrammi e tetradrammi furono scelti dalle città di Selinunte, Akragas, Gela e Siracusa. Situate sulla fascia meridionale della Sicilia esse aderirono alle cosiddette aree del didrammo e del tetradrammo attici⁵⁸. Come evidenziato da Gasparri l'adozione di un sistema ponderale, anche quando può sembrare connotata etnicamente – come nel caso del *chalkidikon ghenos* – è in realtà rivelatrice di interessi comuni, destinati anche a cambiare come si verificò dopo il 480 a.C. per le tre città calcidesi quale riflesso diretto della politica di potenza di Siracusa⁵⁹. In particolare, Parise ha prospettato la possibilità che nel VI sec. a.C. tre dracme di Himera si scambiassero con due didrammi di Selinunte⁶⁰, mentre Garraffo ha proposto che il sistema ponderale “calcidese” fosse costituito da uno standard egnetico ridotto, motivato da una intenzionale sopravvalutazione che ne avrebbe mantenuto la circolazione nella medesima area di emissione⁶¹.

In occasione del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici di Napoli, dedicato nel 1977 a *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia*, la maggior parte dei relatori, in linea con il pensiero della “scuola anglosassone”, avevano proposto di interpretare la comparsa della moneta di bronzo in Sicilia come *emergency issue*.⁶², determinata dall'assenza di metallo pregiato ed utilizzata in sostituzione dei piccoli nominali in argento. La data iniziale veniva fissata nei decenni

54 BUCETI 2010.

55 STAZIO 1985.

56 ARNOLD-BIUCCHI 1992. Vedi anche CARBÈ 1986 e ARNOLD-BIUCCHI 2016.

57 Vedi PARISE 1988 e CONSOLI 2009.

58 STAZIO 1979a.

59 GASPARRI 2008.

60 PARISE 2016.

61 GARRAFFO 2018.

62 Le relazioni principali erano state affidate a D. Bérend (Segesta), Chr. Boehringer (Leontinoi e Katane), T. Hackens (equivalenze fra i metalli monetari), R.R. Holloway (Siracusa), K. Jenkins (Gela e Camarina), C. Kraay (Himera), M. Price (Selinunte e la funzione della prima moneta di bronzo), K. Rutter (Italia meridionale e Messina), U. Westermark (Akragas). Vedi *Atti CISN VI*.

finali del V sec., a partire dal 430 a.C. Tra i pochi relatori italiani Tusa Cutroni aveva parlato della circolazione della monetazione di bronzo in Sicilia⁶³, Manganaro aveva presentato la monetazione di Lipara, ponendola in relazione con una vittoria navale riportata sui *Tyrrhenoi* intorno al 460 a.C.⁶⁴, Parise aveva discusso del sistema della *litra* tra V e IV sec. a.C.⁶⁵. Nel corso del dibattito Garraffo si era soffermato più volte sulle origini economico-sociali delle emissioni ènee⁶⁶. In seguito Manganaro avrebbe riproposto come data iniziale della monetazione in bronzo la metà del V sec. a.C.⁶⁷, e Stazio ne avrebbe inserito l'introduzione nell'ultimo quarto del medesimo secolo⁶⁸.

Riprendendo l'opinione della Consolo Langher⁶⁹, Martino rilevava come la monetazione bronzea siceliota fosse nata dall'incontro tra il mondo indigeno e il greco⁷⁰. L'introduzione delle coniazioni ènee gli appariva strettamente connessa con le trasformazioni interne della *polis*; di conseguenza bisognava considerare l'interdipendenza tra la monetazione fiduciaria e lo sviluppo dei ceti artigiani e mercantili e del mercato urbano. Le genti locali utilizzavano da secoli pani e oggetti di bronzo di cui rilevava non la funzione d'uso ma quella di mezzo di scambio legata al peso.

Più tardi Caccamo Caltabiano e Puglisi mettevano in evidenza come la localizzazione dei tesoretti e dei rinvenimenti da scavo in siti d'altura, o in località situate ai confini del territorio delle *poleis* più importanti, facessero pensare alla moneta di bronzo pesante anche come "*moneta di frontiera*", prodotta dalla conflittualità fra le *poleis* greche per l'acquisizione di *chora* dopo il consolidamento del centro cittadino⁷¹. L'azione di controllo, tutela e sfruttamento agricolo del territorio erano affidati a indigeni che occupavano posizioni strategiche e sopraelevate; spesso venivano impiegati anche elementi mercenari che mediante la moneta in bronzo pesante ricevevano il soldo quotidiano⁷². Secondo Caccamo Caltabiano sia il peso elevato delle prime emissioni di Akragas, Selinunte ed Himera sia l'impiego della tecnica della fusione sia la loro morfologia – legata per Akragas alla forma dei pesetti – militavano a favore di una cronologia iniziale della monetazione in bronzo della Sicilia Occidentale nella prima metà del V sec. a.C.⁷³. La spiccata sopravvalutazione della moneta in bronzo, emessa invece nel settore orientale dell'isola nell'ultimo quarto del V sec. a.C., segnava l'estrema sublimazione del concetto di valuta legale che da subito aveva connotato l'esperienza monetale isolana. Tale sopravvalutazione era stata resa possibile dalla

63 CUTRONI TUSA 1979.

64 MANGANARO 1979.

65 PARISE 1979.

66 GARRAFFO 1979b.

67 MANGANARO 1984.

68 STAZIO 1985.

69 CONSOLO LANGHER 1964a.

70 MARTINO 1987.

71 CACCAMO CALTABIANO 1996a; CACCAMO CALTABIANO 2004a; CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI 2002; CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI 2004b.

72 Vedi CACCAMO CALTABIANO 1994b e CACCAMO CALTABIANO 1999b circa le peculiarità del sistema monetale siciliano.

73 CACCAMO CALTABIANO 1999b e CACCAMO CALTABIANO 2011.

“copertura” assicurata dalla contemporanea coniazione di moneta in argento dal valore pressoché reale da parte delle medesime città che coniarono bronzo fiduciario. L’isola di Lipara – battendo una *litra* di 109 g verso la metà del V sec. a.C. (460 a.C. secondo Manganaro⁷⁴) – dimostrava di avere rispettato il peso raggiunto in quel periodo dall’“unità ponderale” di riferimento vigente in Sicilia. Non coniando moneta in argento l’isola eoliana aveva avuto bisogno di una valuta in bronzo dal valore reale.

Due problemi della numismatica siciliana di V sec. a.C. hanno nel tempo coinvolto numerosi studiosi in un dibattito internazionale che pare non essersi ancora concluso. La prima emissione è quella del **decadrammo/demareteion**. Boehringer, nel 1929, lo aveva datato al 480 a.C., identificandolo con la moneta emessa dalla moglie di Gelone in seguito ai donativi ricevuti dai Cartaginesi, in favore dei quali era intervenuta nelle trattative seguite alla battaglia di Himera⁷⁵. Più tardi (1969) Kraay aveva sostenuto che il *demareteion* sarebbe stata una moneta in oro, non pervenuta, databile nel 460 a.C.⁷⁶ e Manganaro lo aveva considerato *aristeion* per i cittadini vincitori sui mercenari alla caduta della tirannide siracusana intorno al 463 a.C.⁷⁷.

Stazio, nel 1985, dichiarava notevole incertezza a proposito della cronologia ribassista⁷⁸ e, nel medesimo anno, anche Garraffo esprimeva perplessità⁷⁹. Caccamo Caltabiano e Radici Colace osservavano che nel lessico di Polluce IX 83 il *demareterion* non trovava posto nell’eponimia monetale delle monete d’oro di Creso, Dario e Filippo II di Macedonia, e compariva invece insieme al *Berenikeion*, *Alexandreion* e *Ptolemaikon nomisma*, tutte monete in argento⁸⁰.

Nel 1993 Garraffo ridiscuteva l’intera problematica delle due emissioni di decadrammi siracusani di V sec. a.C., optando per una cronologia dell’età del Dinomenide Hierone per quelli più antichi⁸¹. Sempre nel 1993 Caccamo Caltabiano sottolineava che anche il nome *pentekontalitron* presente nelle fonti ne rendeva indubbia l’identificazione con un decadrammo d’argento⁸² mentre Rutter, intitolando il suo articolo *The Myth of the Demareteion*, ne negava addirittura l’esistenza⁸³. Più tardi (1999) Manganaro nel suo *Dall’obolo alla litra e il problema del Damarateion* proponeva che i decadrammi fossero stati *aristeia* per i soldati che nel 461 a.C. si erano distinti nella lotta dei Siracusani contro i mercenari *xenoi*, ricevendo in premio una mina d’argento⁸⁴. Caccamo Caltabiano attirava l’attenzione sul nimbo

74 MANGANARO 1979.

75 BOEHRINGER 1929.

76 KRAAY 1969b.

77 MANGANARO 1974-1975.

78 STAZIO 1985.

79 GARRAFFO 1985, p. 262.

80 CACCAMO CALTABIANO, RADICI COLACE 1987.

81 GARRAFFO 1993c.

82 CACCAMO CALTABIANO 1993b.

83 RUTTER 1993.

84 MANGANARO 1999b.

che circonda la testa femminile al diritto del *demareteion* quale prova – all'interno dei continui rapporti della Sicilia col mondo orientale – di un'adesione della Siracusa dinomenide all'ideologia della "regalità sacra" in cui la dea protettrice della città aveva un ruolo legittimante⁸⁵, con ciò rimandando l'emissione del decadrammo alla "regina" Demarete. Arnold-Biucchi ne riproponeva la cronologia "*just before the fall of the tyranny*"⁸⁶.

Alla **circolazione della moneta ateniese** in Sicilia e in Magna Grecia era stato dedicato nel 1967 il Primo Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici con l'importante intervento di Laura Breglia (1969) che aveva messo a fuoco l'intera questione. Più tardi (1984) Garraffo, nella sua monografia sulle riconiazioni di monete siceliote in Magna Grecia e di monete straniere in entrambe le aree, avrebbe evidenziato come il maggior afflusso di moneta ateniese in Sicilia si fosse verificato dopo la caduta della tirannide siracusana, verso la metà del V sec. a.C.⁸⁷.

Nel 1969 il II Convegno del Centro numismatico napoletano veniva dedicato alla monetazione arcaica di Himera con la relazione principale affidata a C. Kraay⁸⁸. In quel contesto l'intervento di Parise aveva riconosciuto la compresenza di oboli e litre nelle emissioni arcaiche di Imera, Zancle e Naxos⁸⁹.

Spetta a Cutroni Tusa, nel 1970, l'aver cominciato a porre il problema della presenza mercenariale in Sicilia attenzionando le emissioni monetali dei Campani e dei Tyrrenoi⁹⁰. Nel 1972 la studiosa affrontava anche aspetti e problemi della monetazione himerese e nel 1975 poneva attenzione alla monetazione di Selinunte⁹¹. La scuola numismatica palermitana offriva nel tempo diversi contributi al dibattito scientifico, attenzionando problemi che avrebbero trovato in seguito un adeguato sviluppo.

Le *Emissioni dei Centri Siculi fino all'Epoca di Timoleonte e ai loro rapporti con la monetazione delle Colonie Greche di Sicilia* costituirono il tema del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli 1973; editi nel 1975)⁹². In quell'occasione Bernabò Brea chiarì quanto in ambito archeologico si conoscesse dei centri indigeni della Sicilia che avevano coniato moneta prima dell'età di Timoleonte⁹³; Bertino parlò delle monete di Abaceno⁹⁴; Erim della monetazione di Morgantina⁹⁵; Jenkins realizzò la prima messa a punto delle emissioni monetali dei centri siculi di Henna, Galaria, Piakos,

85 CACCAMO CALTABIANO 2000a, pp. 291-328.

86 ARNOLD-BIUCCHI 2013.

87 GARRAFFO 1984.

88 KRAAY 1971.

89 PARISE 1971.

90 CUTRONI TUSA 1970.

91 CUTRONI TUSA 1972, pp. 111-122 e CUTRONI TUSA 1975, pp. 154-173.

92 *Atti CISN IV*. Nei medesimi anni anche TALBERT 1971 e TALBERT 1974, esaminando la monetazione dell'età timoleonte, parlava della "rinascita" siciliana.

93 BERNABÒ BREA 1975.

94 BERTINO 1975.

95 ERIM 1975.

Imachara, Kephaloïdion e Longane⁹⁶; Manganaro sottolineò la natura politica del *nomisma* siciliano e la “sua integrale grecità”⁹⁷. Nello stesso anno Lo Cascio attribuiva a Panormos le monete con legenda ZIZ, interpretandole quale espressione dell’*epikrateia* cartaginese, che avrebbe trovato la sua unità politica in seguito a un accordo con Dionisio I di Siracusa⁹⁸. E sempre nel 1975 l’American Numismatic Society, nella serie delle *SNG*, dava avvio alla pubblicazione della propria collezione di monete siciliane.

Uno dei risultati più importanti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli 1977) sulle *Origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia* è stata la riattribuzione a **Dionisio I** della serie di bronzo pesante con Testa di Athena/astro e delfini, in passato data da diversi studiosi in età timoleontea, anche se già Consolo Langher l’aveva attribuita a Dionisio I⁹⁹. Nel 1983 fu l’VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici a trattare *La monetazione dell’età dionigiana*¹⁰⁰. Gli articolati e corposi interventi di A. Mele¹⁰¹, di E. Boehringer¹⁰² e D. Bérend¹⁰³ (nonostante le perplessità di R. Zoepffel¹⁰⁴ sulla credibilità da attribuire all’aneddotica sui provvedimenti finanziari del tiranno e sulle sue enormi spese belliche), ufficializzarono la cronologia dionigiana dei decadrammi e degli aurei di Siracusa dei Maestri firmanti. Nel corso del dibattito, con l’intento di rendere coerenti – dal punto di vista metrologico – i pesanti bronzi dionigiani (il *nomisma kattiterou* dell’*Onomasticon* di Polluce IX, 79) con le ipotizzate emissioni in oro e in argento, si giunse – ad opera di studiosi diversi – ad attribuire al bronzo siracusano con Testa di Athena/Astro e delfini il valore di litra, di dracma e perfino di didrammo. Più prudente si dimostrò Garraffo presentando al Convegno un corposo lavoro sulle contromarche e le riconiazioni che avevano interessato i bronzi dionigiani¹⁰⁵. Nel corso di un intervento Consolo Langher sottolineò che a Dionisio, particolarmente interessato agli scambi con l’area occidentale della Sicilia, l’esperienza di una moneta di bronzo pesante proveniva dalle serie forti di Agrigento e di Selinunte e dalla monetazione punica con gallo, 6 globetti e legenda ΣΙΣ¹⁰⁶. Il bronzo pesante dionigiano avrebbe avuto l’obiettivo di agevolare gli scambi commerciali con quell’importante area isolana. L’intervento della studiosa, riconoscendo nella moneta di bronzo di Dionisio I una valuta dal valore reale, recuperava di fatto alla Sicilia l’iniziativa di un’economia monetaria fondata sul bronzo pesante, generalmente associata dalla critica moderna alle fasi iniziali dell’esperienza monetale di Roma.

96 JENKINS 1975.

97 MANGANARO 1975.

98 LO CASCIO 1975.

99 CONSOLO LANGHER 1964.

100 Gli Atti (*Atti CISNIV*) furono editi solo a distanza di dieci anni, nel 1993. Subito dopo il Convegno CAMMARATA 1984 riprendeva in un volumetto la discussione sulla problematica inerente la numismatica siciliana tra Dionisio e Timoleonte.

101 MELE 1993, pp. 4-38.

102 BOEHRINGER 1993, pp. 65-89. Ma si veda anche BOEHRINGER 1979b.

103 BÉREND 1993, pp. 91-143.

104 ZOEPFFEL 1993, pp. 39-56.

105 GARRAFFO 1993a. Vedi anche GARRAFFO 1993b, GARRAFFO 2003 e GARRAFFO 2005.

106 CONSOLO LANGHER 1993, pp. 182-185.

Con riferimento al summenzionato Convegno napoletano sulla monetazione dell'età dionigiana del 1983, i cui Atti non erano stati ancora pubblicati, Caccamo Caltabiano in due interventi del 1987 (*I decadrammi di Euainetos e Kimon per una spedizione navale in Oriente* e *i Tipi monetali siracusani in Asia Minore*, il secondo dei quali pubblicato solo nel 1996), sosteneva una cronologia dei decadrammi e degli ori dei Maestri firmanti precedente all'età di Dionisio I¹⁰⁷. In particolare, motivandoli storicamente, richiamava l'attenzione sull'eccezionale rinvenimento ad Avola di due tesoretti monetali contenenti darici persiani (l'uno insieme ad aurei di Siracusa, di Lampsaco e Abido; l'altro unitamente a diverse centinaia di aurei siracusani: *IGCH 2122, 2124*¹⁰⁸). La coniazione dei decadrammi d'argento e degli aurei di Siracusa, coevi questi ultimi a quelli conati da Acragas, Gela, Camarina e Messina, erano da porre in relazione con la confederazione delle città siciliane promossa da Ermocrate nel 415 a.C. per resistere all'attacco degli Ateniesi, e in seguito per celebrare la vittoria su di essi e finanziare nel 413 a.C. la spedizione navale in Asia Minore, in alleanza con Sparta e la Persia contro Atene. Il ritorno di Ermocrate in Sicilia era stato finanziato dal satrapo Farnabazo, da qui la possibile occasione per la presenza di darici nei due tesoretti siciliani; per converso, proprio Farnabazo aveva ricopiato sui suoi stateri in argento l'Arethusa frontale dei tetradrammi di Siracusa. Stazio nel 1987 giustificava invece la presenza dei due tesoretti di darici in Sicilia con la *tryphé* di tipo orientale di Dionisio I e nel 1990 definiva "rinnovata e per molti versi rivoluzionaria" la struttura conferita dal tiranno alla monetazione siracusana¹⁰⁹. Secondo lo studioso Dionisio I avrebbe instaurato un sistema monetale con decadrammi in argento e aurei dal valore di 20 dracme, destinati alle spese esterne, insieme a due nominali in bronzo dal valore fiduciario e corso forzoso: la "litra" Atena/ippocampo e il "pentalitron" (cioè una dracma) Athena/astro e delfini per gli scambi interni. Anche Manganaro accettava la cronologia dionigiana dei decadrammi dei maestri firmanti¹¹⁰; così Garraffo che poneva particolare attenzione alla panoplia con elmo di tipo frigio insieme alla legenda ΑΘΛΑ presenti nell'area di esergo dei decadrammi, ritenendo che le armature fossero state *praemia fortitudinis* per le truppe migliori del tiranno¹¹¹. Caccamo Caltabiano riprendeva brevemente il problema nel corso del XXXIX Convegno tarantino sulla Magna Grecia, sottolineando la costante bidirezionalità dei rapporti fra Oriente e Occidente, all'interno dei quali andava inserita anche la spedizione di Ermocrate e il conseguente eccezionale impegno finanziario di Siracusa¹¹². Caccamo Caltabiano e Castrizio nel 2007 proponevano di considerare siceliota l'ideazione dell'elmo a tiara, presente nell'esergo dei decadrammi siracusani; tale invenzione si sarebbe verificata contestualmente alla spedizione di Ermocrate e delle altre *poleis* siceliote in Asia

107 CACCAMO CALTABIANO 1987, pp. 119-137 e CACCAMO CALTABIANO 1996b, pp. 103-114.

108 Sui tesoretti di darici si veda anche MANGANARO 1989a.

109 STAZIO 1987.

110 MANGANARO 1989a.

111 GARRAFFO 1993c. In seguito CACCAMO CALTABIANO, CASTRIZIO 2007 hanno proposto che l'impiego dell'elmo frigio fosse in linea con i rapporti della Sicilia con le monarchie orientali, emblematicamente rappresentati dall'alleanza di Siracusa con la Persia in occasione della spedizione di Ermocrate.

112 CACCAMO CALTABIANO 2000a.

Minore, a fianco di Sparta e dei suoi alleati peloponnesiaci e satrapi persiani¹¹³. Scavino, in linea – sul piano metodologico – con lo studio del 1993 di Bérend sugli aurei siracusani¹¹⁴, dimostrava – mediante la ricostruzione della sequenza dei conî – che l’emissione dei decadrampi dei maestri firmanti sarebbe stata breve: era stata realizzata in gran parte per tre “linee parallele” di coniazione ed era stata contemporanea all’esecuzione dei nominali in oro¹¹⁵.

Nel 2011 Caccamo Caltabiano indicava nella riconiazione dei decadrampi di Siracusa da parte di Akragas, che era stata distrutta dai Cartaginesi nel 406 a.C., la prova che i decadrampi di Siracusa non potessero essere stati conati da Dionisio I, che aveva preso il potere nella città di Arethousa nel 405 a.C., proprio respingendo l’attacco cartaginese¹¹⁶. Ad una cronologia dei decadrampi siracusani di fine V e dei decenni iniziali del IV sec. a.C. aveva pensato Rutter¹¹⁷ mentre Canevaro e Rutter hanno poi indicato il 413 a.C. quale *terminus post quem* per la loro coniazione: il metallo sarebbe stato fornito sia dal denaro portato con sé dagli Ateniesi nella spedizione in Sicilia del 415 a.C., sia dalle somme pagate per il riscatto dei prigionieri dopo la loro sconfitta¹¹⁸. Fischer-Bossert ha continuato ad indicare una cronologia dionigiana sia per gli ultimi tetradrammi che per i decadrampi di Siracusa dell’epoca dei “Maestri firmanti”¹¹⁹. Di recente Westermarck ha datato i decadrampi acragantini nel 406 a.C., motivandoli con il pagamento di mercenari e di rifornimenti in occasione dell’assedio subito dalla città da parte di Cartagine¹²⁰.

Del governo di Dionisio I Caccamo Caltabiano ha, inoltre, sottolineato gli aspetti propagandistici tipici di una regalità orientale, valorizzando in particolare il significato simbolico dell’astro che connota il rovescio dei pesanti bronzi che recano al diritto la testa femminile elmata¹²¹. Essendo accompagnata dalla legenda SYRA, ha identificato il tipo con la mitica *dea Syria*, l’Astarte orientale, ben nota in seguito anche alla romanità imperiale¹²². Ha inoltre messo in relazione l’astro, già presente accanto alla testa femminile di alcuni decadrampi di Euainetos e al cavallino rampante degli aurei contemporanei, col clima di attesa soteriologica e di rinnovamento politico testimoniato dagli scritti di Platone, e alimentato in Sicilia dal progetto di Ermocrate di una Sicilia unita (*pasa Sikelia*), che più tardi anche Dionisio, da vero *Dios nysos*, avrebbe tentato di realizzare¹²³.

113 CACCAMO CALTABIANO, CASTRIZIO 2007.

114 BÉREND 1993.

115 SCAVINO 2008. HOLLOWAY 1974-1975 aveva individuato l’emissione parallela di due gruppi di tetradrammi connotati rispettivamente dai simboli della spiga e del delfino.

116 CACCAMO CALTABIANO 2011.

117 RUTTER 2012.

118 CANEVARO, RUTTER 2014.

119 FISCHER-BOSSERT 2017.

120 WESTERMARK 2018.

121 CACCAMO CALTABIANO 2002a e CACCAMO CALTABIANO 2002b.

122 CACCAMO CALTABIANO 2009.

123 Vedi anche più di recente CACCAMO CALTABIANO 2017.

Al figlio di Dionisio I, **Dionisio II**, viene attribuita la coniazione di una nuova moneta di bronzo caratterizzata dalla legenda KAINON. Identificata quale moneta di Caene da Salinas e da Holm¹²⁴, nel 1964 l'emissione era stata attribuita, anche se dubitativamente, ad Alaisa da Consolo Langher¹²⁵; nel 1980 Macaluso l'aveva riferita a mercenari traci al soldo di Dionisio I stanziati nelle vicinanze di Akragas¹²⁶; per Calciati i responsabili dell'emissione sarebbero stati dei mercenari al soldo di Cartagine¹²⁷ e per Cutroni Tusa l'avrebbe coniato una guarnigione dionigiana semi-indipendente¹²⁸. Castrizio, riconoscendo al termine KAINON il significato letterale di moneta "nuova", ne attribuiva anch'egli la coniazione a mercenari, interpretando la coniazione quale espressione di una politica di controllo dello Stretto in riferimento al periodo storico compreso tra Dionisio II e Timoleonte¹²⁹. Santelli, nel 2002, pubblicava delle contromarche presenti su alcuni esemplari della serie che rinforzano l'ipotesi della sua coniazione sulla costa reggina dell'area dello Stretto¹³⁰.

La riconiazione dei pesanti bronzi di Dionisio I e II ad opera di gruppi di mercenari che avevano occupato il settore centro-orientale della Sicilia, alcuni centri del Bruzzio e isole dalmate nell'Adriatico era stata trattata da Calciati in diversi lavori del 1985 e 1986 e più tardi Gorini avrebbe evidenziato le implicazioni sociali della presenza di monetazione dionigiana in diversi centri affacciati sul Mare Adriatico¹³¹.

In uno studio monografico Castrizio intendeva dimostrare come le emissioni dei centri ricadenti nell'ambito della *epikrateia* siracusana, ottenute per la maggior parte mediante la riconiazione dei bronzi dionigiani, trovassero la loro giustificazione storica nella frammentazione dell'unità politica dello Stato territoriale dionigiano¹³². Dopo la caduta della tirannide dei due Dionisii avevano battuto moneta poche località indigene insieme a gruppi mercenari che indicavano sulla moneta il nome dell'etnico e nessuna città di residenza. In una situazione di anarchia, rispetto all'ex governo forte e centralizzato della Siracusa dionigiana, i poteri locali avevano avuto l'esigenza di riconiare il numerario per far pagare ai detentori di moneta i costi della garanzia attribuita dal nuovo comando. Manganaro, nel 2011, sottolineava ancora le *"ambiguità delle emissioni a legenda Kainon"* attribuendole ad una comunità priva di una sua identità politica, trattandosi – a suo avviso – di mercenari campani insediatisi nell'area agrigentina nel periodo oscuro successivo all'avanzata cartaginese del 409 a.C.¹³³.

124 SALINAS 1871 e HOLM 1898.

125 CONSOLO LANGHER 1964.

126 MACALUSO 1980.

127 CALCIATI 1991.

128 CUTRONI TUSA 1993a.

129 CASTRIZIO 1995 e CASTRIZIO 1999.

130 SANTELLI 2002.

131 GORINI 2002.

132 CASTRIZIO 2000. Vedi anche CASTRIZIO 2013a.

133 MANGANARO 2011.

Agli anni di governo di **Dione** a Siracusa (fra 357 e 354 a.C.), e in particolare all'alleanza da lui promossa tra Siculi e Greci, Bertelli e Calciati hanno assegnato le serie Zeus Eleuterio/fulmine di Siracusa e della *Symmachia* da lui promossa¹³⁴. Consolo Langher, Garraffo, Cammarata, Manganaro e Castrizio l'avevano attribuita alla *symmachia* Timoleontea (343 a.C.)¹³⁵. La monetazione siracusana compresa fra Dione e Timoleonte era stata indagata da Holloway¹³⁶.

Con l'avvento di **Timoleonte** la politica monetaria del lungo governo dei due Dionisii era stata modificata, segnando – a nostro avviso – il passaggio dalla moneta in bronzo pesante alla reintroduzione della valuta in argento. Il didrammo di tipo corinzio con testa di Athena e pegaso in volo al rovescio, accompagnato da emissioni in bronzo a carattere fiduciario, veniva a sostituirsi al *nomos* tetradrammo che aveva connotato l'economia monetale siciliana nel V sec. a.C. Sulla penetrazione dei pegasi di Corinto in Sicilia aveva attirato l'attenzione un articolo di Kraay nel 1973, seguito da Anello nel 1974 e poi ancora da Kraay nel 1976¹³⁷. Il tema, ripreso da Holloway nel 1982 e in seguito da Tusa Cutroni nel 1987¹³⁸, veniva affrontato nel 1986 in occasione del IX Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici di Napoli *La monetazione corinzia in Occidente*, nel corso del quale Cantilena aveva trattato dell'emissione di pegasi ad opera delle zecche siciliane¹³⁹ e Taliercio Mensitieri della presenza dei pegasi di Corinto e delle sue colonie in Sicilia e Magna Grecia nel IV e III sec. a.C.¹⁴⁰. Dai rinvenimenti si evidenziava come la presenza dei pegasi si fosse affermata già durante la tirannide di Dionisio I, ma sarebbe diventata moneta di uso corrente durante l'epoca timoleontea e nei primi anni del governo di Agatocle. La presenza di pegasi in Sicilia, già in età dionigiana, rappresentava un fenomeno non privo di significato: le fonti letterarie (*Oeconomicon* pseudoaristotelico) annoveravano fra le malefatte del tiranno Dionisio l'aver raddoppiato il valore di una dracma innalzandolo a didrammo, con ciò intendendo probabilmente che il *nomos* siciliano, corrispondente nel V sec. a.C. al tetradrammo in argento, sarebbe stato dimezzato di peso mantenendo però il medesimo valore nominale. È probabile che l'affluenza di pegasi stranieri in Sicilia – come pensa Castrizio¹⁴¹ – fosse stata motivata da una valutazione doppia di cui lo statere corinzio avrebbe goduto in Sicilia.

Nel 1990 Calciati aveva pubblicato un *Corpus* in due volumi dedicato ai pegasi di Corinto e delle sue colonie in Grecia, in Italia e in Sicilia, e a quelli delle città che ne avevano adottato le tipologie. Castrizio nel 1993 aveva poi affrontato il problema della destinazione dei pegasi riflettendo sulla loro diffusione

134 BERTELLI, CALCIATI 2011.

135 CONSOLO LANGHER 1964; GARRAFFO 1976-1977; CAMMARATA 1984; MANGANARO 2001; CASTRIZIO 2002.

136 HOLLOWAY 1991.

137 KRAAY 1973; ANELLO 1974; KRAAY 1976.

138 HOLLOWAY 1982; CUTRONI TUSA 1987.

139 CANTILENA 1993.

140 TALIERCIO MENSITIERI 1993.

141 CASTRIZIO 2000.

in Sicilia e in Magna Grecia, la cui durata si sarebbe protratta ben al di là di un secolo¹⁴². Il suo contributo si era inserito nel contesto più ampio del Seminario interdisciplinare *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione Siracusana dell'età di Ierone II*, organizzato a Messina nel 1993, di cui parleremo più avanti.

Alla figura di **Agatocle** (360-289 a.C.) S. Consolo Langher aveva dedicato la sua attenzione fin dalla stesura del suo *Contributo alla storia della moneta bronzea in Sicilia* del 1964. Nel 1969 aveva incoraggiato la pubblicazione dell'articolo di Buda sulle emissioni siracusane degli ultimi due decenni del sec. IV a.C.¹⁴³, e con la monografia del 2000 *Agatocle. Da capoparte a monarca fondatore di un regno tra Cartagine e i Diadochi* la studiosa aveva mostrato – anche attraverso il documento monetale – quali fossero stati gli elementi connotanti dell'ellenismo siciliano, e come il *basileus* siracusano si fosse inserito con autorità in una dimensione politica mediterranea, in lotta contro Cartagine e in stretta alleanza con i Tolomei¹⁴⁴. Fino ad allora tra gli studiosi italiani solo Molinari aveva trattato il problema della relazione fra i metalli monetari nell'età di Agatocle¹⁴⁵, Cantilena si era soffermata sulla riduzione ponderale dei pegasi siracusani nel periodo compreso fra Agatocle e Pirro¹⁴⁶ e Garraffo aveva affrontato i problemi inerenti la monetazione siracusana nel periodo compreso fra Agatocle e Hierone II¹⁴⁷. Degli studiosi stranieri Borba Florenzano aveva posto il problema della propaganda politica di Agatocle attraverso l'esame della sua monetazione¹⁴⁸ e Bérend aveva attenzionato le emissioni in oro del monarca¹⁴⁹. Nel medesimo anno della pubblicazione del volume della Consolo Langher anche Armagrande, nei *Quaderni dell'Università di Messina*, pubblicava la sequenza dei conî dei tetradrammi di Agatocle con testa di Kore/Nike e trofeo¹⁵⁰, mentre al XII Congresso internazionale di Numismatica di Berlino presentava un articolo su Agatocle/Kore, prospettando la possibile assimilazione del sovrano con la divinità femminile su un'emissione dei suoi tetradrammi¹⁵¹. Attraverso l'esame delle iconografie monetali di Metaponto Caccamo Caltabiano recuperava l'influenza politica ed economica esercitata da Agatocle sulle città magno-greche¹⁵², e Caccamo Caltabiano cercava di dimostrare come il tipo monetale di Nike seminuda che incorona il trofeo dei tetradrammi di Agatocle avesse tratto origine dalla figura orientale della dea regale Ištar Astarte (“la

142 CASTRIZIO 1993.

143 BUDA 1969-1970.

144 Vedi già CONSOLO LANGHER 1990. Sull'attività scientifica della studiosa si vedano i contributi di G. De Sensi Sestito (*Il profilo scientifico di Sebastiana Consolo Langher*) e di M. Caccamo Caltabiano (*Sebastiana Nerina Consolo Langher studiosa di Numismatica*), pubblicati in *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminari in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, “Pelorias” 18, Messina.

145 MOLINARI 1984.

146 CANTILENA 1989.

147 GARRAFFO 1995.

148 BORBA FLORENZANO 1993.

149 BÉREND 1998.

150 ARMAGRANDE 2000.

151 ARMAGRANDE 2000b.

152 CACCAMO CALTABIANO 2000c.

stella del mattino”) nelle sue funzioni di dea in armi e datrice di vittoria, che con un atto ierogamico legittimava la regalità del governante¹⁵³.

Per l’età di **Pirro**, Cantilena nel 1989 aveva evidenziato la riduzione ponderale della moneta in argento, che si sarebbe verificata a Siracusa negli anni compresi fra Agatocle e il sovrano epirota¹⁵⁴ e Garraffo aveva posto attenzione ai “cavalieri” in argento di Taranto del VI Periodo Evans, preparatori alla realizzazione dell’impresa di Pirro in Sicilia¹⁵⁵. Anche Borba Florenzano poco dopo scorgeva nella monetazione di Pirro la testimonianza del progetto politico del *Basileus*¹⁵⁶ e più tardi, nel 2011, Carroccio ne attenzionava la monetazione all’interno della politica epirota in Occidente, a partire da Alessandro il Molosso a Pirro stesso¹⁵⁷. Santagati esaminava il tipo monetale di *Phytia* riconoscendovi la madre naturale di Pirro e la fanciulla che in unione con Zeus aveva generato la stirpe degli Achei, immagine ideale della patria che Pirro si proponeva di restituire ai Sicelioti¹⁵⁸. Castrizio e Santagati, nel 2015, hanno insieme posto attenzione a *La monetazione di Pirro per la guerra in Italia*¹⁵⁹.

In un corposo volume del 2004 Carroccio affrontava il problema della cronologia e del valore nominale delle numerose emissioni siciliane databili dall’età del *basileus* Agatocle fino all’affermazione di Roma in Sicilia, notando come l’esperienza monetale siciliana non avesse mancato di risentire dell’influsso delle altre realtà politico-economico-culturali del Mediterraneo ellenizzato¹⁶⁰. Prendeva una netta posizione a favore della cronologia del *denarius* negli anni della seconda guerra punica (215/214 a.C.), e per le molte emissioni di zecche siciliane “di età romana”, proponeva una datazione derivante dall’esame incrociato di fonti letterarie, elementi iconografici e metrologici e dai dati di scavo. Ne risultava una cronologia che, per la maggior parte delle serie, appariva concentrata negli anni della seconda guerra punica, e che in nessun caso poteva considerarsi più tarda del 190/186 a.C. L’ampia sintesi dello studioso aveva beneficiato dell’esperienza da lui stesso maturata attraverso lo studio e la ricostruzione della sequenza dei conî delle emissioni in oro e dei pegasi in argento di Hierone II, pubblicati nel 1994¹⁶¹, e dei dati conoscitivi emersi da una dozzina di tesi di laurea dedicate alle più importanti zecche siciliane di età ellenistica, discusse negli anni ’90 presso la cattedra di Numismatica dell’Università di Messina.

A gettare le basi dei lavori dei numismatici messinesi sull’età di **Gerone II** aveva concorso il Seminario interdisciplinare *La Sicilia tra l’Egitto e Roma: la monetazione siracusana dell’età di Hierone II*, organizzato

153 CACCAMO CALTABIANO 2010.

154 CANTILENA 1989.

155 GARRAFFO 1991.

156 BORBA FLORENZANO 1992.

157 CARROCCIO 2011c.

158 SANTAGATI 2010.

159 CASTRIZIO, SANTAGATI 2015.

160 CARROCCIO 2004.

161 CARROCCIO 1994; si veda anche CARROCCIO 1993.

a Messina nel dicembre del 1993 da M. Caccamo Caltabiano in collaborazione con S. Garraffo del Centro di Studio sull'Archeologia greca del CNR di Catania. I risultati scientifici erano stati editi nel 1995 quale supplemento agli *Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti*. Il Convegno aveva registrato la presenza e il confronto scientifico fra relatori italiani e stranieri. Rispetto agli studi precedenti l'elemento discriminante della relazione di Caccamo Caltabiano, Carroccio e Oteri, dedicata alla monetazione di Hierone II, fu l'aver cominciato a distinguere le diverse fasi delle emissioni hieroniane¹⁶². Dopo un primo periodo di sostanziale trimetallismo, contemporaneo allo strategato di Hierone e all'impegno militare contro i Mamertini e i Romani, a Siracusa si sarebbe passati a un rigido monometallismo (dal 263/260 al 241 a.C. o inizi della II punica), e di nuovo al trimetallismo negli anni della seconda guerra punica, con l'importante emissione di tre nominali in argento recanti i titoli basilici. Nel corso del Convegno messinese Manganaro attirò l'attenzione sulla circolazione della monetazione tolemaica in Sicilia¹⁶³, mentre Taliercio Mensitieri e Travaglini trattarono – rispettivamente – dei rapporti tra l'Egitto e la Magna Grecia nel III sec. a.C., e dei rinvenimenti di monete puniche e tolemaiche in Puglia¹⁶⁴. La storica delle religioni Sfameni Gasparro sottolineò l'importanza dei documenti monetali quali testimoni dell'affermazione dei culti egiziani in Sicilia¹⁶⁵. Nel suo complesso il Convegno aveva evidenziato l'importante ruolo di mediazione svolto nel III secolo a.C. dalla Sicilia nei rapporti tra la monarchia tolemaica e il nascente potere politico di Roma. In seguito, gli studi relativi alle scelte monetali di Siracusa negli anni di governo di Hierone II sarebbero divenuti il “filo rosso” in grado di orientare la ricerca messinese anche sulla cronologia delle emissioni delle altre zecche siciliane. Un esempio in tal senso fu offerto già nel corso del medesimo Convegno da A. Carbè con l'esame della monetazione di Tauromenion di III sec. a.C.¹⁶⁶.

Nel 1997 Caccamo Caltabiano, Carroccio e Oteri pubblicavano la monografia *Siracusa ellenistica. Le monete regali di Ierone II, della sua famiglia e dei Siracusani*, fondata sulla ricostruzione della sequenza dei conî¹⁶⁷. Lo studio dimostrava la contemporaneità dei nominali in argento battuti a nome del *Basileus* Hierone, della *Basilissa* Filistide, e dei *Syrakosioi* del *Ba(sileos) Gelonos*, resa certa dall'uso degli stessi simboli e lettere di controllo, e realizzata nel rispetto della gerarchia dei membri della famiglia reale (ottodrammi per il *basileus*, tetradrammi per la *basilissa*, didrammi per il figlio Gelone; le frazioni argentee più piccole erano state battute a nome dei Siracusani). Le serie siracusane che recavano i titoli basilici non potevano datarsi prima dello scoppio della seconda guerra punica poiché il *terminus post quem* del loro inizio veniva indicato dalla cronologia della monetazione della regina tolemaica Berenice II, alla cui iconografia monetale (con velo, *diadema* regale a nastro e titolo di *basilissa*) era stata ispirata quella della *basilissa* siracusana Filistide, moglie di Hierone II¹⁶⁸. Più tardi, ai rapporti fra la Sicilia e il regno tole-

162 CACCAMO CALTABIANO, CARROCCIO, OTERI 1995.

163 MANGANARO 1995.

164 TALIERCIO MENSITIERI 1995 e TRAVAGLINI 1995.

165 SFAMENI GASPARRO 1995.

166 CARBÈ 1995.

167 CACCAMO CALTABIANO, CARROCCIO, OTERI 1997.

168 Sulla cronologia della monetazione di Berenice II si vedano CACCAMO CALTABIANO 1996d, CACCAMO CALTABIANO 1998b e CACCAMO CALTABIANO 2007.

maico riflessi dai documenti monetali Carroccio avrebbe dedicato un articolo che valorizzava anche le “mode” iconografiche inaugurate dalle monete tolemaiche (dai busti dei dinasti alle teste accollate delle divinità), ed importate in numerose emissioni delle città siciliane¹⁶⁹.

Nel 2002 il Convegno internazionale ed interdisciplinare *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C. Archeologia, Numismatica, Storia* (edito nel 2004 a cura di M. Caccamo Caltabiano, L. Campagna, A. Pinzone)¹⁷⁰ evidenziò la necessità di recuperare una prospettiva economico-monetale di tipo mediterraneo all’interno della quale calare tutti i dati derivanti dalle ricerche parziali sulla Sicilia di età ellenistica. Le relazioni a firma dei colleghi storici, archeologi e storici delle religioni confermarono quanto era stato già percepito sulla base dell’analisi dei documenti monetali. G. Sfameni Gasparro vedeva così “[...] *il lungo regno ieroniano come una sorta di matrice ovvero un luogo di incubazione, in cui, nell’instaurarsi di contatti culturali, politici, sociali ed economici aveva gradualmente preso forma l’interesse per il mondo religioso egiziano*”¹⁷¹. Già nel 1973 la studiosa aveva affrontato il problema della presenza dei culti orientali in Sicilia¹⁷², avvalendosi – per i documenti monetali – anche delle competenze di G. Manganaro, allora docente di Numismatica a Messina. In seguito (nel 1989) proprio Manganaro aveva pubblicato un quadro delle presenze di monetazione tolemaica sia in tesoretti magno-greci e siciliani che in collezioni museali e private della Sicilia¹⁷³. Dalla raggiunta consapevolezza dell’ampiezza e della significatività delle relazioni fra la Sicilia e l’Egitto (che avevano generato importanti influenze in campo religioso, artistico ed economico), al riconoscimento di un analogo e forse più ampio ruolo nell’ambito politico ed istituzionale il passaggio sarebbe stato breve, a conferma di quanto già intuito da G. De Sensi nella monografia messinese dal significativo titolo di *Gerone II. Un monarca ellenistico in Sicilia*¹⁷⁴.

All’indomani della scoperta del tesoretto di aurei romani con testa di Marte/aquila su fulmine nel *bouleuterion* dell’antica Akragas, Caccamo Caltabiano (1990) aveva interpretato la presenza dell’aquila su fulmine quale espressione dell’influenza politica esercitata dal regno egiziano in ambito mediterraneo, ma in maniera particolare soprattutto sulla Sicilia e su Roma¹⁷⁵. A distanza di alcuni anni (1998) anche Meadows, analizzando le fonti letterarie avrebbe posto l’assunzione di tipi monetali tolemaici – ad opera di città e regni del Mediterraneo centro-orientale – in relazione con gli aiuti finanziari che avrebbero ricevuto dall’Egitto¹⁷⁶. Più di recente Caccamo Caltabiano ha messo in evidenza la particolarità e specificità dell’evergetismo in oro di Tolomeo II, ricordato da Teocrito, Posidippo di Pella ed Ateneo¹⁷⁷.

169 CARROCCIO 2001.

170 CACCAMO CALTABIANO, CAMPAGNA, PINZONE 2004.

171 SFAMENI GASPARRO 2004, p. 127.

172 SFAMENI GASPARRO 1973.

173 MANGANARO 1989b.

174 DE SENSI SESTITO 1977.

175 CACCAMO CALTABIANO 1990. Su tale tipologia aveva attirato l’attenzione HOLLOWAY 1962.

176 MEADOWS 1998.

177 CACCAMO CALTABIANO 2018a.

A significativa conferma dell'assunzione "non accidentale" dei tipi monetali tolemaici Carroccio registrava la presenza del tipo dell'aquila tolemaica in ben 24 zecche distribuite tra la Sicilia e la Magna Grecia, per un totale di 53 serie due delle quali coniate in oro¹⁷⁸. Contemporaneamente Rizzo, avendo raccolto e ricostruito la sequenza dei conî di tutte le emissioni in oro di Roma con i tipi Marte/aquila (anche quelli con simboli secondari, attribuiti dalla critica moderna a quattro diverse zecche di centri italici), concludeva che la zecca "romana" sarebbe stata una sola, e proponeva di identificarla con Messana Mamertina, definita da Strabone *ormeterion*, cioè base militare per tutte le operazioni dell'esercito romano in Sicilia¹⁷⁹. Caccamo Caltabiano ha ora (2018) messo in evidenza come sia possibile cogliere l'influenza tolemaica anche sull'intero sviluppo della monetazione mamertina, a partire già dalle sue fasi iniziali¹⁸⁰.

Nell'articolo *Spese belliche, finanza "creativa" e tracolli monetari nell'Occidente antico* Carroccio ha osservato la costante concentrazione delle coniazioni monetali in anni di guerra¹⁸¹. In linea con l'attenzione rivolta già in passato al problema¹⁸², nel 2017 lo stesso Carroccio ha cercato di dimostrare come la coniazione di consistenti quantitativi di moneta sia avvenuta mediante la lavorazione sincronica di più gruppi, concludendo che anche i numerosi esemplari in bronzo di Ierone II con testa di Poseidon/tridente, presi in considerazione dagli archeologi per definire la cronologia di scavi siciliani di età ellenistica, sarebbero stati realizzati per "linee parallele", con una coniazione sicuramente abbondante ma relativamente breve¹⁸³. Anche il livello di degrado, che si riscontra in molti esemplari presenti nelle Collezioni Museali, sarebbe stato in parte determinato dall'uso pesante di acidi che avrebbero esfoliato la patina nobile determinando false impressioni di usura e di lunga circolazione della moneta¹⁸⁴.

Nella monografia *Pace e Guerra nella Sicilia tardo-ellenistica e romana (215 a.C. – 14 d.C.)* nel 2012 Manganaro metteva insieme la documentazione di 81 ripostigli siciliani, databili fra il 215 e il 14 d.C. (rappresentanti "solo una parte, piuttosto piccola, di quanti saranno emersi dalle oscure pieghe della terra")¹⁸⁵. Rilevando come di essi più della metà appartenessero agli anni centrali della seconda guerra punica (215-210 a.C.), concludeva che il problema delle "origini" e della datazione del *denarius* romano non potessero più fare a meno della "prospettiva siciliana". Attribuiva poi agli anni della rivolta antiromana dello schiavo siriano Eunous (137/136-131 a.C.) un *unicum* in oro con legenda Φιλίππιον e, in dense pagine di storia, ricostruiva gli anni delle guerre servili e il *bellum servile* di Sesto Pompeo in Sicilia. Attribuiva, in particolare, ad una probabile "pandemia", che ne avrebbe impedito il recupero, il "tesoret-

178 CARROCCIO 2007.

179 RIZZO 2007.

180 CACCAMO CALTABIANO 2018b.

181 CARROCCIO 2009-2010.

182 CARROCCIO 2005 e CARROCCIO 2011a.

183 CARROCCIO, 2017b.

184 Sull'argomento vd. anche CARROCCIO 2016.

185 MANGANARO 2012.

to di Panormos” pubblicato da Macaluso¹⁸⁶, contenente 318 denari databili fra il 133 a.C. e l’inizio del I sec. d.C., e coevo ad altri 26 tesoretti rilevati in diverse zone del Mediterraneo.

La “prospettiva siciliana” delle origini del *denarius*, evocata da Manganaro nel 2012, era stata già proposta da Caccamo Caltabiano nel 1993 in occasione della edizione del tesoretto di oro “marziale” rinvenuto nel 1987¹⁸⁷. Le ricerche che si conducevano a Messina avevano consentito di ridiscutere diverse cronologie proposte da studiosi che in passato avevano attribuito alla piena età romana, II-I sec. a.C., le emissioni bronzee di numerose città siciliane e non solo di esse. Nel 1985 Caccamo Caltabiano aveva proposto di anticipare agli anni della seconda guerra punica la monetazione a legenda HISPANORUM (in precedenza datata al tempo di Sesto Pompeo), identificando gli Hispani che l’avevano emessa con i mercenari che, aprendo le porte della città di Siracusa, ne avevano consentito la conquista romana nel 215 a.C. e in compenso avevano ricevuto il possesso della città di Morgantina¹⁸⁸. I piccoli bronzi hispanici sarebbero stati una valuta complementare a quella romana, servendo a convertire in moneta spicciola le paghe dei soldati. Subito dopo Mannino aveva dedicato uno studio alla monetazione di Kalacte, il cui nominale maggiore aveva ricopiato la tipologia iniziale delle *stephanephoroi* ateniesi¹⁸⁹. Nel 1993 Caccamo Caltabiano aveva osservato come la presenza di segni di valore sulla monetazione a nome degli Hispani trovasse riscontro sulle monete di altre sette città del settore orientale della Sicilia, che – nel corso della seconda guerra punica – dimostravano di essersi adeguate alla riduzione sestantale e poi a quella onciale della moneta bronzea di Roma¹⁹⁰. Nel 1994 Caccamo Caltabiano, evidenziando l’importanza dei ritrovamenti siciliani, poneva in relazione con la Sicilia l’introduzione del sistema denariale di Roma¹⁹¹. A seguire nel 1999 Casabona dedicava uno studio alla monetazione di Catana di età romana, sottolineando come la scelta dei tipi fosse stata influenzata dai culti egiziani, particolarmente in auge al tempo di Hierone II¹⁹². Mangano, nel 2003, anche attraverso l’esame dei tipi monetali, proponeva per la monetazione di Panormos una cronologia compresa fra il 210 e il 180/150 a.C.¹⁹³. Carroccio, nella densa monografia che abbiamo sopra ricordata¹⁹⁴, presentava il quadro completo di tutte le emissioni siciliane, definite in passato genericamente di **Età Romana**, sostenendo che il loro termine ultimo non sarebbe andato al di là dei primi decenni del II secolo a.C.

Nel corso del già menzionato Convegno del 2002 su *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C.* Caccamo Caltabiano¹⁹⁵ aveva affrontato – confutandoli – gli argomenti avanzati da altri

186 MACALUSO 1995.

187 CACCAMO CALTABIANO 1993. Sulla storia economica e monetaria degli anni della seconda guerra punica una monografia era stata scritta da MARCHETTI 1978.

188 CACCAMO CALTABIANO 1985b.

189 MANNINO 1986-1987.

190 CACCAMO CALTABIANO 1993c.

191 CACCAMO CALTABIANO 1994b.

192 CASABONA 1999.

193 MANGANO 2003.

194 CARROCCIO 2004a; vedi anche CARROCCIO 2004b.

195 CACCAMO CALTABIANO 2004b, pp. 72-73 e CACCAMO CALTABIANO 2008, pp. 128-129.

studiosi per mettere in discussione le nuove cronologie monetali proposte dalla scuola messinese. Contestata era stata soprattutto la datazione delle emissioni del *Municipium* di Henna che Caccamo Caltabiano (nel 1987) in base allo stile, alle iconografie e ai valori ponderali delle monete, aveva datato negli anni iniziali della seconda guerra punica, contro l'opinione degli storici romani secondo i quali l'istituto municipale non sarebbe stato anteriore al 44 a.C.¹⁹⁶. La proposta di una cronologia del 216 a.C. per la monetazione di Henna veniva ribadita, appunto nel 2004, da Caccamo Caltabiano argomentando, fra l'altro, che in seguito alla sconfitta di Canne, a Roma era stata sospesa l'annuale festa in onore di Demetra e Kore perché il pianto rituale delle matrone non si mescolasse con quello delle madri in lutto. L'opportunità di celebrare ugualmente la festa nel luogo in cui – per tradizione – si era verificato il ratto di Kore avrebbe indotto i Romani a concedere ad Henna lo statuto di *municipium*. Nel 214 a.C. l'eccidio di 600 maggiorenti Ennesi da parte del presidio romano presente nella città, avrebbe in seguito “oscurato”, facendola passare sotto silenzio, la gravità del fatto che – in quanto *municipes* – gli uccisi ennesi erano in realtà dei cittadini “romani”.

Come appare evidente, negli anni della II guerra punica la storia della numismatica romana è venuta fortemente ad intrecciarsi con quella della monetazione siciliana, anche se non sono mancate resistenze ad accettare elementi giustificativi che a noi sono apparsi obiettivi. La monografia di Coarelli, *Argentum Signatum. Le origini della moneta d'argento in Roma*, ha riaperto il dibattito sulla cronologia della monetazione romana, concentrandosi soprattutto sulla proposta di datare nel 269 a.C. l'introduzione del quadrigato: lo studioso ha riconosciuto in esso l'*argentum signatum* testimoniato da Plinio¹⁹⁷. Di diverso avviso si sono dimostrati Burnett e Crawford che hanno sostanzialmente ribadito l'opinione della scuola anglosassone che lo datava al 225 a.C. ca, precisando per il vittoriato una data iniziale del 212 a.C. e del 211 a.C. per il denario¹⁹⁸.

Il ‘tesoretto’ rinvenuto nel 1998 nel sito di Licata, l'antica Finziade, pubblicato da Caccamo Caltabiano, La Torre, Longo, Salamone ha però riconfermato una cronologia iniziale del *denarius* non più tarda del 215 a.C.¹⁹⁹. Oltre a monili aurei il tesoretto conteneva 171 quinari anonimi e 107 con lettere o simboli, 163 sesterzi, 2 denari e 4 monete in bronzo, tutti delle fasi iniziali dell'emissione del denario (le teste di Roma recano elmi di tipo Sydenham B, C, D, e in pochi casi E). I numerosi legami di conio e la condivisione di elementi iconografici e stilistici non consentono l'ipotesi di coniazioni realizzate da più zecche e ripropongono il problema del ruolo avuto dalla Sicilia nell'introduzione del *denarius*. In termini ponderali il denario e il vittoriato corrispondono alla dracma pesante e a quella leggera, coniate a

196 CACCAMO CALTABIANO 1987 e CACCAMO CALTABIANO 1996c. Le critiche maggiori sono venute da MATTINGLY 2000, pp. 35-48, tavv. 6-7. Al contrario anche BUTTREY 1989, pp. 84, 141 si era pronunciato per una cronologia “After 210 B.C.”, precisando che: “The three pieces struck by M. Cestius and L. Munatius clearly form a single issue. They bear no mark of value but might have been intended as equivalent to the as, semis and quadrans of reduced sextantal weight”. Sulla cronologia delle serie ennesi si vedano anche CAMMARATA 1990, MANGANARO 2007b, GUZZETTA 2012b.

197 COARELLI 2013.

198 BURNETT, CRAWFORD 2014.

199 CACCAMO CALTABIANO, LA TORRE, LONGO, SALAMONE 2011 e CACCAMO CALTABIANO, LA TORRE, LONGO, SALAMONE 2018.

nome di Filistide e del figlio Gelone tra la fine del governo di Ierone II e il brevissimo regno di Ieronimo (216 - primavera del 214 a.C.). Il *quinarius* e il *sestertius* romani coincidono anch'essi con i due sottomultipli battuti a nome dei Siracusani aventi al diritto la testa di Apollo e la testa di Artemide, metà e quarto dell'unità maggiore/dracma di Filistide²⁰⁰. Anche i quadrigati romani e i didrammi battuti a nome di Gelone si corrispondevano ponderalmente.

Nell'ultimo decennio il dibattito sulle origini del sistema denariale si è ulteriormente arricchito grazie al lavoro di colleghi "appassionati" di Numismatica che hanno messo a frutto competenze specialistiche maturate in settori scientifico-disciplinari diversi da quello numismatico. Nel 2011 Debernardi ha iniziato con il porsi il problema delle origini del *denarius*²⁰¹; Debernardi e Legrand nel 2014 hanno affrontato il problema della datazione dei quadrigati sostenendo che la loro coniazione non sarebbe stata anteriore al 220 a.C. e che le prime fasi della loro emissione sarebbero state siciliane; nell'isola si sarebbe verificato il passaggio dalle legende in incuso a quelle in rilievo²⁰². Nel 2018 Debernardi e Manenti hanno studiato il tesoretto di vittoriati romani rinvenuto nel sito di Serra Orlando, l'antica Morgantina, concludendo che gli esemplari appartengono alle fasi iniziali di questo nominale e che l'interramento andrebbe datato nel 213 a.C., allorché i Morgantinesi si ribellarono alla guarnigione romana che occupava la città²⁰³. Il *victoriatus* avrebbe costituito un *trait d'union* tra il *quadrigatus* e il sistema del *denarius*²⁰⁴. Essendo cessato nel 215 a.C., con la morte di Hierone II, il rilevante appoggio finanziario di Siracusa sarebbe stato necessario per Roma sostenere in proprio i costi della guerra per terra e per mare. A implicita conferma dell'aiuto finanziario assicurato a Roma da Siracusa nel 2016 Caccamo Caltabiano, riprendendo in esame l'aureo romano con scena del giuramento e tariffa XXX, ha evidenziato la corrispondenza del numerale con il valore dell'ultimo talento siracusano di 3 *denarii* testimoniato dal grammatico Festo²⁰⁵. La comparsa di segni di valore sulle frazioni argentee dei *Syrakosioi*²⁰⁶ e sulle emissioni in bronzo di numerose città siciliane segnalava infatti il progressivo, reciproco agganciamento dei sistemi monetali siciliano e romano e la nascita dell'unico sistema romano-siciliano. Il quadrigato aureo coniato a nome di Roma segnava una delle tappe di tale processo²⁰⁷.

Nel 1991 Martini aveva dedicato un capitolo alla Sicilia nella monografia sulla monetazione provinciale romana e poi ancora nel 1995 e nel 1998 lo stesso autore aveva fermato l'attenzione sulla monetazione bronzea tardo-repubblicana di **Sesto Pompeo** e sui contemporanei assi conati in Sicilia²⁰⁸. Nel 1997 Mastelloni

200 CACCAMO CALTABIANO, CARROCCIO, OTERI 1997, pp. 95-100.

201 DEBERNARDI 2011.

202 DEBERNARDI, LEGRAND 2014.

203 DEBERNARDI, MANENTI 2018.

204 Si vedano anche DEBERNARDI, LIPPI 2019 ancora sul *victoriatus* con l'obiettivo di verificare la corrispondenza fra produzione monetale e spese di guerra.

205 CACCAMO CALTABIANO 2016c.

206 CACCAMO CALTABIANO, CARROCCIO, OTERI 1997, pp. 101-105.

207 Si vedano già CACCAMO CALTABIANO 1998a e CACCAMO CALTABIANO 2000b.

208 MARTINI 1991; MARTINI 1995; MARTINI 1998. Si veda già DE ROSE EVANS 1987.

pubblicava il ripostiglio inedito di Messina-Via di Monasteri, anch'esso interessante per le coniazioni siciliane di Sextus Pompeius *praefectus classis et orae maritimae*²⁰⁹. Nel 2006 Estiot ne esaminava le emissioni anche dal punto di vista iconografico e le datava tra l'estate del 42 e l'estate del 39 a.C.²¹⁰, considerandole immediatamente precedute dalle coniazioni del suo legato A. Nasidius. Anche per la studiosa francese la coerenza stilistica e le convergenze iconografiche fra le due emissioni le rendevano attribuibili a zecca siciliana.

Nel 2001 Bitto attirava l'attenzione sulle caratteristiche epigrafiche delle cosiddette monete romano-siciliane²¹¹.

Nell'impossibilità di menzionarli tutti è inoltre doveroso ricordare anche i Numismatici Italiani che solo per "passione" e non per professione hanno scritto contributi originali e stimolanti per la migliore conoscenza della Numismatica e della Storia della Sicilia antica. Ricordiamo, in particolare, gli autori della rivista mensile "Panorama Numismatico" che, a partire dal 1987, hanno instancabilmente affrontato numerosi problemi della numismatica siciliana, partecipando al dibattito scientifico, facendo conoscere monete nuove o fenomeni particolari (quali le contromarche e le riconiazioni), ma anche iconografie inedite e rinvenimenti monetali, stimolando la curiosità e collaborando all'impegno scientifico di quanti per professione e per il ruolo che ricoprono nelle Università, nelle Soprintendenze e nei Musei svolgono l'attività di numismatici.

Fra questi Autori, per la continuità del suo impegno "siciliano", desideriamo menzionare A. Campana che, dal 1992 al 2002, ha presentato numerose zecche minori e problemi della numismatica siciliana nei tre volumi del *Corpus Nummorum Italiae*, realizzati staccando le singole schede da diversi numeri della rivista "Panorama numismatico". Lo studioso collabora anche con altri "appassionati" di Numismatica, come il già ricordato Pierluigi Debernardi, Ingegnere elettronico dell'istituto CNR di Torino, che sta impiegando le sue competenze specialistiche per esaminare le componenti metalliche di gruppi di monete romano-repubblicane, preoccupandosi di ricostruire l'afferenza dei singoli esemplari a zecche diverse anche in base alle identità di conio e, più in generale, ponendo attenzione alle loro caratteristiche morfologiche, iconografiche e stilistiche, per trarne importanti conclusioni a proposito della cronologia della prima monetazione romano-repubblicana in argento, molto rappresentata nei tesoretti Siciliani.

Infine, per le ricadute scientifiche che l'iniziativa avrebbe avuto in seguito, desideriamo rammentare che il volume della *SNG Italia* – contenente le monete siciliane del Museo di Agrigento – era stato uno dei prodotti realizzati all'interno del **Progetto DRACMA** (*Diffusion and Research on Ancient Coinage of the Mediterranean Area*), approvato e finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del *Raphael Program* per il triennio 1996-1998. Il progetto era stato promosso dalla cattedra di Numismatica dell'Università di Messina (Prof. M. Caccamo Caltabiano) in collaborazione con il Museo Numismatico di Atene (Direttore Dr. I. Touratsoglou, Vicedirettore Dr. H. Psoma, and Dr. D. Tsangari), il Museo Archeologico di Cipro

209 MASTELLONI 1997a.

210 ESTIOT 2006. La data del 42-40 a.C. era già stata proposta da Crawford in *RRC* 511.

211 BITTO 2001.

(Curator Dr. P. Flourentzos) e il Museo Archeologico di Agrigento (Soprintendente Dr. G. Fiorentini, Direttore Dr. G. Castellana). Fra i prodotti del progetto innovativa fu l'opera *La moneta greca antica, mezzo di incontro e scambio fra popoli, economie, culture e religioni nel mar Mediterraneo*, redatta in versione italiana, greca e inglese dai numismatici dell'Università di Messina in collaborazione con i partner Greci e Cipriota del progetto. L'opera fu pubblicata su CD-rom tra il 1999 e il 2004 in collaborazione con la SEED Edizioni Informatiche di Messina. Oltre a contenere una presentazione generale di tutti gli aspetti della Numismatica antica, da quelli tecnici a quelli storici, con riferimenti anche all'Arte, all'Economia e alla Religione, presentava una sintesi delle emissioni delle principali città della Sicilia e l'esame di diverse iconografie di monete siciliane che trovavano riscontro nella gioielleria antica o nei documenti archeologici²¹².

4. *La metrologia e pondometria*

I contributi che seguono sono quelli che in maniera più esplicita e diretta mostrano interesse per il sistema monetale siciliano, preso comunque in considerazione anche all'interno di trattazioni più ampie, citate nella *Bibliografia Generale*.

- CAMPANA A. 1997, *Il sistema metrologico siciliano e la litra pesante di Lipari*, "Panorama Numismatico" 106 (marzo), pp. 8-11
- CAMPANA A. 1999, *Le emissioni puniche di età annibalica coniate in Italia e Sicilia*, "Panorama Numismatico" 114 (dicembre), pp. 7-13
- CAMPANA A., SANTELLI G. 2010, *Pesi in piombo nell'antichità*, "Monete Antiche" 50 (marzo-aprile), pp. 29-32
- CANTILENA R. 1989, *La riduzione ponderale a Siracusa*, in *Problemi di storia monetaria di Magna Grecia e Sicilia fra Agatocle e Pirro*, "Dialoghi di Archeologia" VII.2, pp. 9-20
- CARROCCIO B. 2005, *Dal Nomos Stater al Nummus Sestertius. Riflessione sull'evoluzione dei metri sicelioti*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 106, pp. 67-108
- CARROCCIO B. 2008, *Roma in Sicilia. I cambi tra valute: per una cronologia numismatica delle tavole di Tauro-
menio*, "Minima epigraphica et papyrologica" 11, fasc. 13, pp. 29-43
- CARROCCIO B. 2009-2010, *Spese belliche, finanza "creativa" e tracolli monetari nell'Occidente antico: alcune evidenze monetali*, "Miscellanea Studi Storici – Università della Calabria" 16, pp. 49-87
- CARROCCIO B. 2016, *Influence of striking praxis and chemical corrosion in weight variations of a big sample of Syracusan bronze coins*, in *Proceedings of IMEKO International Conference on Metrology for Archeology and Cultural Heritage (MetroArcheo, october 19-21. 2016 Torino)*, Torino, pp. 181-184
- DEL MONACO 2000, *Tra epigrafia e metrologia numismatica. Sicilia e Magna Grecia*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 47, pp. 157-168
- MACALUSO 2008a, *La Sicilia e la moneta. Dai mezzi di scambio premonetari alla coniazione in argento dell'unità ponderale indigena*, Pisa-Roma
- MANGANARO G. 1988, *Le tavole finanziarie di Tauromenion*, in D. Knoepfler (éd. par), *Comptes et inventaires dans la cité grecque. Actes du colloque international d'épigraphie en l'honneur de Jacques Trébeux (Neuchâtel 23-26 Septembre 1986)*, Neuchâtel, pp. 155-190

212 Si veda CACCAMO CALTABIANO 2000d, I, pp. 43-45. Inoltre CACCAMO CALTABIANO 2004c, pp. 43-53.

MANGANARO 2001-2002, *Exagia (pesi-campioni) tardoromani e bizantini in Sicilia*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 51-52, pp. 57-82

PARISE N. 1985, *Unità ponderali in Occidente. Osservazioni e postille alle "Antiche rotte del Mediterraneo"*, in M. Mello (a cura di), *Il commercio greco in età arcaica. Atti del seminario in memoria di Mario Napoli*, Salerno, pp. 257-266

PARISE N. 1993-1994, *Unità ponderali in Occidente*, "Kokalos" 39-40, pp. 39-40

5. *L'Arte delle monete siciliane*

Dopo gli spunti critici di L. Breglia (1940), le opere di G.E. Rizzo (1938, 1939, 1946) e il breve saggio di G.V. Gentili (1951) a proposito del Maestro del Dionysos del tetradrammo di Naxos²¹³, pochi sono stati i lavori dedicati all'arte delle monete siciliane, nella maggior parte dei casi finalizzati a dedurne informazioni di carattere storico-politico. Più pertinenti sono invece gli interventi di Garraffo sull'iconografia di *Zeus Eleutherios - Zeus Olympios*²¹⁴, sul rilievo monetale siciliano tra il VI e il IV sec. a.C.²¹⁵, sui *Tipi monetali dello stile severo*²¹⁶, sui capolavori siracusani dell'età dei maestri firmanti²¹⁷ e sui tipi delle quadrighe siciliane del VI e V sec. a.C.²¹⁸. L'Autore ha pienamente illustrato la progressiva ricerca del movimento e dello spazio che, già presente nelle fasi più antiche della monetazione siciliana, trova la sua migliore espressione come 'motivo unitario' nell'età dei Maestri firmanti, caratterizzata anche dal raggiungimento di un'intenzionale monumentalità. Una panoramica della numismatica siciliana dalle origini all'età moderna è stata tracciata infine sempre da Garraffo nel 2008²¹⁹.

Nel 1988 Cutroni Tusa si era soffermata sul ritratto monetale di Augusto in Sicilia²²⁰; in seguito, nel 1998, Castrizio aveva posto a confronto l'uso della *korinthis kyné* quale tipo monetale con gli elmi presenti nella statuaria di età classica²²¹ e, sempre Castrizio nel 2002, suggeriva che la statua colossale di Zeus Liberatore – eretta a Siracusa dopo la caduta dei Dinomenidi – avrebbe offerto il modello per lo Zeus Eleutherios delle monete bronzee di Timoleonte, imitato in seguito anche da diversi centri sicelioti e magno-greci²²². Nel 2010 Manganaro poneva il tipo monetale del vittoriatto in relazione con la statua in oro di Nike donata da Hierone II di Siracusa all'alleato romano²²³.

213 BREGLIA 1940; RIZZO 1938; RIZZO 1939; RIZZO 1946; GENTILI 1951.

214 GARRAFFO 1976-1977.

215 GARRAFFO 1985.

216 GARRAFFO 1990a e GARRAFFO 1990b.

217 GARRAFFO 2002a.

218 GARRAFFO 2004.

219 GARRAFFO 2008.

220 CUTRONI TUSA 1988.

221 CASTRIZIO 1998.

222 CASTRIZIO 2002.

223 MANGANARO 2010.

Di poco più numerosi sono stati i contributi dedicati nel tempo dagli studiosi stranieri all'arte monetale della Sicilia²²⁴; il loro interesse si è rivolto soprattutto ai decadrammi e agli ori siracusani dei Maestri firmanti. Fra di essi ricordiamo la dissertazione di Erhart nel 1979 sulle teste frontali presenti sulle monete siceliote, considerate dalla studiosa nella loro dimensione di una moda non soltanto "locale", che sottolinea l'importanza che questa iconografia riveste in ordine alla cronologia delle emissioni dei Maestri firmanti²²⁵. Nel 2004 de Callataj e Gitler hanno attirato l'attenzione sull'elevata qualità artistica del Sileno di Aitna, definito dai due studiosi "*The coin of coins*"²²⁶. All'arte monetale della Sicilia Arnold-Biucchi ha dedicato due contributi nel 2009 e nel 2013²²⁷. Infine Rutter si è soffermato sull'identità dei "*Signing Artists*" in Sicilia, influenzati o ispirati – per la visione di scorcio delle quadrighe – dall'arte attica e dal *Lycian Sarcophagus* del Museo Archeologico di Istanbul²²⁸.

5a. L'Iconografia monetale siciliana

Fra il 1990 e il 1998 Caccamo Caltabiano era stata autrice di 44 lemmi del *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, la maggior parte dei quali relativi a personaggi presenti sulle monete siciliane²²⁹. Nasceva, anche da questa esperienza, l'idea di progettare un *Lessico Iconografico della Numismatica (LIN)*. Il Convegno *La tradizione iconica come fonte storica. Il ruolo della numismatica negli studi di iconografia* (Messina 2003), concludeva il primo biennio di ricerche del progetto *L'immaginario e il potere: per un lessico iconografico monetale*²³⁰. Nel corso del Convegno, Caccamo Caltabiano prese in esame le iconografie dei cavalieri presenti sulle monete siciliane di età classica²³¹; Carbè presentò l'analisi diacronica e diatopica del tipo del cavaliere sulla monetazione greca²³²; Castrizio parlò dell'invenzione siciliana dell'elmo a tiara²³³; Puglisi approfondì il simbolismo del polpo muovendo dal tipo presente sulla monetazione di Siracusa²³⁴; Consolo Langher, a proposito del significato ideologico e del contributo dato

224 Si veda la bibliografia di GARRAFFO 1985, p. 276.

225 ERHART 1979.

226 DE CALLATAJ, GITLER 2004.

227 ARNOLD-BIUCCHI 2009 e ARNOLD-BIUCCHI 2013.

228 RUTTER 2012.

229 LIMC V, Zürich-München 1990, s.v. *Himera, Hipparis, Hypsas, Kamarina, Kaulos*, pp. 424-425, 432-433, 553-554, 948-949, 973-974; LIMC VI, Zürich-München 1992, s.vv. *Knepeleos, Koinoboulion, Krimisos, Kyamosoros, Leucaspis, Liparis, Lissos, Longanos, Messana*, pp. 85, 88-89, 135-137, 150, 273-274, 290-291, 292, 558; LIMC VII, Zürich-München 1994, s.vv. *Orethos, Palankaios, Patron, Pelorias, Pheraimon, Pistis, Rheon, Sagrais, Satyra I, Sepeithos, Sibyllae, Sosipolis II, Symaitbos, Taras, Terias, Terina, Tharragoras, Tyras*, pp. 77, 149-150, 203, 287-288, 371, 412-413, 635, 650, 701-702, 730, 753-757, 799-780, 892-893, 909; LIMC VIII, Zürich-Düsseldorf 1998, s.vv. *Akis, Diokaisareia I, Iokastos, Iustitia, Lakydon, Leukippos II, Makestos, Morsynos, Narbis, Sebethis, Tyras*, pp. 152, 515-516, 562, 658, 661-663, 768, 776, 803, 867, 1089-1090.

230 Cofinanziato dal MURST nell'anno 2000 il progetto LIN era stato promosso dalle docenti delle Cattedre di Numismatica delle Università di Messina (M. Caccamo Caltabiano), Bologna (Emanuela Ercolani e poi A. Morelli), Genova (R. Pera) e Milano (L. Travaini).

231 CACCAMO CALTABIANO 2004d.

232 CARBÈ 2004a.

233 CASTRIZIO 2004c.

234 PUGLISI 2004a.

dalle immagini alla ricostruzione storica, evidenziò la connessione fra tradizione iconica e regalità nella Siracusa di età ellenistica. Gli altri relatori affrontarono problematiche relative a diversi tipi monetali sia di età repubblicana che imperiale romana. Al Primo Convegno ne seguirono altri due, insieme a diversi incontri seminariali che hanno dato origine anche alla creazione della Collana *Semata e Signa* diretta da M. Caccamo Caltabiano²³⁵. La pubblicazione di monografie e di numerosi articoli è stata in particolare agevolata da tre programmi di ricerca nazionali, sostenuti da cofinanziamenti ministeriali²³⁶.

Il progetto *LIN* ha ricevuto nel marzo del 2005 il patrocinio dell'International Numismatic Council in seguito ad un'istanza di cui si fece generosamente portavoce Giovanni Gorini, Professore Ordinario di Numismatica dell'Università di Padova e membro del *Council*, e nel 2009 il patrocinio dell'Accademia dei Lincei con una richiesta patrocinata da due Accademici, il Numismatico Prof. Ermanno Arslan e l'Archeologo Prof. Antonino Di Vita.

Non sono tuttavia mancate contestazioni al metodo *LIN*²³⁷, da noi sintetizzato nello slogan *Images = words*, un motto con il quale – fin dal primo intervento al Congresso Internazionale di Berlino del 1997²³⁸ – abbiamo inteso evidenziare la natura “lessicale” dell'iconografia monetale, ricollegandoci a livello metodologico ai presupposti euristici della Scuola londinese di Aby Warburg²³⁹, e al tempo stesso beneficiando dell'esperienza maturata insieme a P. Radici Colace (Prof. Ordinario di Filologia Classica), con lo studio dei lessici tecnici greci e latini²⁴⁰.

Anche se con metodologia ed intenzionalità diverse anche in passato non erano certo mancati studi sull'iconografia monetale siciliana. Tusa Cutroni nel 1968 aveva prestato interesse alla sopravvivenza su monete siceliote di un motivo miceneo: una sorta di tauromachia di un Satiro/Sileno che sovrastava un toro in corsa o stante su monete di Katane del 470/460 a.C.²⁴¹. Nel 1971 la studiosa aveva evidenziato anche il confronto di alcuni tipi monetali di Erice con immagini presenti su castoni di anelli argentei²⁴².

Con attenzione ai tipi monetali con funzione identificativa della città emittente Breglia nel 1971 aveva riconosciuto nel gallo di Himera “*l'annunciatore del giorno*” (HMEPA)²⁴³; Belloni nel 1977 aveva identificato nella falce-porto di Zancle il nome siculo dello strumento agricolo, *zanklon*, come testimo-

235 Per l'interesse che rivestono anche per la numismatica siciliana ricordiamo i lavori di: CACCAMO CALTABIANO 2007; CASTRIZIO 2007; SALAMONE 2013; RUSSO 2018.

236 Vedi CACCAMO CALTABIANO 2016a, pp. 17-21 e 333-334.

237 ARNOLD-BIUCCHI 2016, pp. 287-291: “*The LIN at the moment is based on a preconceived idea, almost a dogma: images = words and have the same meaning diachronically and diatopically*”.

238 CACCAMO CALTABIANO 2000e, pp. 179-184.

239 Cfr. CACCAMO CALTABIANO 2007, pp. 11-16; cfr. l'*Introduzione* e le *Considerazioni conclusive* di Caccamo Caltabiano in A. Morelli, E. Filippini (a cura di), *Moneta e identità territoriale: dalla Polis antica alla Civitas medievale. Atti del III Incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Bologna 12-13 novembre 2013)*, “*Semata e Signa*” 8, Bologna, pp. 17-21 e pp. 327-331.

240 Si veda RADICI COLACE, CACCAMO CALTABIANO 1991. Da ultimo si veda anche CACCAMO CALTABIANO 2018c.

241 CUTRONI TUSA 1968.

242 CUTRONI TUSA 1971.

243 BREGLIA 1971.

niato da Tucidide²⁴⁴; Carbè nel 1986 aveva individuato nelle tipologie monetali di Selinunte l'espressione del patrimonio religioso della città²⁴⁵.

Oggi si registra una crescente attenzione all'iconografia della moneta. Vengono approfonditi anche gli aspetti socio-politici ed istituzionali dei tipi monetali greci, mentre per quelli romani tali caratteristiche sono state evidenziate da tempo, agevolate dall'intima connessione della moneta con il potere imperiale. L'adozione di iconografie presenti sulla monetazione di stati *leaders* è stata oggetto di numerosi interventi soprattutto in relazione al regno tolemaico. Dopo la sua monografia del 1973 sui culti orientali in Sicilia Sfameni Gasparro ha pubblicato nel 1986 uno studio sulla raffigurazione di Iside Dikaiosyne sulle monete bronzee di Catania e nel 1995 ha messo a fuoco tutti i culti egiziani documentati in Sicilia dalle monete e dai reperti archeologici²⁴⁶. Meadows nel 1998 ha considerato il tipo dell'aquila su fulmine delle prime emissioni in oro di Roma quale testimonianza del coinvolgimento egiziano nella seconda guerra punica²⁴⁷. Un crescendo di interesse per la presenza di iconografie e "mode" tolemaiche si è registrato nei lavori di Carroccio²⁴⁸, e soprattutto nella già citata monografia del 2004 *Dal basileus Agatocle a Roma* a, in cui il confronto con diversi modelli egiziani (da quello delle teste accollate a quello dei busti, dalle rappresentazioni di Iside Dikaiosyne e Isis/Demeter con patera e cornucopia a Serapide con corona atef o loto trilobato, o a Serapide bifronte) gli ha consentito di datare con più precisione le monetazioni siciliane degli anni delle due guerre puniche, in precedenza considerate genericamente di età romano-repubblicana. Di recente Caccamo Caltabiano ha evidenziato come anche la monetazione mamertina, negli anni della prima guerra punica, abbia risentito dell'influenza tolemaica, prospettando la possibilità che la Sicilia abbia anche beneficiato dell'aiuto finanziario dell'Egitto²⁴⁹.

I temi trattati attraverso le iconografie monetali sono molteplici, quelli maggiormente attenzionati riguardano l'ambito socio-politico e culturale e quello storico-religioso (esemplari in tal senso i già citati lavori di G. Sfameni Gasparro sui culti orientali in Sicilia). Particolarmente significativi sono i risultati degli studi dedicati alle Ninfe eponime di Città da Salamone nel 2013 e nel 2017²⁵⁰. Rappresentate in figura intera, ma soprattutto dalla sola testa accompagnata dal nome espresso al nominativo, le Ninfe sono le personificazioni delle Città; quando occupano il diritto se ne coglie la funzione non soltanto identificativa dell'emittente ma anche quella giuridica e di validazione del potere d'acquisto della moneta, ad analogia di quanto accade mediante la rappresentazione delle teste dei sovrani o degli imperatori. Come nota Salamone le Ninfe *"nascono in ambiti territoriali coloniali, dominati da regimi politici 'forti' con l'esigenza di 'propagandare' il concetto di investitura dell'autorità suprema da parte della 'dea' poliadica [...]. Nel corso del V*

244 BELLONI 1977.

245 CARBÈ 1986.

246 SFAMENI GASPARRO 1986 e SFAMENI GASPARRO G. 1995. TALIERCIO 1995 e TRAVAGLINI 1995 mettevano in evidenza la diffusione di tale tipo sulla monetazione magno-greca.

247 MEADOWS 1998.

248 CARROCCIO 2001 e CARROCCIO 2007.

249 CACCAMO CALTABIANO 2018b.

250 SALAMONE 2013 e SALAMONE 2017.

secolo e fino all'età ellenistica si registra la rifunzionalizzazione della Nymphe in contesti politici democratici: la 'ninfa' eponima diviene emblema figurativo di un sistema sociale precostituito, all'interno del quale il ruolo della donna è quello di nymphe legittima e meter di futuri cittadini"²⁵¹. L'esame di Caccamo Caltabiano nel 2011 dimostra come la città di Camarina avesse narrato in quattro "quadri" successivi, legati insieme dalla sequenza dei conî, l'incontro della Ninfa – in arrivo sul dorso di un cigno – con il fiume Hipparis, le loro nozze e la maternità di Camarina di un figlio che recava lo stesso nome del padre²⁵².

Sulla Città/Nike, rappresentata con le ali sulle monete di Katana, Camarina, Himera e Terina, per esprimere – già prima della Roma Victrix – il concetto di "Città Vittoriosa", ha attirato l'attenzione nel 2006 Caccamo Caltabiano²⁵³, la quale già in precedenza aveva anche evidenziato il rapporto della figura di Nike con la dea Aphrodite, vista nelle sue molteplici funzioni sia religiose che sociali e politiche²⁵⁴. Inoltre, Caccamo Caltabiano aveva mostrato, attraverso l'esame delle tipologie monetali, come sia la campana Kyme che la Pelorias di Messina avessero preso nome dalle conchiglie omonime che ne sottolineavano sia la funzione materna che quella di "rigenerazione" (anche spirituale)²⁵⁵. Nel 2005, inoltre, Caccamo Caltabiano – a proposito della Ninfa Himera – aveva concluso che le Ninfe in genere avrebbero avuto a modello la dea Aphrodite e, in particolare, che Himera avrebbe preso nome da Himeros, l'erote figlio di Aphrodite²⁵⁶. Alle iconografie della ninfa Himera avevano dedicato la loro attenzione anche Cutroni Tusa nel 1993 e Manganaro nel 2008²⁵⁷.

Per quanto riguarda le altre divinità femminili sono stati esaminati i tipi monetali relativi a Demetra/Homonoia da Cusumano²⁵⁸, della Demetra di Henna da Caccamo Caltabiano²⁵⁹, di Kore da Armagrande²⁶⁰ e della Kore presente sulle monete puniche da Acquaro²⁶¹, mentre dei tipi di Aphrodite sulla monetazione di Erice ha scritto Cutroni Tusa²⁶².

Delle divinità maschili sono state analizzate le iconografie di Dioniso da Pera²⁶³ e, più di recente, da Pizzilli che ha sottolineato la significatività politica della loro adozione, in quanto legittimazione del potere tolemaico in alternativa a quello di Roma: un'iniziativa che avrebbe determinato la repressione romana dei Bacchanalia del 187 a.C.²⁶⁴. Una valenza politica era stata proposta da Caccamo Caltabiano

251 SALAMONE 2013.

252 CACCAMO CALTABIANO 2011b.

253 CACCAMO CALTABIANO 2016a.

254 CACCAMO CALTABIANO 2010 e CACCAMO CALTABIANO 2012b.

255 CACCAMO CALTABIANO 1979 e CACCAMO CALTABIANO 1985.

256 CACCAMO CALTABIANO 2005.

257 CUTRONI TUSA 1993 e MANGANARO 2008.

258 CUSUMANO 1986.

259 CACCAMO CALTABIANO 2008.

260 ARMAGRANDE 2000b.

261 ACQUARO 2008.

262 CUTRONI TUSA 2010.

263 PERA 1986.

264 PIZZILLI 2017.

nel 2009 anche in relazione all'adozione della testa del Sileno sul famoso tetradrammo di Aitna da parte di Cromio, *epitropos* del piccolo Dinomene²⁶⁵. La proposta è stata in seguito contestata da Manganaro, che ha inserito il tipo etneo nel più vasto gruppo di Sileni presenti sulle monete di Naxos e di Katane, senza motivare l'eccezionalità della loro presenza²⁶⁶. A tutte le iconografie monetali del Sileno è stata di recente dedicata una monografia da Russo, che ha messo in luce come nella Grecia settentrionale e in talune aree dell'Asia Minore il Sileno appaia quale personaggio rivestito di autorità e di prestigio²⁶⁷.

Sulle divinità fluviali, rappresentate sia in forma umana che taurina, hanno scritto Mussini, Arnold-Biucchi e Weiss, Carroccio e Puglisi²⁶⁸. Dell'eroe Agatirno, eponimo dell'omonima città, ha trattato Mastelloni²⁶⁹ e dei culti eroici Crisà²⁷⁰. Sul significato politico del cavaliere aveva scritto Carbè, sottolineandone – grazie all'ampia raccolta degli esemplari monetali recanti tale iconografia – il valore dinastico di un potere basilico fondato sulla continuità e sull'esistenza di un successore²⁷¹. Caccamo Caltabiano, nel 2017, ha riconosciuto nel tipo himerese del cavaliere che discende da cavallo (con legenda *Soter*) la diffusione di un'ideologia della salvezza confermata da documenti archeologici coevi e dalle opere di Platone²⁷². Caccamo Caltabiano ha, poi, presentato la lettura di alcuni tipi monetali greci all'interno del tema dell'*Aeternitas*²⁷³ mentre nel 2017 ha ricostruito il pensiero greco relativo all'identità di genere, maschile e femminile²⁷⁴.

Riguardo a tipi monetali di ispirazione militare Castrizio ha dedicato una monografia agli elmi quale insegna del comando, sottolineando la diversità e peculiarità delle morfologie in relazione all'appartenenza etnica del comandante²⁷⁵. Il significato del *kantharos* quale premio di *areté*, sia atletica che militare, è stato approfondito da Caccamo Caltabiano nel 2013²⁷⁶, mentre Puglisi nel 2018 ha offerto un quadro complessivo dei diversi soggetti 'militari' presenti sulle monete, evidenziandone la correlazione con i più rilevanti eventi storici²⁷⁷.

Con riferimento agli animali già Cazzaniga nel 1972 si era occupato dell'immagine monetale del granchio²⁷⁸, mentre Manganaro²⁷⁹ aveva posto attenzione alla razza peculiarmente siciliana del cane cir-

265 CACCAMO CALTABIANO 2009b.

266 MANGANARO 2012b.

267 RUSSO 2018.

268 MUSSINI 2002; ARNOLD-BIUCCHI, WEISS 2007; CARROCCIO 2013a; CARROCCIO 2013b; PUGLISI 2013.

269 MASTELLONI 2004.

270 CRISÀ 2011.

271 CARBÈ 2004a e CARBÈ 2004b L'immaturo scomparsa della studiosa il 2 giugno del 2012 ha impedito la pubblicazione del repertorio da lei creato.

272 CACCAMO CALTABIANO 2017b.

273 CACCAMO CALTABIANO 2009c.

274 CACCAMO CALTABIANO 2017a.

275 CASTRIZIO 2007.

276 CACCAMO CALTABIANO 2013a.

277 PUGLISI 2018.

278 CAZZANIGA 1972.

279 MANGANARO 2004.

neco dell'Etna. Puglisi ha, poi, ricostruito le caratteristiche della fauna acquatica, iniziando dal simbolismo del polpo di Siracusa e allargando l'indagine a tutta la fauna marina analizzata nel suo rapporto con le ninfe eponime di città e con le divinità fluviali²⁸⁰. In Sicilia gli elementi di fauna acquatica (pesci, conchiglie, polpi, granchi, gamberi e delfini) accompagnano con una certa frequenza le teste delle Ninfe distinguendosi in ciò dalla Magna Grecia dove prevalgono altri animali, soggetti floreali o oggetti diversi. Puglisi, in lavori del 2014 e del 2017²⁸¹, ha inoltre scelto rispettivamente i tipi della conchiglia e del pesce quali esempi dell'approccio iconografico alla moneta attraverso D.I.A.N.A., il *Digital Iconographic Atlas of Numismatics in Antiquity*, ideato dai ricercatori del gruppo numismatico dell'Università di Messina e realizzato in collaborazione con l'ingegnere informatico Antonio Celesti della medesima Università²⁸².

Manfredi nel 2010 si è soffermata su *Il linguaggio monetale di Cartagine*²⁸³. A proposito delle rappresentazioni simboliche della Sicilia, principalmente connesse all'immagine della *triskeles*, Vitale ha messo in evidenza come la comparsa di tale simbolo sulla moneta isolana risulti contemporanea alle prime figure interpretate come raffigurazioni della Sicilia sulle coniazioni della federazione di città siciliane promossa da Timoleonte, un progetto sviluppato poi da Agatocle anche con attenzione all'allargamento del suo dominio o della sua influenza anche sull'Italia meridionale²⁸⁴. Sull'ampia presenza della *triskeles* sui documenti monetali e sulle origini orientali e il significato politico di tale simbolo si vedano invece i contributi di Sapienza²⁸⁵. Si deve a Mastelloni, infine, l'interessante lavoro sull'immagine del quadrato quadripartito (in Sicilia presente quasi esclusivamente sulle monete di Siracusa) da intendere quale simbolica quadripartizione dello spazio all'atto della fondazione di una città²⁸⁶.

Maria Caccamo Caltabiano
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
già Università degli Studi di Messina
maria.caltabiano@unime.it

280 PUGLISI 2004a; PUGLISI 2013; PUGLISI 2015.

281 PUGLISI 2014 e PUGLISI 2017.

282 Si vedano CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI, CELESTI, SALAMONE 2015; PUGLISI 2016; CELESTI, SALAMONE, SAPIENZA, SPINELLI, PUGLISI, CACCAMO CALTABIANO 2017; CELESTI, NUCITA, SALAMONE, PUGLISI 2017b. D.I.A.N.A., l'Atlante iconografico digitale della Numismatica antica, è un'applicazione web che consente di analizzare le iconografie monetali con riferimento alla loro localizzazione geografica e distribuzione cronologica, visualizzabili entrambe su mappe cartografiche, al fine di creare un archivio digitale focalizzato sull'iconografia delle monete. Il progetto mira anche alla standardizzazione della descrizione delle iconografie monetali; di D.I.A.N.A si sta attualmente programmando il rinnovamento e l'ulteriore potenziamento. Si vedano le relazioni di CELESTI, CACCAMO CALTABIANO, PUGLISI c.d.s. e CACCAMO CALTABIANO, SALAMONE, CARROCCIO c.d.s.

283 MANFREDI 2010.

284 VITALE 2015.

285 SAPIENZA 2017 e SAPIENZA c.d.s.

286 MASTELLONI 2016.

5b. *Bibliografia della Sezione Iconografia monetale siciliana*

- ACQUARO E. 2008, *Kore nella monetazione di Cartagine punica*, in C. Di Stefano (a cura di), *Demetra. La divinità, i santuari, il culto, la leggenda. Atti del I Congresso Internazionale (Enna, luglio 2004)*, Pisa, pp. 134-135
- ARMAGRANDE V. 2000b, *Agatocle-Kore. Il problema dell'assimilazione del basileus con una dea*, in B. Kluge, B. Weisser (hrsg.), *Akten XII Internationaler Numismatischer Kongress (Berlin 1997)*, II, Berlin, pp. 224-229
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2016, *Coinage and Territorial Identity: From Ancient Polis to Mediaeval Civitas. Concluding Remarks*, in A. Morelli, E. Filippini (a cura di), *Moneta e identità territoriale: dalla Polis antica alla Civitas medievale. Atti del III Incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Bologna 12-13 novembre 2013)*, "Semata e Signa" 8, Bologna, pp. 287-291
- ARNOLD-BIUCCHI C., WEISS A.-P.C. 2007, *The river god Alpheios on the first tetradrachm issue of Gelon at Syracuse*, "Numismatica e Antichità Classiche" 36, pp. 59-74
- BELLONI G.G. 1977, *La falce-porto sulle monete di Zancle*, "Aevum" 51, pp. 1-9
- BREGLIA L. 1971, *Il gallo di Himera*, in *La monetazione arcaica di Himera fino al 472 a.C. Atti del II Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 15-19 aprile 1969)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 16-17/II Suppl., Roma, pp. 37-51
- CACCAMO CALTABIANO 1998b, *Immagini/parola: grammatica e sintassi di un lessico iconografico monetale*, in *La 'parola' delle immagini e delle forme di scrittura*, "Pelorias" 1, Messina, pp. 57-74
- CACCAMO CALTABIANO 2011a, *Not only Art! The period of the 'signing masters' and the 'historical iconography'*, in N. Holmes (ed. by), *Proceedings of the XIVth International Numismatic Congress. Glasgow 2009*, Glasgow, pp. 73-80
- CACCAMO CALTABIANO M 2009a, *Moneta docet. SYRA o dell'Astro*, in L. Travaini (a cura di), *Valori e disvalori simbolici delle monete. I trenta denari di Giuda*, "Monete" 3, Roma, pp. 79-104
- CACCAMO CALTABIANO M. 1979, *KYME ENKYMON. Riflessioni storiche sulla tipologia, simbologia e cronologia della monetazione cumana*, "Archivio Storico Messinese" 30, pp. 19-56
- CACCAMO CALTABIANO M. 1985, *TRINAKRIA PELORIAS. Rapporti tra tradizioni religiose e tipi monetali a Messana*, "Revue Suisse de Numismatique" 64, pp. 5-33
- CACCAMO CALTABIANO M. 1990, *s.v. Himera, Hipparis, Hypsas, Kamarina*, in *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, V, Zürich-München
- CACCAMO CALTABIANO M. 1992, *s.v. Krimisos, Leucaspsis, Liparis, Longanos, Messana*, in *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, VI, Zürich-München
- CACCAMO CALTABIANO M. 1994, *s.v. Orethos, Palankaios, Pelorias, Pheraimon, Sepeithos, Sosipolis II, Symaitbos*, in *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, VII, Zürich-München
- CACCAMO CALTABIANO M. 1998a, *Il simbolismo del "Lepre". Influenze ideologico-religiose dell'Egitto sull'area dello Stretto riflesse dal documento monetale*, in *L'Egitto in Italia dall'Antichità al Medioevo. Congresso Internazionale (Roma-Pompei, 13-19 novembre 1995)*, Roma, pp. 33-40
- CACCAMO CALTABIANO M. 2002, *Temporalità e iconografia del potere. Il simbolismo cosmico della corsa con la quadriga*, in L. De Salvo, A. Sindoni (a cura di), *Tempo sacro e Tempo profano. Visione laica e visione cristiana del tempo e della storia. Atti del Convegno Internazionale (Messina 2000)*, Messina, pp. 31-45
- CACCAMO CALTABIANO M. 2003a, *Il pansicilianesimo e l'annuncio di un'era nuova. Su alcuni tipi monetali di Siracusa ed Erice dell'epoca dei maestri firmanti*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Quarte Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Erice, 30 novembre - 4 dicembre 2000)*, Pisa, pp. 105-125
- CACCAMO CALTABIANO M. 2003b, *Messana Tyche/Fortuna sulle monete della città dello Stretto*, in *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di E. De Miro*, Roma, pp. 139-149

- CACCAMO CALTABIANO M. 2004d, *Comunicare per immagini: grammatica e sintassi di un lessico iconografico monetale*, in L. Travaini, A. Bolis (a cura di), *L'Immaginario e il potere nell'iconografia monetale. Dossier di lavoro del Seminario di Studi (Milano, 11 marzo 2004)*, Milano, pp. 11-40
- CACCAMO CALTABIANO M. 2005, *Himera/Aphrodite. L'iconografia monetale di una dea della Città nella prospettiva del LIN*, in *Corona laurea. Studii in onoarea Luciei Teposu Marinescu*, București, pp. 129-141
- CACCAMO CALTABIANO M. 2007, *Il significato delle immagini: codice e immaginario della moneta antica*, "Semata e signa" 4, Reggio Calabria
- CACCAMO CALTABIANO M. 2008, *Il ruolo di Demetra nel documento monetale*, in C.A. Di Stefano (a cura di), *Demetra, la divinità, i santuari, il culto, la leggenda. Atti I Congresso Internazionale (Enna, 1-4.VII. 2004)*, Pisa-Roma, pp. 123-134
- CACCAMO CALTABIANO M. 2009b, *Why is there the head of a Silenus on the Aitna tetradrachm?*, in *Kermatia Philias. Volume in honor of Ioannis Touratsoglou*, I, Athens, pp. 97-107
- CACCAMO CALTABIANO M. 2009c, *Il tema dell'Aeternitas su monete di età greca*, "Revue Suisse de Numismatique" 88, pp. 251-268
- CACCAMO CALTABIANO M. 2010, *La Nike/Nymphe di Agatocle e l'ideologia della Vittoria*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, "Pelorias" 18, Messina, pp. 277-302
- CACCAMO CALTABIANO M. 2011b, *The importance of an "iconic program" in ancient coin production*, in F. de Callataj (ed. by), *Quantifying monetary supplies in Graeco-Roman times (Rome, Academia Belgica, 2008)*, Bari, pp. 199-211
- CACCAMO CALTABIANO M. 2012a, *Ninfa o dea? L'ideologia della personificazione della Città nell'iconografia monetale*, in R. Pera (a cura di), *Il significato delle immagini. Numismatica, arte, filologia, storia. Atti del secondo incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Genova, 10-12 novembre 2005)*, "Serta Antiqua et Mediaevalia" 14, Roma, pp. 27-50
- CACCAMO CALTABIANO M. 2012b, *Il simbolismo dello stemma/infula: Nike, Aphrodite e il conferimento del potere sovrano*, "Numismatica e Antichità Classiche" 41, pp. 1-15
- CACCAMO CALTABIANO M. 2013, *Il ruolo dell'Università tra ricerca e comunicazione della moneta: il tipo monetale del kantharos, un vaso non solo per bere*, in *Medaglieri Italiani, un tesoro di storia. Tutela, fruizione, valorizzazione del patrimonio numismatico nazionale. Atti dell'Incontro di studio (Roma 2013)*, "Notiziario del Portale Numismatico dello Stato" 4, pp. 53-68
- CACCAMO CALTABIANO M. 2013b, *A proposito dell'interpretazione del linguaggio iconico della moneta*, in L. Travaini, G. Arrigoni, Polis, Urbs, Civitas: *Moneta e identità. Atti del Convegno di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Milano, ottobre 2012)*, "Monete" 6, Roma, pp. 17-27
- CACCAMO CALTABIANO M. 2016a, *Nike e la città alata*, in A. Morelli, E. Filippini (a cura di), *Moneta e identità territoriale: dalla Polis antica alla Civitas medievale. Atti del III Incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Bologna 12-13 novembre 2013)*, "Semata e Signa" 8, Bologna, pp. 25-42
- CACCAMO CALTABIANO M. 2016b, *Image as word and decoding coin images*, in M. Asolati, B. Callegher, A. Saccocci (a cura di), *Suadente nummo veteri. Studi in onore di Giovanni Gorini*, Padova, pp. 41-48
- CACCAMO CALTABIANO M. 2017a, *Una lettura dell'identità di genere attraverso le immagini monetali*, in M. Gensabella Furnari (a cura di), *Identità di genere e differenza sessuale*, Soveria Mannelli, pp. 29-39
- CACCAMO CALTABIANO M. 2017b, *Monete che narrano: la Sicilia e l'ideologia della salvezza*, "Il Maurolico. Giornale di Storia Scienze Lettere e Arti" 9, pp. 41-54

- CACCAMO CALTABIANO M. 2018b, *L'orizzonte storico e culturale delle monete mamertine*, "Linguarum Varietas" 7, pp. 55-69
- CACCAMO CALTABIANO M. 2018c, *Image as word*, in P.P. Iossif, F. de Callataÿ, R. Veymiers (ed. by), *TYTTOI. Greek and Roman Coins Seen through their Images. Noble Issuers, Humble Users? Proceedings of the International Conference Organized by the Belgian and French Schools at Athens (26-28 September 2012)*, "Série Histoire" 3, Liège, pp. 77-104.
- CACCAMO CALTABIANO M., CASTRIZIO D. 2007, *Elmo frigio o elmo italico. Personaggi e copricapi orientali sulle monete siciliane del V sec. a.C.*, in F. Giudice, R. Panvini (a cura di), *Il Greco, il Barbaro e la ceramica attica. Immaginario del diverso, processi di scambio e autorappresentazione degli indigeni. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Catania, Caltanissetta, Gela, Camarina, Vittoria, Siracusa 14-19 maggio 2001)*, IV, Roma, pp. 153-165
- CACCAMO CALTABIANO M., SALAMONE G., CARROCCIO B. c.d.s., *The standardisation of the iconographic description: the codification of the scenes*, in M. Puglisi (ed. by), *The 8th Joint Meeting of ECFN and nomisma.org on Coin Finds and Digital Numismatics (Università degli Studi di Messina, 2-4 maggio 2019)*
- CACCAMO CALTABIANO M., CELESTI A., SALAMONE G., SAPIENZA A., SPINELLI M., PUGLISI M. 2017, *An Innovative Cloud-Based System for a Diachronic Analysis in Numismatics*, "ACM Journal on Computing and Cultural Heritage" 10/4 (Oct.), pp. 129-137
- CACCAMO CALTABIANO M., PUGLISI M., CELESTI A., SALAMONE G. 2015, *Towards Linked-Data in Numismatics: How the DIANA Approach can Improve the Diachrony Integrating Heterogeneous Pieces of Data*, in F. Giligny, F. Djindjian, L. Costa, P. Moscati, S. Robert (eds), *Proceedings of the 42nd Annual Conference on Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology. "Century Archaeology Concepts" 2014, 21st century Archaeology (Paris, 22-25 April 2014)*, Oxford, pp. 157-164
- CACCAMO CALTABIANO M., SALAMONE G., PUGLISI M., CARROCCIO B., SISALLI B., CELESTI A., NUCITA A. 2013, *DIANA: an Approach to Coin Iconography According to Time and Space Through Digital Maps*, in A.C. Addison, L. De Luca, G. Guidi, S. Pescarin *Digital Heritage International Congress 2013 (Marseille, 28th October – 1st November XI 2013)*, II, Marseille, pp. 413-416
- CAMPANA A., MORELLO A. 2012, *Samos, Zankle e la Samaina. La nave di Policrate tra Samo e Messina*, Formia
- CARBÈ A. 1986, *Note sulla monetazione di Selinunte. Contributo della numismatica alla storia e al patrimonio religioso della città*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 88, pp. 3-20
- CARBÈ A. 2004a, *Il "cavaliere" di Ierone II: aspetti iconografici*, in M. Caccamo Caltabiano, L. Campagna, A. Pinzone (a cura di), *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C. Archeologia, Numismatica, Storia. Atti dell'Incontro di Studio (Messina, 4-5 luglio 2002)*, "Pelorias" 11, Messina, pp. 267-275
- CARBÈ A. 2004b, *Analisi diacronica e diatopica del tipo monetale del cavaliere*, in M. Caccamo Caltabiano, D. Castrizio, M. Puglisi (a cura di), *La tradizione iconica come fonte storica. Il ruolo della Numismatica negli Studi di Iconografia. Atti del I Incontro di Studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Messina 2003)*, "Semata e Signa" 1, Reggio Calabria, pp. 173-179
- CARROCCIO B. 2004a, *Dal basileus Agatocle a Roma. Monetazioni siciliane dell'età ellenistica (Cronologia – Iconografia – Metrologia)*, "Pelorias" 10, Messina
- CARROCCIO B. 2007, *Tra Iconografia e Storia: aquile epirote o aquile tolemaiche nelle monetazioni magnogreche?*, "Miscellanea Studi Storici. Università della Calabria" XIV, pp. 83-106
- CARROCCIO B. 2008a, *Why is Dionysos and wine found on the coins of Magna Graecia and Sicily?*, in G. Lillo Odoardi, N. Russo (ed. by), *Wine Universe through Science, Culture and Economy*, Rende, pp. 125-148

- CARROCCIO B. 2008b, *Sulla valenza simbolica dei trampolieri nelle monetazioni antiche*, “Miscellanea Studi Storici. Università della Calabria” XV [2010], pp. 7-24
- CARROCCIO B. 2009, *Spunti e modi della propaganda annibalica nelle monetazioni della II guerra punica*, “Rivista di Studi Fenici” 37 [2001], pp. 35-52
- CARROCCIO B. 2010, *Come Zeus: aquila, fulmine e cornucopia segni dei poteri nelle monete ellenistiche*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, “Pelorias” 18, Messina, pp. 363-374
- CARROCCIO B. 2011, *Mode iconografiche e determinazioni delle cronologie nell’Occidente ellenistico*, in N. Holmes (ed. by), *Proceedings of the XIVth International Numismatic Congress. Glasgow 2009*, Glasgow, pp. 89-96
- CARROCCIO B. 2012, *La semantica del trono. I. l’età greca*, in R. Pera (a cura di), *Il significato delle immagini. Numismatica, arte, filologia, storia. Atti del secondo incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Genova, 10-12 novembre 2005)*, “Serta Antiqua et Mediaevalia” 14, Roma, pp. 91-108
- CARROCCIO B. 2013a, *Il dio fluviale giovane in Magna Grecia e Sicilia*, in L. Travaini, G. Arrigoni, Polis, Urbs, Civitas: *Moneta e identità. Atti del Convegno di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Milano, ottobre 2012)*, “Monete” 6, Roma, pp. 65-75
- CARROCCIO B. 2013b, *The changeable and analogous soma of the river-gods and territorial identity in Greek Coinages*, in L. Bombardieri, A. D’Agostino, G. Guarducci, V. Orsi, S. Valentini (a cura di), *SOMA 2012. Identity and Connectivity: Proceedings of the 16th Symposium on Mediterranean Archaeology (Florence, Italy, 1-3 March 2012)*, II, Oxford, “British Archaeological Reports” International Series 2581, Oxford, pp. 801-810
- CASTRIZIO D. 1998, *La korinthie kyné nelle emissioni monetali e nella statuaria di età classica*, “Numismatica e Antichità Classiche” 27, pp. 83-104
- CASTRIZIO D. 2004a, *L’invenzione sicliota dell’elmo a tiara*, in M. Caccamo Caltabiano, D. Castrizio, M. Puglisi (a cura di), *La tradizione iconica come fonte storica. Il ruolo della Numismatica negli Studi di Iconografia. Atti del I Incontro di Studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Messina 2003)*, “Semata e Signa” 1, Reggio Calabria, pp. 151-158
- CASTRIZIO D. 2004b, *Segni di comando militare sugli elmi nelle monete greche di epoca classica ed ellenistica*, in L. Travaini, A. Bolis (a cura di), *L’Immaginario e il potere nell’iconografia monetale. Dossier di lavoro del Seminario di Studi (Milano, 11 marzo 2004)*, Milano, pp. 41-54
- CASTRIZIO D. 2005, *L’iconografia degli “eroi strateghi” nella tipologia monetale di Magna Grecia e Sicilia (V-III sec. a.C.)*, in R. Pera (a cura di), *L’immaginario e il potere. Studi di iconografia monetale*, “Serta Antiqua et Mediaevalia” 8, Roma, pp. 33-49
- CASTRIZIO D. 2007, *L’elmo quale insegna del potere*, “Semata e Signa” 3, Reggio Calabria
- CASTRIZIO D. 2013, *Il significato astronomico delle quadrighe siciliane nel V sec. a.C.*, “Polifemo” 13, pp. 293-308
- CASTRIZIO D. 2014, *Elmi e copricapo degli eroi omerici*, “Polifemo” 14, pp. 237-254
- CASTRIZIO D. 2018, *Note di iconografia magnogreca*, “Pelorias” 26, Messina
- CAZZANIGA I. 1972, *Un’ipotesi sul significato dell’emblema del granchio nella monetazione di Akragas sicula*, “Numismatica e Antichità Classiche” 1, pp. 27-31
- CELESTI A., CACCAMO CALTABIANO M., PUGLISI M. c.d.s., *Towards a federated cloud-based coin archive able to drive big data analytics and visualization in Numismatics: the DIANA approach*, in M. Puglisi (ed. by), *The 8th Joint Meeting of ECFN and nomisma.org on Coin Finds and Digital Numismatics (Università degli Studi di Messina, 2-4 maggio 2019)*, c.d.s

- CELESTI A., NUCITA A., SALAMONE G., PUGLISI M. 2017, *Presentazione di DIANA, Digital Iconographic Atlas of Numismatics in Antiquity*, in A. Morelli, E. Filippini (a cura di), *Moneta e identità territoriale: dalla Polis antica alla Civitas medievale. Atti del III Incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Bologna 12-13 novembre 2013)*, “Semata e Signa” 8, Bologna
- CONSOLO LANGHER S.N. 1993, *Il messaggio monarchico sulle monete di Agatocle*, in T. Hackens, G. Moucharte (sous la dir. de), *Actes du XIe Congrès International de Numismatique organisé à l’occasion du 150e anniversaire de la Société Royale de Numismatique de Belgique (Bruxelles, 8-13 septembre 1991)*, Louvain-la-Neuve, I, pp. 79-81
- CONSOLO LANGHER S.N. 1990, *Oriente persiano ellenistico e Sicilia. Trasmissione e circolazione di un messaggio ideologico attraverso i documenti numismatici*, “Revue des Études Anciennes” 92, pp. 29-44
- CRISÀ A., *Heroic cults in Northern Sicily between numismatics and archaeology*, in N. Holmes (ed. by), *Proceedings of the XIVth International Numismatic Congress. Glasgow 2009*, Glasgow, pp. 114-122
- CUSUMANO N. 1986, *Omonoiia in una emissione bronzea di Panormus*, “Sicilia Archeologica” XIX/62, pp. 49-53
- CUTRONI TUSA A. 1968, *Sopravvivenza di un motivo miceneo su monete siceliote*, in *Atti e memorie del I Congresso internazionale di micenologia (Roma, 27 Settembre - 3 Ottobre 1967)*, Roma, pp. 266-274
- CUTRONI TUSA A. 1971, *Anelli argentei e tipi monetali di Erice*, “Sicilia Archeologica” IV/3, pp. 43-46
- CUTRONI TUSA A. 1993, *La Ninfa e la fontana*, in G. De La Genière et alii (a cura di), *Studi sulla Sicilia occidentale in onore di Vincenzo Tusa*, Padova, pp. 33-37
- CUTRONI TUSA A. 1995, *Simboli astrali nella monetazione punica*, in *Festschrift für Hans Peter Isler zum 60 Geburtstag*, Bonn, pp. 75-82
- CUTRONI TUSA A. 1999, *L’avancorpo di cavallo in corsa su un gruppo di emissioni punico-siceliote di bronzo*, in M. Castoldi (a cura di), *Koina. Miscellanea di studi archeologici in onore di Piero Orlandini*, Milano, pp. 377-388
- CUTRONI TUSA A. 2006, *Interpretazione di un tipo monetale della Sicilia occidentale: maschile o femminile?*, in *Guerra e pace in Sicilia e nel Mediterraneo antico (VIII-III sec. a.C.): arti, prassi e teoria della pace e della guerra. Atti delle Quinte Giornate Internazionali di Studi sull’Area Elima e la Sicilia Occidentale nel contesto mediterraneo (Erice, 12-15 ottobre 2003)*, Pisa, pp. 675-679
- CUTRONI TUSA A. 2009, *Il tipo monetale del granchio tra Sicilia e Africa*, in C. Ampolo (a cura di), *Immagine e immagini della Sicilia e di altre Isole del Mediterraneo antico. Atti VI giornate internazionali di studi sull’area elima e la Sicilia occidentale nel contesto mediterraneo (Erice, ottobre 2006)*, II, Pisa, pp. 731-736
- CUTRONI TUSA A. 2010, *Il culto di Afrodite nella monetazione di Erice*, in A. Acquaro, A. Filippi, S. Medas (a cura di), *La devozione dei naviganti. Il culto di Afrodite ericina nel Mediterraneo*, Milano, pp. 63-70
- D’ARRIGO A. 2010, *La sovrana velata “madre” di popoli e la politica estera tolemaica*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, “Pelorias” 18, Messina, pp. 339-350
- DE CALLATAÿ F., GITLER H. 2004, *The Coin of Coins – A World Premier*, Jerusalem
- DE CALLATAÿ F., GITLER H. 2004, *The Coin of Coins*, Jerusalem
- GARRAFFO S. 1976-1977, *Zeus Eleutherios – Zeus Olympios. Note di numismatica siracusana*, “Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica” 23-24, pp. 9-50
- GIAMPICCOLO E. 2010, *La “miranda fabula” dei “Pii fratres”: la leggenda, le monete, la statua*, “Rivista di cultura classica e medioevale” 52/1, pp. 71-79

- HOLLOWAY R.R. 1962, *Eagle and Fulmen on the Coins of Syracuse*, "Revue Belge de Numismatique e de Sigillographie" 108, pp. 5-17
- LAZZARINI L. 2003, *Monete arcaiche inedite di Selinunte e nuove considerazioni sul tipo della foglia*, "Numismatica e Antichità Classiche" 22, pp. 11-22
- MANFREDI L.I. 2010, *Iconografia e leggenda. Il linguaggio monetale di Cartagine*, in *XVII International Congress of Classical Archaeology (Rome, September 2008)*, BA on line I, pp. 36-45
- MANGANARO G. 1998-1999, *Zeus Eleutherios, Zeus Kronos. Himera-Therma nel IV sec. a.C.*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 48-49, pp. 71-99
- MANGANARO G. 2000, *Il mikron kerma e il paesaggio di Sys-Panormos*, "Jahrbuch für Numismatik and Geldgeschichte" 50, pp. 1-20
- MANGANARO G. 2003a, *Ancora sui culti della Sicilia Greca: Zeus Soter e il Fiume Sichas*, "Schweizerische Numismatische Rundschau" 82, pp. 5-15
- MANGANARO G. 2003b, *Il paesaggio di Panormos riflesso nei dodici tipi delle serie frazionarie a legenda punica SYS, un nuovo kerma col polipo e un triemiobolion a legenda SICHAS degli Ichaninoi*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Quarte Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Erice, 30 novembre - 4 dicembre 2000)*, Pisa, pp. 847-860
- MANGANARO G. 2004, *Il cane cirneco, Aigestes, e Aktaion. Realtà antiche e moderne in documenti letterari, figurativi e numismatici*, "Quaderni Catanesi" 3, pp. 47-59
- MANGANARO G. 2008, *Himera, ninfa "salvifica" e multiforme: a proposito di un obolo imerese degli anni di Terillos*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 109, pp. 91-104
- MANGANARO G. 2012, *Die Münzenemissionen mit Silen von Aitna, Naxos und Katane*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 62, 1-18
- MASTELLONI M.A. 2004, *Agatirno: l'eroe, il centro e la moneta*, in U. Spigo (a cura di), *Archeologia a Capo d'Orlando. Studi per l'Antiquarium*, Milazzo, pp. 23-32
- MASTELLONI M.A. 2012, *Le lunghe ombre dell'arcaismo: iconografie e temi dal VI al II sec. d.C. a Zancle-Messene*, in R. Panvini, L. Sole (a cura di), *La Sicilia in età arcaica. Dalle apoikiai al 480 a.C. Atti del Convegno Internazionale (Caltanissetta, marzo 2008)*, Caltanissetta, pp. 289-308
- MASTELLONI M.A. 2016, *Tracciare le linee, dividere il territorio: lo spazio suddiviso e la fondazione di alcune apoikiai d'Occidente*, "Thiasos. Rivista di Archeologia e Architettura antica" 5.2, pp. 7-32
- MUSSINI E. 2002, *La diffusione dell'iconografia di Acheoloo*, in *Magna Grecia e Sicilia. Tracce per l'individuazione di un culto*, "Studi Etruschi" 65-68, pp. 91-119
- PARELLO G. 2008, *Il potere del mare: Nettuno e Scilla nelle emissioni monetali di Sesto Pompeo*, "Sicilia Antiqua" 5, pp. 147-152
- PERA R. 1986, *Tipi dionisiaci in Sicilia e Magna Grecia*, "Serta Historica Antiqua" 15, pp. 31-41
- PIZZILLI E. 2017, *Il caso dei Bacchanalia nel documento monetale*, in M. Caccamo Caltabiano et alii (ed. by), *Proceedings of XV International Numismatic Congress (Taormina, 21-25 September 2015)*, II, Roma-Messina, pp. 680-683
- PUGLISI M. 2004a, *Il simbolismo del polpo*, in M. Caccamo Caltabiano, D. Castrizio, M. Puglisi (a cura di), *La tradizione iconica come fonte storica. Il ruolo della Numismatica negli Studi di Iconografia. Atti del I Incontro di Studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Messina 2003)*, "Semata e Signa" 1, Reggio Calabria, pp. 159-172
- PUGLISI M. 2013, *Fauna acquatica, ninfe e divinità fluviali nelle monetazioni di Sicilia e Magna Grecia*, in L. Travaini, G. Arrigoni, *Polis, Urbs, Civitas: Moneta e identità. Atti del Convegno di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Milano, ottobre 2012)*, "Monete" 6, Roma, pp. 45-64

- PUGLISI M. 2014, *An Iconographic Approach to Coins through the DIANA Atlas: The Case Study of the Subject 'Shell' on Greek Coins*, in N.T. Elkins, S. Krmniccek (ed. by), *'Art in the Round': New Approaches to Ancient Coin Iconography. University of Tübingen. International Workshop, 15-16 November 2012*, Tübingen, pp. 69-88
- PUGLISI M. 2015, *Water fauna and Sicilian coins from the Greek period*, in P. Militello (a cura di), *SOMA 2011. 15th Symposium on Mediterranean Archaeology (Catania University – Sicily, March 3-5th 2011)*, “British Archaeological Reports” International Series 2695 II, pp. 764-778.
- PUGLISI M. 2018, *Greek coinages of Sicily: war and typological choices*, in P.P. Iossif, F. de Callataj, R. Veymiers (ed. by), *TYTIOI. Greek and Roman Coins Seen through their Images. Noble Issuers, Humble Users? Proceedings of the International Conference Organized by the Belgian and French Schools at Athens (26-28 September 2012)*, “Série Histoire” 3, pp. 143-172
- RADICI COLACE P., CACCAMO CALTABIANO M. (a cura di) 1991, *Atti del Seminario di Studi sui Lessici Tecnici Greci e latini (Messina, 8-10 marzo 1990)*, Messina
- SANTAGATI E. 2010, *La Phtia di Pirro tra mitologia e genealogie regali*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, “Pelorias” 18, Messina, pp. 303-310
- SFAMENI GASPARRO G. 1973, *Culti orientali in Sicilia*, “Études préliminaires aux religions orientales dans l'Empire romain” 31, Leiden
- SFAMENI GASPARRO G. 1986, *Iside-Dikaioosyne in una serie monetale bronzea di Catania*, “Studi e Materiali di Storia delle Religioni” 10, pp. 189-211
- SFAMENI GASPARRO G. 1995, *Le attestazioni dei culti egiziani in Sicilia nei documenti monetali*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, “Atti Accademia Peloritana” 69-Suppl. I, Messina, pp. 79-156
- VITALE M. 2015, *Rappresentazioni simboliche della Sicilia sulle monete greche e romane*, “Hormos. Ricerche di Storia Antica” 7, pp. 200-225

6. *Bibliografia delle Sezioni 2. Rinvenimenti monetali e le Syllogi Nummorum Graecorum. 3. Gli Studi storici. 5. L'Arte delle monete siciliane.*

- ALBANESE R.M. 1991, *s.v. Mendolito. Fonti Numismatiche*, in G. Nenci, G. Vallet (a cura di), *Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche (BTCGI)*, IX, Pisa-Roma, pp. 549-550
- ALBANESE R.M. 1993, *Ripostigli di bronzi della Sicilia nel Museo Archeologico di Siracusa*, Palermo
- ALFÖLDI M.R. 1976, *Dekadrachmon. Ein forschungsgeschichtliches Phänomenon*, Wiesbaden
- AMATO G. 1918, *Decadrammi sicelioti del V e IV secolo a.C.*, Catania
- ANELLO P. 1974, *Sulla penetrazione dei pegasi di Corinto in Sicilia*, “Kokalos” 20, pp. 184-200
- ARMAGRANDE V. 2000a, *I tetradrammi agatoclei Kore, Nike e trofeo*, “Quaderni Università Messina”, n.s. 1, pp. 209-241
- ARMAGRANDE V. 2000b, *Agatocle-Kore. Il problema dell'assimilazione del basileus con una dea*, in B. Kluge, B. Weisser (hrsg.), *Akten XII Internationaler Numismatischer Kongress (Berlin 1997)*, II, Berlin, pp. 224-229
- ARNOLD-BIUCCHI C. 1996, *Riconiazioni siciliane*, “Numismatica e Antichità Classiche” 25, pp. 49-57
- ARNOLD-BIUCCHI C. 1983, *Appunti sulla zecca di Messana dal 480 al 450 a.C.*, “Numismatica e Antichità Classiche” 12, pp. 49-60

- ARNOLD-BIUCCHI C. 1988, *La monetazione d'argento di Himera classica. I tetradrammi*, "Numismatica e Antichità Classiche" 17, pp. 85-100
- ARNOLD-BIUCCHI C. 1990, *The Randazzo hoard 1980 and Sicilian Chronology in the early fifth century b.C.*, "American Numismatic Society. Numismatic Studies" 18, New York
- ARNOLD-BIUCCHI C. 1992, *The beginnings of coinage in the West. Archaic Selinus*, in H. Nilsson (ed.), *Florilegium Numismaticum. Studia in honorem U. Westermark edita*, Stockholm, pp. 13-19
- ARNOLD-BIUCCHI C. 1993, *I decadrammi nel mondo greco. Monete o medaglie? I decadrammi ellenistici*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 95, pp. 243-250
- ARNOLD-BIUCCHI C. 1997, *Magna Graecia and Sicily*, in C. Morriison, B. Kluge, A. Burnett, L. Ilish, W. Steguweit, J. Kleeberg, H. Maue (ed. by), *A Survey of Numismatic Research 1990-1995*, IAPN Special Publication 13, Berlin, pp. 27-37
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2000, *Litras en argent contremarquées en Sicile et les fractions de Sélinonte*, in S. Mani Hurter, C. Arnold-Biucchi (éd. par), *Pour Denyse. Divertissements Numismatiques*, Berne, pp. 13-19
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2003, *Magna Graecia and Sicily*, in C. Alfaro, A. Burnett (ed. by), *A Survey of Numismatic Research 1996-2001*, IAPN Special Publication 14, Madrid, pp. 23-38
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2008, *Syracusan Dekadrachms Revisited*, in *Festschrift für Günther Dembski*, "Numismatische Zeitschrift" 116/117, pp. 13-28
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2009, *Coins and Culture: Art and Coinage from Sicily. Introduction*, in D.B. Counts, A.S. Tuck (ed. by), *Koine. Mediterranean Studies in Honor of R. Ross Holloway*, Oxford, pp. 123-125
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2013, *The Art of Coinage*, in C. Lyons, M. Bennet, C. Marconi, A. Sofroniew (ed. by), *Sicily: Art and Invention between Greece and Rome*, Los Angeles, pp. 174-185
- ARNOLD-BIUCCHI C. 2016, *La dracma di Selinunte e il sistema monetale della prima zecca della Sicilia antica*, in L. Sole, S. Tusa (a cura di), *Nomismata. Studi di Numismatica offerti ad Aldina Cutroni Tusa per il suo novantatreesimo compleanno*, Ragusa, pp. 97-106
- ARNOLD-BIUCCHI C., BEER TOBEY L., WAGGONER N. 1988, *A Greek Archaic Silver Hoard from Selinus*, "American Numismatic Society. Museum Notes" 33, pp. 1-35
- ARSLAN E.A. 1976, *La moneta della Sicilia antica*, in *Catalogo delle Civiche Raccolte Numismatiche di Milano*, Milano
- Atti CISN I: La circolazione della moneta ateniese in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del I Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 5-8 aprile 1967)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 12-14/Suppl., Roma 1969
- Atti CISN II: La monetazione arcaica di Himera fino al 472 a.C. Atti del II Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 15-19 aprile 1969)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 16-17/II Suppl., Roma 1971
- Atti CISN IV: Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la monetazione delle colonie greche di Sicilia. Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma 1975
- Atti CISN VI: A. Stazio, P. Rubino (a cura di), Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma 1979
- Atti CISN VIII: A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), La monetazione dell'età dionigiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio - I giugno 1983)*, Roma 1993

- Atti CISN IX*: A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, R. Vitale (a cura di), *La monetazione corinzia in Occidente. Atti del IX Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 27-28 ottobre 1986)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 34/Suppl., Roma 1993
- Atti CISN XII*: V. Marrazzo, D. Romagnoli, A. Stazio, M. Taliercio (a cura di), *Presenza e funzione della moneta nelle chorai delle colonie greche dall'Iberia al Mar Nero. Atti del XII Convegno organizzato dall'Università "Federico II" e dal Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 16-17 giugno 2000)*, Roma 2004
- Atti Giornate Area Elima*: L. Biondi, A. Corretti, S. De Vido, M. Gargini, M.A. Vaggioli (a cura di), *Atti delle Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina, 19-22 settembre 1991)*, Pisa-Gibellina 1992
- Atti Seconde Giornate Area Elima*: A. Corretti (a cura di), *Atti delle Seconde Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina, 22-26 ottobre 1994)*, Pisa-Gibellina 1997
- Atti Terze Giornate Area Elima*: A. Corretti (a cura di), *Atti delle Terze Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina-Erice-Contessa Entellina, 23-26 ottobre 1997)*, Pisa-Roma 2000
- Atti Quarte Giornate Area Elima*: A. Corretti (a cura di), *Atti delle Quarte Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Erice, 30 novembre - 4 dicembre 2000)*, Pisa 2003
- Atti Quinte Giornate Area Elima: Guerra e pace in Sicilia e nel Mediterraneo antico (VIII-III sec. a.C.): arti, prassi e teoria della pace e della guerra. Atti delle Quinte Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima e la Sicilia Occidentale nel contesto mediterraneo (Erice, 12-15 ottobre 2003)*, Pisa 2006
- BALBI DE CARO S. 1972, *Note intorno alla monetazione dei Mamertini*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 64, pp. 9-50
- BEJOR G. 1983, *Aspetti della romanizzazione della Sicilia*, in *Forme di contatto e processi di trasformazione nelle società antiche. Atti del Convegno (Cortona, 1981)*, Pisa-Roma, pp. 345-374
- BELL M. 1995, *Monete ieroniche in nuovi contesti di scavo a Morgantina*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 289-293
- BELL M., R.R. HOLLOWAY 1988, *Excavations at Morgantina, 1980-85: Preliminary Report XII. Appendix: The Halved Poseidon Head/Trident Coins*, with a Note by R.R. Holloway, "American Journal of Archaeology" 92, pp. 313-342
- BÉREND D. 1979, *Le monnayage de bronze de Segeste*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 53-77
- BÉREND D. 1989, *Histoire de poulpes*, in G. Le Rider, G.K. Jenkins, N.M. Waggoner, U. Westermark (ed. by), *Kraay-Mørkholm Essays. Numismatic Studies in Memory of C.M. Kraay and O. Mørkholm*, "Numismatica Lovaniensia" 10, Louvain-la-Neuve, pp. 23-28
- BÉREND D. 1992, *La lièvre et le poulpe*, in H. Nilsson (ed. by), *Florilegium Numismaticum. Studia in Honorem U. Westermark Edita*, Stockholm, pp. 32-39
- BÉREND D. 1993, *Le monnayage d'or de Syracuse sous Denys I*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell'età dionigiiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio-I giugno 1983)*, Roma, pp. 91-143
- BÉREND D. 1998, *De l'or d'Agathocle*, in R. Ashton, S. Hurter, G. Le Rider, R. Bland (ed. by), *Studies in Greek Numismatics in Memory of Martin Jessop Price*, London, pp. 37-41
- BERNABÒ BREA L. 1975, *Che cosa conosciamo dei centri indigeni della Sicilia che hanno coniato monete prima dell'età di Timoleonte*, in *Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la mo-*

- netazione delle colonie greche di Sicilia. *Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma, pp. 3-52
- BERTELLI M., CALCIATI R. 2011, *Considerazioni sulla serie bronzea Zeus Eleuterio/fulmine di Siracusa e della Symmachia*, "Numismatica e Antichità Classiche" 40, pp. 193-204
- BERTINO A. 1963, *Un hemilitron inedito di Abaceno*, "Numismatica" IV.3, pp. 1-3
- BERTINO A. 1965, *La prima monetazione sicula d'argento*, in *Congresso Internazionale di Numismatica (Roma, 11-16 settembre 1961). Relazioni*, II, pp. 151-157
- BERTINO A. 1975, *Le emissioni monetali di Abaceno*, in *Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la monetazione delle colonie greche di Sicilia. Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma, pp. 105-126
- BIANCO F. 1993, *A proposito della prima emissione bronzea di Alontion*, "Archivio Storico Messinese" 64, pp. 5-16
- BITTO I. 2001, *Leggende monetali romane di Sicilia*, in M.I. Gulletta (a cura di), *Sicilia epigrafica. Atti del Convegno Internazionale (Erice 1998)*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa" IV, "Quaderni" 7-8, I, pp. 89-111
- BOEHRINGER Ch. 1968, *Hieron's Aitna und das Hieroneion*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 18, pp. 67-98
- BOEHRINGER Ch. 1973, *Sizilien, Sardinien, Malta*, in P. Naster, J.B. Colbert de Beaulieu, J.M. Fagerlie (ed. by), *A Survey of Numismatic Research 1966-1971. I. Ancient Numismatics*, New York, pp. 57-79
- BOEHRINGER Ch. 1975, *Die barbarisierten Münzen von Akragas, Gela, Leontinoi und Syrakus im 5. Jahrhundert v. Chr.*, in *Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la monetazione delle colonie greche di Sicilia. Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma, pp. 157-190
- BOEHRINGER Ch. 1979a, *Die frühen Bronzemünzen von Leontinoi und Katane*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 145-176
- BOEHRINGER Ch. 1979b, *Zu Finanzpolitik und Münzprägung des Dionysios von Syrakus*, in O. Mørkholm, N. Waggoner (ed. by), *Greek Numismatics and Archaeology. Essays in Honor of Margaret Thompson*, Wetteren, pp. 9-32
- BOEHRINGER Ch. 1981, *Herbita*, "Numismatica e Antichità Classiche" 10, pp. 95-114
- BOEHRINGER Ch. 1993, *Die Münzprägung von Syrakus unter Dionysios: Geschichte und Stand der numismatischen Forschung*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell'età dionigiiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio-I giugno 1983)*, Roma, pp. 65-89
- BOEHRINGER Ch., PENNISI DI FLORISTELLA O. 1984, *Syrakusanischer Münzstempel der Epoche des Agatokles*, in A. Houghton, S. Hurter, P.E. Mottahedeh, J.A. Scott (hrsg.), *Festschrift für / Studies in Honor of Leo Mildenberg*, Wetteren, pp. 31-42
- BOEHRINGER E. 1929, *Die Münzen von Syrakus*, Berlin-Leipzig
- BONAZZI P. 1922, *Le prime monete romane di bronzo coniate in Sicilia*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 35, pp. 5-26
- BORBA FLORENZANO M.B. 1991, *Sicily: The Hellenistic Period (from c. 400 b.C.)*, in T. Hackens, P. Naster, M. Colaert, R. van Laere, G. Moucharte, F. de Callataj, V. van Driessche, *A Survey of Numismatic Research 1985-1990*, IAPN Special Publication 12, Bruxelles, pp. 48-54

- BORBA FLORENZANO M.B. 1992, *The Coinage of Pyrrhus in Sicily. Evidence of a Political Project*, in *The Age of Pyrrhus. Proceedings of an International Conference (Brown University, 8-10.IV.1988)*, Louvain-La-Neuve, pp. 207-224
- BORBA FLORENZANO M.B. 1993, *Political Propaganda in Agathocles' Coins*, in T. Hackens, G. Moucharte (sous la dir. de), *Actes du XIe Congrès International de Numismatique organisé à l'occasion du 150e anniversaire de la Société Royale de Numismatique de Belgique (Bruxelles, 8-13 septembre 1991)*, Louvain-la-Neuve, I, pp. 71-77
- BREGLIA L. 1940, *Correnti d'Arte e riflessi d'ambiente su monete greche*, "La critica d'Arte" 25-26, pp. 58-71
- BREGLIA L. 1948a, *La coniazione argentea di Alesa Archonidea*, "Archivio Storico Siciliano" II, pp. 135-151
- BREGLIA L. 1949-1950, *Spunti di politica monetale romana in Sicilia*, "Rendiconti dell'Accademia di Archeologia di Napoli" 24-25, pp. 13-29
- BREGLIA L. 1958-1959, *Morgantina: studi e problemi*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 5-6, pp. 336-344
- BREGLIA L. 1962-1964, *Prospetto unitario della monetazione nella Sicilia antica*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 9-11, pp. 31-46
- BREGLIA L. 1964-1965, *Contributi numismatici alla storia della Sicilia antica*, "Kokalos" 10-11, pp. 359-370
- BREGLIA L. 1969, *I rinvenimenti di monete ateniesi in Sicilia e in Magna Grecia*, in *La circolazione della moneta ateniese in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del I Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 5-8 aprile 1967)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 12-14/Suppl., Roma, pp. 3-30
- BROUSSEAU L. 2013, *La naissance de la monnaie de bronze en Grande Grèce et en Sicile*, in C. Grandjean, A. Moustaka (éd. par), *Aux origines de la monnaie fiduciaire. Traditions métallurgiques et innovations numismatiques*, "Scripta Antiqua" 55, Bordeaux, pp. 81-96
- BTCGI = G. Nenci, G. Vallet (a cura di), *Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche*, III-XVI, Pisa-Roma-Napoli 1984
- BUCETI G. 2010, *Monete, Storia e Topografia della Sicilia Greca*, Messina
- BUDA V. 1969-1970, *Le emissioni siracusane negli ultimi due decenni del secolo IV a.C. ed il significato della riforma monetaria di Agatocle*, "Helikon" 9-10, pp. 193-231
- BURNETT A.M. 1983, *The Henna Hoard and the silver coinage of the Syracusan Democracy*, "Schweizerische Numismatische Rundschau" 62, pp. 5-45
- BURNETT A.M. 1995, *The coinage of Punic Sicily during the Hannibalic war*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" Suppl. I, Messina, pp. 383-399
- BURNETT A.M., CRAWFORD M.H. 2014, *Coinage, Money and mid-republican Rome. Reflections on a Recent Book by Filippo Coarelli*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 60, pp. 231-265
- BUTTREY Th.V. 1965, *The Morgantina excavations and the date of the Roman denarius*, in *Congresso Internazionale di Numismatica. Roma, 11-16 settembre 1961. II. Relazioni*, Roma, pp. 261-267
- BUTTREY Th.V. 1973, *The Morgantina Gold Hoard and the Coinage of Hicetas*, "The Numismatic Chornicle" 7th ser./XIII, pp. 1-17
- BUTTREY Th.V. 1979, *Morgantina and the denarius*, "Numismatica e Antichità Classiche" 8, pp. 149-157
- CACCAMO CALTABIANO M. 1970, *Per una storia della circolazione della moneta reggina in Sicilia, secc. V-I a.C.*, "Cronache di Archeologia" 9, pp. 35-59
- CACCAMO CALTABIANO M. 1982, *La moneta di bronzo e l'economia delle poleis magno-greche nei secc. V e IV a.C.*, in T. Hackens, R. Weiller (éd. par), *Actes du 9^{me} Congrès International de Numismatique. Berne, septembre 1979*, Louvain-la-Neuve, I, pp. 89-93

- CACCAMO CALTABIANO M. 1985a, *Circolazione monetaria*, in *Greci e Indigeni nella Valle dell'Himera. Scavi a Monte Saraceno di Ravanusa. Catalogo della Mostra (Università di Messina, 14/4-9/5 1985)*, Messina, pp. 155-161
- CACCAMO CALTABIANO M. 1985b, *Sulla cronologia e la metrologia delle serie Hispanorum*, "Numismatica e Antichità Classiche" 14, pp. 159-169
- CACCAMO CALTABIANO M. 1987, *I decadrammi di Euainetos e Kimon per una spedizione navale in Oriente*, in *Studi per Laura Breglia*, "Bollettino di Numismatica" Suppl., I, pp. 119-137
- CACCAMO CALTABIANO M. 1990, *Le prime emissioni dell'oro marziale romano: il tesoretto di Agrigento 1987*, "Quaderni Università di Messina" 5, pp. 49-65
- CACCAMO CALTABIANO M. 1993a, *Il tesoretto di oro marziale da Agrigento 1987 e le origini del sistema denariale romano*, in T. Hackens, G. Moucharte (sous la dir. de), *Actes du XIe Congrès International de Numismatique organisé à l'occasion du 150e anniversaire de la Société Royale de Numismatique de Belgique (Bruxelles, 8-13 septembre 1991)*, Louvain-la-Neuve, II, pp. 109-116
- CACCAMO CALTABIANO M. 1993b, *La monetazione di Messana. Con le emissioni di Rbeigion dell'età della tirannide*, "Antike Münzen und Geschnittene Steine" XIII, Berlin-New York
- CACCAMO CALTABIANO M. 1993c, *Morgantina e l'introduzione del sistema denariale*, in *La moneta a Morgantina dal tetradrammo al denario. Atti della Giornata di Studi (Aidone, 13 giugno 1992)*, Catania, pp. 55-71
- CACCAMO CALTABIANO M. 1994a, *Roma e Bisanzio, Normanni e Spagnoli. Monete a Messina nella Collezione B. Baldanza*, Messina
- CACCAMO CALTABIANO M. 1994b, *I rinvenimenti siciliani e l'introduzione del sistema denariale*, in *Moneta e Civiltà. Incontro di studio*. Roma, Cattedra di Numismatica UNI Roma 2 (Prof. P. Serafin) <http://www.monetaeciviltà.it/convegno/caltabiano.pdf>
- CACCAMO CALTABIANO M. 1995, *La Sicilia fra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del Seminario Internazionale (Messina 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" Suppl. I, Messina
- CACCAMO CALTABIANO M. 1996a, *I rinvenimenti monetali: Monte Saraceno sede di xenoi?*, in A. Calderone, M. Caccamo Caltabiano, E. De Miro, A. Denti, A. Siracusano, *Monte Saraceno di Ravanusa*, Messina, pp. 183-193
- CACCAMO CALTABIANO M. 1996b, *Tipi monetali siracusani in Asia Minore*, in G. Rizza (a cura di), *Sicilia e Anatolia dalla preistoria all'età ellenistica. Atti V Riunione Scientifica della Scuola di Perfezionamento in Archeologia dell'Università di Catania (Siracusa, 1987)*, Catania, pp. 103-114
- CACCAMO CALTABIANO M. 1996c, *La cronologia del municipium di Henna. Discordanze fra il dato numismatico e quello storiografico*, in Hestiasis. *Studi in onore di S. Calderone*, "Studi tardoantichi" 5, Messina, pp. 353-379
- CACCAMO CALTABIANO M. 1996d, *Berenice II di Cirene. Il primo Basileus/donna dell'età ellenistica*, "Numismatica e Antichità Classiche" 25, pp. 177-195
- CACCAMO CALTABIANO M. 1998a, *La monetazione siciliana negli anni della II guerra punica fra tradizioni locali e nuove realtà romane*, G. Gorini (a cura di), *Forme di contatto tra moneta locale e moneta straniera nel mondo antico. Atti del Convegno Internazionale (Aosta, 13-14 ottobre 1995)*, Padova, pp. 39-55
- CACCAMO CALTABIANO M. 1998b, *Berenice II. Il ruolo di una Basilissa rivelato dalle sue monete*, in *La Cirenaica in età antica. Convegno Internazionale (Macerata 1995)*, Pisa-Roma, pp. 97-112
- CACCAMO CALTABIANO M. 1999a, *Storia e miti di Messana nelle sue monete*, in G.M. Bacci, G. Tigano (a cura di), *Da Zancle a Messana. Un percorso archeologico attraverso gli scavi*, Palermo, pp. 25-34

- CACCAMO CALTABIANO M. 1999b, *Identità e peculiarità dell'esperienza monetale siciliana*, in M. Barra Bagnasco, E. De Miro, A. Pinzone (a cura di), *Il "sistema" Mediterraneo: origine e incontri di culture nell'antichità (Messina 2-4.12.1996)*, "Pelorias" 4, Messina, pp. 295-311
- CACCAMO CALTABIANO M. 2000a, *Monetazione e circolazione monetale*, in *La Magna Grecia e l'Oriente Mediterraneo fino all'età classica. XXXIX Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 1999)*, Taranto, pp. 291-328
- CACCAMO CALTABIANO M. 2000b, *Dalla moneta locale alla provinciale? La Sicilia occidentale sotto il dominio romano*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Terze Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina-Erice-Contessa Entellina, 23-26 ottobre 1997)*, Pisa-Roma 2000, pp. 199-216
- CACCAMO CALTABIANO M. 2000c, *Le monete di Metaponto e l'influenza di Agatocle*, in S. Mani Hurter, C. Arnold-Biucchi (éd. par), *Pour Denyse. Divertissements Numismatiques*, Berne, pp. 33-45
- CACCAMO CALTABIANO M. 2000d, *The DRACMA project*, in B. Kluge, B. Weisser (hrsg.), *XII. Internationaler Numismatischer Kongress. Berlin 1997. Akten - Proceedings - Actes*, I, Berlin, pp. 43-45
- CACCAMO CALTABIANO M. 2000e, *Immagini/parole: il lessico iconografico monetale*, in B. Kluge, B. Weisser (hrsg.), *XII. Internationaler Numismatischer Kongress. Berlin 1997. Akten - Proceedings - Actes*, I, Berlin, pp. 179-184
- CACCAMO CALTABIANO M. 2002a, *La monetazione di Dionisio I tra economia e propaganda*, in N. Bonacasa, L. Braccesi, E. De Miro (a cura di), *La Sicilia dei due Dionisi. Atti della Settimana di Studio (Agrigento, 24-28 febbraio 1999)*, Progetto Akragas 2, Roma, pp. 33-45
- CACCAMO CALTABIANO M. 2003, *Il ruolo strategico-militare di Monte Saraceno riflesso nei rinvenimenti monetali*, in M. Caccamo Caltabiano, A. Calderone, V. Calì, E. De Miro, A. Denti, G. Fiorentini, A. Siracusano, *Il centro antico di Monte Saraceno di Ravanusa. Dall'archeologia alla storia*, Campobello di Licata, pp. 139-149
- CACCAMO CALTABIANO M. 2004a, *Il problema del "bimetallismo" e la funzione della moneta di bronzo pesante in Sicilia*, in *La moneta fusa nel mondo antico. Quale alternativa alla coniazione? Atti del Convegno internazionale di Studio (Arezzo, 19-20 settembre 2002)*, "Collana di Numismatica e Scienze Affini" 4, Milano, pp. 17-53 [con *Appendice* di M. Puglisi, pp. 45-53]
- CACCAMO CALTABIANO M. 2004b, *Nuove prospettive dell'indagine sulla monetazione siciliana di "età romana"*, in M. Caccamo Caltabiano, L. Campagna, A. Pinzone (a cura di), *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C. Archeologia, Numismatica, Storia. Atti dell'Incontro di Studio (Messina, 4-5 luglio 2002)*, "Pelorias" 11, Messina, pp. 49-75
- CACCAMO CALTABIANO M. 2004c, *Dal CD-rom su "La moneta greca antica" al "Lexicon iconographicum Numismaticae"*, in P. Giovetti, F. Lenzi (a cura di), *Monete in rete. Banche dati, CD-rom e internet nella numismatica italiana (Bologna, 22 maggio 2003)*, Bologna, pp. 43-53
- CACCAMO CALTABIANO M. 2011, *Dalla premoneta alla moneta tra scelte politiche ed economia in Sicilia e in territorio italico*, in M. Paz García Bellido, L. Callegarin, A. Jiménez Díaz (ed. by), *Barter, Money and Coinage in the ancient Mediterranean (X-I centuries BC). 4th Encuentro Peninsular de Numismática Antigua (EPNA) (Madrid, 15-17 marzo 2010)*, Madrid, pp. 65-84
- CACCAMO CALTABIANO M. 2013, *Il ruolo dell'Università tra ricerca e comunicazione della moneta: il tipo monetale del kantharos, un vaso non solo per bere*, in *Medaglieri Italiani, un tesoro di storia. Tutela, fruizione, valorizzazione del patrimonio numismatico nazionale. Atti dell'Incontro di studio (Roma 2013)*, "Notiziario del Portale Numismatico dello Stato" 4, pp. 53-68
- CACCAMO CALTABIANO M. 2014a, *Bartolo Baldanza collezionista messinese*, in *Il Collezionismo numismatico italiano. Una storica e illuminante tradizione. Un patrimonio culturale del nostro Paese*, Milano, pp. 193-196

- CACCAMO CALTABIANO M. 2014b, *Il “rinnovamento” a Camarina. Politica economica e semantica monetale nell’età dei maestri firmanti*, in E. Giudice (a cura di), “Ἀττικὸν... κέραμον”. *Veder greco a Camarina dal Principe di Biscari ai nostri giorni*, Catania, III, pp. 11-26
- CACCAMO CALTABIANO M. 2016c, *Il quadrigato aureo con tariffa XXX e il sistema monetale siciliano*, in L. Sole, S. Tusa (a cura di), *Nomismata. Studi di Numismatica offerti ad Aldina Cutroni Tusa per il suo novantatreesimo compleanno*, Ragusa, pp. 279-295
- CACCAMO CALTABIANO M. 2018a, *Giacomo Manganaro “Grandsigneur der sizilischen numismatik” e l’introduzione del denarius romano*, “Mediterraneo Antico” 21/1-2, c.d.s.
- CACCAMO CALTABIANO M. 2018b, *L’orizzonte storico e culturale delle monete mamertine*, “Linguarum Varietas” 7, pp. 55-69
- CACCAMO CALTABIANO M. *et alii* (ed. by) 2017, *Proceedings of XV International Numismatic Congress (Taormina, 21-25 September 2015)*, I-II, Messina-Roma
- CACCAMO CALTABIANO M., CAMPAGNA L., PINZONE A 2004, *Nuove prospettive della ricerca numismatica sulla Sicilia del III sec. a.C.: Archeologia, Numismatica, Storia. Atti dell’Incontro di studio (Messina, 4-6 luglio 2002)*, “Pelorias” 11, Messina
- CACCAMO CALTABIANO M., CARROCCIO B., OTERI E. 1995, *Il sistema monetale ieroniano, cronologia e problemi*, in M. Caccamo Caltabiano, *La Sicilia fra l’Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell’età di Ierone II. Atti del Seminario Internazionale (Messina 1993)*, “Atti Accademia Peloritana” Suppl. I, Messina, pp. 195-279
- CACCAMO CALTABIANO M., CARROCCIO B., OTERI E. 1997, *Siracusa ellenistica. Le monete ‘regali’ di Ierone II, della sua famiglia e dei Siracusani*, “Pelorias” 3, Messina
- CACCAMO CALTABIANO M., CASTRIZIO D., PUGLISI M. (a cura di) 2004, *La tradizione iconica come fonte storica. Il ruolo della Numismatica negli studi di Iconografia. Atti del Primo incontro di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Messina, 6-8 marzo 2003)*, “Semata e Signa” 1, Reggio Calabria
- CACCAMO CALTABIANO M., CASTRIZIO D., PUGLISI M. 2006, *Dinamiche economiche in Sicilia fra guerra e controllo del territorio*, in *Guerra e pace in Sicilia e nel Mediterraneo antico (VIII-III sec. a.C.). Arte, prassi e teoria della pace e della guerra. Atti delle Quinte Giornate internazionali di studi sull’area elima e la Sicilia occidentale nel contesto mediterraneo (Erice, 12-15 ottobre 2003)*, Pisa, pp. 655-673
- CACCAMO CALTABIANO M., CELESTI A., SALAMONE G., SAPIENZA A., SPINELLI M., PUGLISI M. 2017, *An Innovative Cloud-Based System for a Diachronic Analysis in Numismatics*, “ACM Journal on Computing and Cultural Heritage” 10/4 (Oct.), pp. 129-137
- CACCAMO CALTABIANO M., GARRAFFO S. 2001 (a cura di), *Moneta come, moneta perché. Introduzione al Medagliere del Museo Archeologico Regionale di Gela*, Gela
- CACCAMO CALTABIANO M., LA TORRE G.F., LONGO C., SALAMONE G. 2011, *Il tesoretto di Licata Finziade 1998 e le emissioni iniziali del denarius tra numismatica e archeologia*, in G. Pardini (a cura di), *Numismatica e Archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto. Preatti del I Workshop Internazionale di Numismatica (28-30 settembre 2011)*, Roma, pp. 137-141
- CACCAMO CALTABIANO M., LA TORRE G.F., LONGO K., SALAMONE G. 2018, *Il tesoretto di Licata Finziade 1998 e le emissioni iniziali del denarius tra numismatica e archeologia*, in G. Pardini, N. Parise, F. Marani (a cura di), *Numismatica e Archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto. Workshop Internazionale di Numismatica (Roma, 28-30 settembre 2011)*, Roma, pp. 141-156
- CACCAMO CALTABIANO M., OTERI E. 1993, *Cronologia e sistemi di produzione e di controllo delle monete dei Siracusani di Gelone*, “Numismatica e Antichità Classiche” 22, pp. 91-110

- CACCAMO CALTABIANO M., PUGLISI M. 2002, *La funzione della moneta nella Sicilia antica. Tesoretti e rinvenimenti da scavo a confronto*, in G. Gorini (a cura di), *Ritrovamenti monetali nel mondo antico: problemi e metodi. Atti del Convegno (Padova, 31 marzo - 2 aprile 2000)*, Padova, pp. 31-50
- CACCAMO CALTABIANO M., PUGLISI M. 2004, *Presenza e funzione della moneta nelle chorai delle colonie greche di Sicilia*, in V. Marrazzo, D. Romagnoli, A. Stazio, M. Taliercio (a cura di), *Presenza e funzione della moneta nelle chorai delle colonie greche dall'Iberia al Mar Nero. Atti del XII Convegno organizzato dall'Università "Federico II" e dal Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 16-17 giugno 2000)*, Roma, pp. 333-370
- CACCAMO CALTABIANO M., PUGLISI M. c.d.s., 'Frontier' Coinage': the Sicilian experience, in D. Schaps et alii (ed. by), *Money on the Margins. Conference on Ancient Black Sea Trade (Zichron Yaakov, Israel, June 18-22, 2017)*
- CACCAMO CALTABIANO M., PUGLISI M., CELESTI A., SALAMONE G. 2015, *How DIANA Approach can Improve the "Diachrony" Integrating Heterogeneous Pieces of Data*, in *Century Archaeology. Concepts, Methods and Tools. Proceedings of the 42nd Annual Conference on Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology (Paris, 22-25 April 2014)*, Oxford, pp. 157-164
- CACCAMO CALTABIANO M., RACCUA C., SANTAGATI E. (a cura di) 2010, *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, "Pelorias" 18, Messina
- CACCAMO CALTABIANO M., RADICI COLACE P. 1987, *L'eponimia monetale: dall'esperienza orientale a quella di età ellenistica*, "Numismatica e Antichità Classiche" 16, pp. 29-46
- CACCAMO CALTABIANO M., RADICI COLACE P. 1992, *Dalla premoneta alla moneta. Lessico monetale greco tra semantica e ideologia*, Pisa
- CAHN H.A. 1944, *Die Münzen der Sizilischen Stadt Naxos. Ein Beitrag zur Kunstgeschichte des griechischen Westens*, Basel
- CALCIATI R. 1983, *Corpus Nummorum Siculorum*, I, Milano
- CALCIATI R. 1985a, *Le contromarche della serie Athena-ippocampo di Siracusa*, Società Pavese di Numismatica e Medaglistica IV, Pavia
- CALCIATI R. 1985b, *Note sulla cronologia e interpretazione della coniazione delle Symmachie*, Castello d'Agogna
- CALCIATI R. 1986a, *Corpus Nummorum Siculorum*, II, Milano
- CALCIATI R. 1986b, *I mercenari nella Sicilia greca. Remunerazioni e insediamenti*, "La Numismatica" 17, pp. 197-202
- CALCIATI R. 1986c, *Le emissioni dei mercenari nella Sicilia del V-IV sec. e degli Hispani a Morgantina*, "La Numismatica" 17, pp. 226-231
- CALCIATI R. 1987, *Corpus Nummorum Siculorum*, III, Milano
- CALCIATI R. 1990, *Pegasi*, I-II, Mortara
- CALCIATI R. 1991, *La monetazione di Kainon. Problemi tipologici, metrologici e cronologici*, in R. Martini (a cura di), *Ermanno Arslan Studia Dicata*. I, "Glaux" 7, Milano, pp. 35-65
- CALCIATI R. 2000, *Un "octobole" de Pyrrhus surfrappée sur un statère de type corinthien. Réflexions sur les masses monnayées par Pyrrhus en or et en argent*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 47, pp. 189-213
- CALCIATI R. 2002, *Una dracma dionigiiana con contromarca "testa di Apollo"*, "Annotazioni di Numismatica" 12, pp. 1055-1058
- CAMMARATA E. 1984, *Da Dionisio a Timoleonte. Problemi di numismatica della Sicilia antica*, Modica
- CAMMARATA E. 1987, *La storia di Enna (V-I sec. a.C.) ricostruita attraverso la sua monetazione. La zecca ennese, "Ennarotary" I*, pp. 27-33

- CAMMARATA E. 1988a, *La monetazione di Agira*, "Ennarotary" II, pp. 35-43
- CAMMARATA E. 1988b, *Le monete coniate a Morgantina*, in S. Raffiotta (a cura di), *Morgantina. La storia e i resti di un'antica città di Sicilia*, Enna
- CAMMARATA E. 1990, *Numismatica Ennese*, in *Henna tra storia ed arte*, Palermo, pp. 167-199
- CAMPANA A. 2010, *Sicilia: Kampanoi di Entella (410-408 a.C.)*, in *Kampanos*, Centro di Studi Storici Saturnia, Associazione Culturale Italia Numismatica, II, Campani, Formia, pp. 57-87
- CAMPANA A. 2011, *Sicilia: Stiela (440/430 e 413/405 a.C.)*, "Monete Antiche" 57 (maggio-giugno), pp. 3-21
- CAMPANA A. 2013, *Sicilia: Galaria (460/450 e 430/420 a.C.)*, "Monete Antiche" 67 (gennaio-febbraio), pp. 3-19
- CANEVARO M., RUTTER K. 2014, *Silver for Syracuse: The Athenian defeat and the Period of the 'Signing Artists'*, "Schweizerische Numismatische Rundschau" 93, pp. 5-20
- CANTILENA R. 1989, *La riduzione ponderale a Siracusa*, in *Problemi di storia monetaria di Magna Grecia e Sicilia fra Agatocle e Pirro*, "Dialoghi di Archeologia" VII.2, pp. 9-20
- CANTILENA R. 1993, *L'emissione dei pegasi nelle zecche siciliane*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, R. Vitale (a cura di), *La monetazione corinzia in Occidente. Atti del IX Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 27-28 ottobre 1986)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 34/Suppl., Roma, pp. 61-85
- CARBÈ A. 1986, *Note sulla monetazione di Selinunte. Contributo della numismatica alla storia e al patrimonio religioso della città*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 88, pp. 3-20
- CARBÈ A. 1993a, *Circolazione monetale a Gela. I rinvenimenti negli scavi dell'ex scalo ferroviario (1984-85, 1987)*, "Quaderni dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Messina" 8, pp. 51-59
- CARBÈ A. 1993b, *Elementi per una storia della circolazione monetale a Messina*, "Archivio Storico Messinese" 63, pp. 5-65
- CARBÈ A. 1995, *Nota sulla monetazione di Tauromenio nel III secolo a.C.*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 303-318
- CARBÈ A. 2003, *Ritrovamenti monetari a Francavilla di Sicilia (ME)*, in *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di Ernesto De Miro*, Roma, pp. 181-201
- CARBÈ A. 2005, *s.v. Siracusa. Fonti Numismatiche*, in G. Nenci, G. Vallet (a cura di), *Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche*, XIX, Pisa-Roma-Napoli, pp. 129-145
- CAROLLO S., MORELLO A. 1999, *Mamertini. Storia e monetazione*, "Nummus et Historia" III, Formia
- CARROCCIO B. 1993, *La monetazione aurea di Ierone II ed il problema dell'organizzazione della zecca siracusana negli anni del suo regno*, in T. Hackens, G. Moucharte (sous la dir. de), *Actes du XIe Congrès International de Numismatique organisé à l'occasion du 150e anniversaire de la Société Royale de Numismatique de Belgique (Bruxelles, 8-13 septembre 1991)*, Louvain-la-Neuve, I, pp. 65-70
- CARROCCIO B. 1994, *La monetazione aurea e argentea di Ierone II*, Torino
- CARROCCIO B. 2000, *Sulla cronologia e la metrologia delle monetazioni bronzee con ritratto di Ierone II di Siracusa*, in B. Kluge, B. Weisser (hrsg.), *XII. Internationaler Numismatischer Kongress. Berlin 1997. Akten - Proceedings - Actes*, I, Berlin, pp. 261-266
- CARROCCIO B. 2001, *La Sicilia e il regno tolemaico nei documenti monetali*, in C. Basile, A. Di Natale (a cura di), *La Sicilia antica nei suoi rapporti con l'Egitto. Atti del Convegno Internazionale (Siracusa, settembre 1999)*, Siracusa, pp. 181-205
- CARROCCIO B. 2004a, *Dal basileus Agatocle a Roma. Monetazioni siciliane dell'età ellenistica (Cronologia - Iconografia - Metrologia)*, "Pelorias" 10, Messina

- CARROCCIO B. 2004b, *Moneta locale nella Sicilia romana*, in M. Caccamo Caltabiano, L. Campagna, A. Pinzone (a cura di), *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C. Archeologia, Numismatica, Storia. Atti dell'Incontro di Studio (Messina, 4-5 luglio 2002)*, "Pelorias" 11, Messina, pp. 277-291
- CARROCCIO B. 2005, *I bronzi Zeus Hellanios/Aquila e l'organizzazione dell'attività monetaria siracusana tra officine parallele e concentrazioni cronologiche*, in C. Alfaro, C. Marcos, P. Otero (ed. por), *XIII Congreso Internacional de Numismática. Madrid 2003. Actas - Proceedings - Actes*, Madrid, I, pp. 331-337
- CARROCCIO B. 2007, *Tra Iconografia e Storia: aquile epirote o aquile tolemaiche nelle monetazioni magnogreche?*, "Miscellanea Studi Storici. Università della Calabria" XIV, pp. 83-106
- CARROCCIO B. 2009-2010, *Spese belliche, finanza "creativa" e tracolli monetari nell'Occidente antico: alcune evidenze monetali*, "Miscellanea Studi Storici. Università della Calabria" 16, pp. 49-87
- CARROCCIO B. 2009, *Moneta apula e moneta siciliana: elementi a confronto*, in *La monetazione della Daunia. Le monete normanne dell'Italia Meridionale. Atti I Congresso di Numismatica "La monetazione pugliese dall'età classica al medioevo (Bari 2008)"*, "Collana di studi numismatici" 1, Bari, pp. 131-152
- CARROCCIO B. 2011a, *Parallel striking reconstruction and chronological numismatic interpretation*, in F. de Calataj (ed. by), *Quantifying Monetary Supplies in Graeco-Roman Times*, "Pragmateiai" 19, Bari, pp. 81-103
- CARROCCIO B. 2011b, *Mode iconografiche e determinazioni delle cronologie nell'Occidente ellenistico*, in N. Holmes (ed. by), *Proceedings of the XIVth International Numismatic Congress. Glasgow 2009*, Glasgow, pp. 89-96
- CARROCCIO B. 2011c, *L'"impatto monetario" di Epiro, Corcira, il Molosso e Pirro in Occidente, tra fatti acclarati e questioni aperte*, in G. De Sensi Sestito, M. Intrieri (a cura di), *Sulla rotta per la Sicilia: l'Epiro, Corcira e l'Occidente*, "Diabaseis" 2, Pisa, pp. 411-445
- CARROCCIO B. 2016, *Influence of striking praxis and chemical corrosion in weight variations of a big sample of Syracusan bronze coins*, in *Proceedings of IMEKO International Conference on Metrology for Archeology and Cultural Heritage - MetroArcheo 2016 (Torino, 19-21 ottobre 2016)*, Torino, pp. 181-184
- CARROCCIO B. 2017a, *Piccola, bella e misteriosa: per una rilettura della monetazione di Tauromenion*, in S. Pennestrì (a cura di), *Medaglieri Italiani. Atti del Workshop nazionale, Taormina 2016*, "Notiziario del Portale Numismatico dello Stato" 10, pp. 151-168
- CARROCCIO B. 2017b, *Tesoretti, corrosione, coniazioni parallele, cronologia: i "Tridenti" di Ierone II*, in M. Caccamo Caltabiano et alii (ed. by), *Proceedings of XV International Numismatic Congress (Taormina, 21-25 September 2015)*, Roma-Messina, I, pp. 475-480
- CARROCCIO B. 2018, *Le monete di Siracusa e della Sicilia ionica nel Medagliere del Complesso Monumentale della Pilotta*, in S. Pennestrì (a cura di), *Complesso Monumentale della Pilotta. Il Medagliere. Storia e documentazione*, "Notiziario del Portale Numismatico dello Stato" 11/1-2, pp. 308-315
- CARROCCIO B., COLLURA F. 2016, *Ritrovamenti monetali greci ed ellenistici nel territorio di Caronia*, in F. Collura (a cura di), *Studia Calactina I. Ricerche su una città greco-romana di Sicilia: Kalè Akté-Calacte*, "British Archaeological Reports" International Series 2813, Oxford, pp. 379-392
- CASABONA M. 1999, *Le monete di Catana ellenistica fra Roma e le influenze orientali*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 100, pp. 13-46
- CASTRIZIO D. 1993, *La destinazione dei Pegasi agatoclei*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 295-302
- CASTRIZIO D. 1995, *Reggio ellenistica*, Roma
- CASTRIZIO D. 1999, *La serie a leggenda «KAINON» e la monetazione mercenariale in bronzo nella Brettia tra Dionisio II e Timoleonte*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 46, pp. 155-178

- CASTRIZIO D. 2000, *La monetazione mercenariale in Sicilia. Strategie economiche e territoriali fra Dionisio I e Timoleonte*, Soveria Mannelli
- CASTRIZIO D. 2002, *Un modello statuario per lo Zeus Eleutherios delle monete bronzee di Timoleonte?*, "Numismatica e Antichità Classiche" 31, pp. 151-168
- CASTRIZIO D. 2004c, *Sicilia e Bruttii nel IV e III sec. a.C.: la documentazione numismatica*, in M. Caltabiano, A. Pinzone, L. Campagna (a cura di), *La Sicilia del III sec. a.C.: Storia, Archeologia, Numismatica. Incontro di Studio (4-6 luglio 2002)*, Messina, pp. 293-304
- CASTRIZIO D. 2007, *L'elmo quale insegna del potere*, "Semata e Signa" 3, Reggio Calabria
- CASTRIZIO D. 2011a, *La costruzione della Eutychia di Timoleonte nelle emissioni monetali*, in M. Congiu, C. Micciché, S. Modeo (a cura di), *Timoleonte e la Sicilia della seconda metà del IV sec. a.C. Atti del VII Convegno di Studi (Caltanissetta, 22-23 maggio 2010)*, Caltanissetta-Roma, pp. 245-258
- CASTRIZIO D. 2011b, *Considerazioni sul pagamento dei sítos ai mercenari nella Sicilia tra Dionisio I e Timoleonte*, "Polifemo" XI, pp. 209-232
- CASTRIZIO D. 2014, *La monetazione dei Vandali*, in *Guerrieri, mercanti, profughi e infermi nel Mare dei Vandali. Atti del Seminario Internazionale (Messina, 7-8 settembre 2009)*, Messina, pp. 145-158
- CASTRIZIO D., FILOCAMO A. 2014, *Agatocle e l'archivio locrese di Zeus Olimpio. Un approccio numismatico*, "Revue Belge de Numismatique e de Sigillographie" 160, pp. 217-278
- CASTRIZIO D., SANTAGATI E. 2015, *Le monete di Pirro per la guerra in Italia*, in *KERMA III: Proceedings of the 1st International Conference: Numismatic History and Economy in Epirus during antiquity (University Ioannina, October 3rd-7th 2007)*, Athens, pp. 527-545
- CELESTI A., SALAMONE G., SAPIENZA A., SPINELLI M., PUGLISI M., CACCAMO CALTABIANO M. 2017, *An Innovative Cloud-Based System for a Diachronic Analysis in Numismatics*, "ACM Journal on Computing and Cultural Heritage" 10/ 4 (October), pp. 129-137
- COARELLI F. 2013, *Argentum signatum. Le origini della moneta d'argento a Roma*, Roma
- CONSOLI V. 2009, *L'adozione del sistema euboico-attico nelle colonie calcidesi di Sicilia: aspetti mitici e culturali alla luce dei nuovi tipi monetali*, in F. Camia, S. Privitera (a cura di), *Obeloi. Contatti, scambi e valori nel Mediterraneo antico. Studi offerti a Nicola Parise*, Paestum-Atene, pp. 131-152
- CONSOLO LANGHER S.N. 1961a, *Gli ΗΡΑΚΛΕΙΩΤΑΙ ΕΚ ΚΕΦΑΛΟΙΔΙΟΥ*, "Kokalos" VII, pp. 166-198
- CONSOLO LANGHER S.N. 1961b, *Aes rude e monete utensili del thesauros di Mendolito di Adrano (730-650 a.C.)*, in *Congresso Internazionale di Numismatica. Roma, 11-16 settembre 1961. II. Relazioni*, Roma, pp. 3-18
- CONSOLO LANGHER S.N. 1962, *Aspetti e prospettive della ricerca numismatica sulla Sicilia antica*, "Helikon" II/3-4, pp. 1-32
- CONSOLO LANGHER S.N. 1963, *Il «sikelikòn tàlanton» nella storia economica e finanziaria della Sicilia antica*, "Helikon" III, pp. 388-436
- CONSOLO LANGHER S.N. 1964a, *Contributo alla storia della antica moneta bronzea in Sicilia*, Milano
- CONSOLO LANGHER S.N. 1964b, *Documentazione numismatica e storia di Tyndaris nel sec. IV a.C.*, "Helikon" IV, pp. 67-100
- CONSOLO LANGHER S.N. 1967, *Numismatica Tauromenitana, 357-305 a.C.*, in *Ricerche di Numismatica*, Messina, pp. 117-120
- CONSOLO LANGHER S.N. 1969, *Problemi della circolazione della moneta attica in Occidente*, in *La circolazione della moneta ateniese in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del I Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 5-8 aprile 1967)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 12-14/Suppl., Roma, pp. 165-200

- CONSOLO LANGHER S.N. 1977, *Vita economica di Tindari*, "Archivio Storico Messinese" 28, pp. 161-168
- CONSOLO LANGHER S.N. 1978, *Fioritura di Lipari nei secoli VI-IV a.C. (580-305 circa a.C.)*, "Archivio Storico Messinese" 29, pp. 315-322
- CONSOLO LANGHER S.N. 1990, *Oriente persiano ellenistico e Sicilia. Trasmissione e circolazione di un messaggio ideologico attraverso i documenti numismatici*, "Revue des Études Anciennes" 92, pp. 29-44
- CONSOLO LANGHER S.N. 1993, *Il messaggio monarchico sulle monete di Agatocle*, in T. Hackens, G. Moucharte (sous la dir. de), *Actes du XIe Congrès International de Numismatique organisé à l'occasion du 150e anniversaire de la Société Royale de Numismatique de Belgique (Bruxelles, 8-13 septembre 1991)*, Louvain-la-Neuve, I, pp. 79-81
- CONSOLO LANGHER S.N. 1994-1995, *Il doppio ruolo del bronzo nella Sicilia protostorica e arcaica: asce e lance come strumenti e come moneta*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 96, pp. 1-17
- CONSOLO LANGHER S.N. 2000, *Agatocle. Da capoparte a monarca fondatore di un regno tra Cartagine e i Diadochi*, "Pelorias" 6, Messina
- CRAWFORD M. 1987, *Sicily*, in A.M. Burnett, M.H. Crawford (ed. by), *The coinage of the Roman World in the late Republic. Proceedings of a Colloquium held at the British Museum in September 1985*, "British Archaeological Reports" International Series 326, Oxford pp. 43-51
- CRISÀ A. 2008, *La monetazione di Tindari romana con segni di valore e leggende in lingua latina*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 109, pp. 235-268
- CRISÀ A. 2009a, *Lettera di Antonino Restivo Navarro al Barone Enrico Pirajno di Mandralisca con due repertori numismatici*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 110, pp. 521-532
- CRISÀ A. 2009b, *G.L. Castelli, principe di Torremuzza, numismatico ed antichista ad Halaesa Archonidea*, "LANX. Rivista della Scuola di Specializzazione in Archeologia. Università degli Studi di Milano" 2, pp. 116-149
- CRISÀ A. 2010, *Archeologia e numismatica a Cefalù negli studi antiquari tra Cinquecento e Seicento*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 111, pp. 493-496
- CRISÀ A. 2012a, *Paolo Cataldi. A counterfeiter of ancient coins at Buccheri (Syracuse, 1818): some archival records*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 113, pp. 385-390
- CRISÀ A. 2012b, *Numismatic and Archaeological Collecting in Northern Sicily during the First Half of the Nineteenth Century*, "British Archaeological Reports" International Series 2411, Oxford
- CUTRONI TUSA A. 1968, *La riconiazione della litra siracusana nel IV secolo a.C.*, "Sicilia Archeologica" I/4, pp. 44-49
- CUTRONI TUSA A. 1970a, *I KAMPIANOI ed i TYPPENOI in Sicilia attraverso la documentazione numismatica*, "Kokalos" 16, pp. 250-267
- CUTRONI TUSA A. 1971a, *Siracusa e Locri*, "Kokalos" 17, pp. 55-61
- CUTRONI TUSA A. 1971b, *Chiarificazioni sui lettucci-astragali di Castronovo*, "Kokalos" 18, pp. 49-54
- CUTRONI TUSA A. 1972, *La monetazione di Himera: aspetti e problemi*, in *Quaderno Imerese*, I, Roma, pp. 111-122
- CUTRONI TUSA A. 1975, *Aspetti e problemi della monetazione arcaica di Selinunte (inizi 480 a.C.)*, "Kokalos" 21, pp. 154-173
- CUTRONI TUSA A. 1979, *La circolazione della moneta bronzea in Sicilia*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 225-264

- CUTRONI TUSA A. 1980, *La monetazione di Siracusa sotto Dionisio I*, in *Philias Charin. Miscellanea di studi classici in onore di Eugenio Manni*, Roma, II, pp. 631-647
- CUTRONI TUSA A. 1982-1983, *I Cartaginesi in Sicilia all'epoca dei due Dionisi. La documentazione numismatica*, "Kokalos" 28-29, pp. 213-236
- CUTRONI TUSA A. 1982a, *Il ruolo di Selinunte agli inizi della monetazione in Sicilia*, "Sicilia Archeologica" 15/49-50, pp. 27-30
- CUTRONI TUSA A. 1982b, *Riflessioni sulla monetazione di Segesta ed Erice*, in M.L. Gualandi, L. Massei, S. Settis (a cura di), *APARCHAI. Nuove ricerche e studi sulla Magna Graecia e la Sicilia antica in onore di Paolo Enrico Arias*, Pisa, pp. 239-244
- CUTRONI TUSA A. 1982c, *Una officina monetale a Himera: il problema cronologico*, in *Secondo Quaderno Imere-se*, Roma, pp. 167-174
- CUTRONI TUSA A. 1987, *Nuove considerazioni sul problema della circolazione dei "pegasi" in Sicilia*, in *Studi per Laura Breglia*, "Bollettino di Numismatica" Suppl., I, pp. 69-78
- CUTRONI TUSA A. 1988-1989a, *La monetazione dei centri elimi*, in *Gli Elimi e l'area elima fino all'inizio della prima guerra punica. Atti del Seminario di Studi (Palermo-Contessa Entellina, 25-28 maggio 1989)*, "Archivio Storico Siciliano" S. IV/14-15, Palermo, pp. 173-201
- CUTRONI TUSA A. 1988-1989b, *Recenti studi e ricerche sulla monetazione della Sicilia antica*, "Kokalos" 34-35/I, pp. 367-406
- CUTRONI TUSA A. 1988, *Il ritratto monetale di Augusto in Sicilia*, in AA.VV., *Ritratto ufficiale e ritratto privato. Atti della II Conferenza internazionale sul ritratto romano (Roma, 26-30 ottobre 1984)*, Roma, pp. 267-276
- CUTRONI TUSA A. 1990, *Monete macedoni ed ellenistiche nei ripostigli siciliani*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 37, pp. 49-80
- CUTRONI TUSA A. 1991-1994, *Riconsiderazioni e riflessioni sui rinvenimenti monetali a Morgantina*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 38-41, pp. 209-221
- CUTRONI TUSA A. 1991, *Le ultime emissioni di Cartagine in Sicilia*, in *Atti del II Congresso Internazionale di Studi fenici e punici (Roma, 9-14 novembre 1987)*, Roma, I, pp. 271-279
- CUTRONI TUSA A. 1992, *Le emissioni frazionarie di argento di Segesta*, in L. Biondi, A. Corretti, S. De Vido, M. Gargini, M.A. Vaggioli (a cura di), *Atti delle Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina, 19-22 settembre 1991)*, Pisa-Gibellina, I, pp. 647-669
- CUTRONI TUSA A. 1993a, *La circolazione in Sicilia*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell'età dionigiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio - I giugno 1983)*, Roma, pp. 245-269
- CUTRONI TUSA A. 1993b, *La circolazione monetale in Sicilia alla luce degli scavi di Morgantina*, in *La moneta a Morgantina dal tetradrammo al denario. Atti della Giornata di Studi (Aidone, 13 giugno 1992)*, Catania
- CUTRONI TUSA A. 1995a, *Il quadrigato romano in Sicilia*, in M. Caccamo Caltabiano, *La Sicilia fra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del Seminario Internazionale (Messina 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" Suppl. I, Messina, pp. 465-473
- CUTRONI TUSA A. 1995c, *La Sicilia*, in *Caronte. Un obolo per l'aldilà. Giornate di studio (Salerno, 20-22 febbraio 1995)*, "La Parola del Passato" 50, pp. 189-216
- CUTRONI TUSA A. 1995d, *Le emissioni di bronzo punico-siceliote: una questione di metodo*, in *Actes du IIIe Congrès International des études phéniciennes et puniques (Tunis 11-16 novembre 1991)*, I, Tunis, pp. 311-316
- CUTRONI TUSA A. 1996, *Ras Shamra - Selinunte - Asyut. Tappe di un'antica tesaurizzazione dell'argento*, in L. Breglia Pulci Doria (a cura di), *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore*, Napoli, II, pp. 283-305

- CUTRONI TUSA A. 1997a, *Le emissioni frazionarie di argento di Erice. Finalità di una ricerca*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Seconde Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina, 22-26 ottobre 1994)*, Pisa-Gibellina, I, pp. 415-428
- CUTRONI TUSA A. 1997b, *I ripostigli di bronzi e la loro funzione pre o paramonetale*, in S. Tusa (a cura di), *Prima Sicilia. Alle origini della società siciliana*, Palermo, pp. 567-578
- CUTRONI TUSA A. 2001-2003, *La zecca di Agrigento durante la seconda guerra punica*, "Scienze dell'Antichità. Storia, archeologia, antropologia" 11, pp. 305-318
- CUTRONI TUSA A. 2003, *Mercenari sardi in Sicilia?*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Quarte Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Erice, 30 novembre - 4 dicembre 2000)*, Pisa, pp. 355-365
- CUTRONI TUSA A. 2006, *Marianopoli: dai Landolina ai risultati della moderna ricerca storico-numismatica*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 52, pp. 289-304
- CUTRONI TUSA A. 2010, *La zecca di Entella tra Campani e Cartaginesi*, "Annali Scuola Normale Superiore Pisa" Serie V/4-1, pp. 3-12
- CUTRONI TUSA A. 2012, *Sicilia. Ripostigli di monete puniche in oro ed elettro*, in C. Del Vais (a cura di), EΠΙ ΟΙΝΟΠΙΑ ΠΟΝΤΟΝ. *Studi del Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, Oristano, pp. 363-374
- CUTRONI TUSA A., LASI R. 2012, *Il ritrovamento monetale di Cala Tramontana*, in L. Abelli (a cura di), *Archeologia subacquea a Pantelleria «de Cossurensibus et Poenis navalem egit»*, Bologna, pp. 231-244
- D'ARRIGO A. 2010, *La sovrana velata "madre" di popoli e la politica estera tolemaica*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, "Pelorias" 18, Messina, pp. 339-350
- DE AGOSTINO A. 1934, *Il medagliere della R. Università di Catania. Nota storica*, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale" Serie II/10, pp. 382-398
- DE AGOSTINO A. 1935, *Catalogo delle monete bronzee della Sicilia antica, delle isole adiacenti, del Bruttium e della Campania conservate nel Medagliere della R. Università di Catania*, "Archivio Storico per la Sicilia Orientale" Serie II/11, pp. 136-219
- DE CALLATAÿ F. 2016, *La beauté des monnayages grecs de Sicile: une investigation sur la genèse d'un sentiment (regressio ad Winckelmann... et Giovanni Battista Bianconi)*, in L. Sole, S. Tusa (a cura di), *Nomismata. Studi di Numismatica offerti ad Aldina Cutroni Tusa per il suo novantatreesimo compleanno*, Ragusa, pp. 42-76
- DE PIRO C. 1992, *Le frazioni di Nasso, Zancle e Imera: brevi considerazioni*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 94, pp. 11-25
- DE ROSE EVANS J. 1987, *The Sicilian Coinage of Sextus Pompeius*, "American Numismatic Society. Museum Notes" 22, pp. 97-157
- DE SENSI SESTITO G. 1977, *Gerone II. Un monarca ellenistico in Sicilia*, Palermo
- DE SENSI SESTITO G. 1995, *Rapporti tra la Sicilia, Roma e l'Egitto*, in M. Caccamo Caltabiano, *La Sicilia fra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del Seminario Internazionale (Messina 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" Suppl. I, Messina, pp. 17-57
- DEBERNARDI P. 2011, *Cr. 44 e le origini del denario*, "Panorama Numismatico" 264 (luglio-agosto), pp. 5-35
- DEBERNARDI P., LEGRAND O. 2014 (2015), *The dates of the quadrigati*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 60, pp. 209-230
- DEBERNARDI P., LIPPI R. 2019, *When quantification makes a difference: a preliminary attempt to arrange early victoriati by extensive die studies*, in B. Callegher (ed. by), *Too Big to Study? Troppo grandi da studiare?*, "Polymnia. Numismatica Antica e Medievale. Studi" 11, Trieste, pp. 105-129

- DEBERNARDI P., MANENTI A.M. 2018, *The Serra Orlando (Morgantina) hoard: a detailed study of its victoriati types and parameters*, "Revue Belge de Numismatique et de Sigillographie" 164, pp. 322-341
- ERHART K.P. 1979, *The Development of the Facing Head Motif on Greek Coins and its Relations to Classical Art*, New York
- ERIM K.T. 1958, *Morgantina*, "American Journal of Archaeology" 62/1, pp. 79-90
- ERIM K.T. 1975, *La zecca di Morgantina*, in *Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la monetazione delle colonie greche di Sicilia. Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma, pp. 67-76
- ERIM K.T. 1989, *The Mint of Morgantina*, in Th.V. Buttrey et alii, *Morgantine Studies. II. The Coins*, Princeton, pp. 3-66
- ESTIOT S. 2006, *Sextus Pompée, la Sicile et la monnaie: problèmes de datation*, in J. Champeaux, M. Chassignet (éd. par), *Aere Perennius. Hommage à Hubert Zehnacker*, Paris, pp. 125-146
- FISCHER-BOSSERT W. 2012, *The Coinages of Sicily*, in W.E. Metcalf (ed. by), *The Oxford Handbook of Greek and Roman Coinage*, Oxford, pp. 142-156
- FISCHER-BOSSERT W. 2017, *Coins, Artists, and Tyrants. Syracuse in the time of the Peloponnesian War*, "American Numismatic Society. Numismatic Studies" 33, New York
- FRANKE P.R. 1958, *Historisch-numismatische Probleme der Zeit Hierons II von Syrakus*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 9, pp. 57-85
- FREY-KUPPER S. 2006, *Aspects de la production et de la circulation monétaires en Sicile (300-180 av. J.-C.): continuités et ruptures*, in *L'Hellénisation en Méditerranée occidentale au temps des guerres puniques (260-180 av. J.-C.). Actes du Colloque international de Toulouse (31 mars - 2 avril 2005)*, "Pallas. Revue d'études antiques" 70, pp. 27-56
- FREY-KUPPER S. 2011, *Sicilia*, in M. Amandry, D. Bateson, D. (ed. by), *A Survey of Numismatic Research, 2002-2007*, IAPN Special Publication 15, Glasgow, pp. 24-31
- GABRICI E. 1927, *La monetazione del bronzo nella Sicilia antica*, "Atti della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo" III/11, Palermo [rist. Bologna 1985]
- GABRICI E. 1935, *Monete antiche riconiate in Magna Grecia e Sicilia*, "Revue Numismatique" 32, pp. 248-259
- GARRAFFO S. 1976-1977, *Zeus Eleutherios – Zeus Olympios. Note di numismatica siracusana*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 23-24, pp. 9-50
- GARRAFFO S. 1977, *La monetazione di Iaitas*, in *Il tempio greco in Sicilia. Architettura e Culti. Atti della 1a riunione scientifica della Scuola di Perfezionamento in archeologia classica dell'Università di Catania (Siracusa, 24-27 novembre 1976)*, "Cronache di Archeologia" 16, pp. 197-198
- GARRAFFO S. 1978, *Storia e monetazione di Entella nel IV sec. a.C. Cronologia e significato delle emissioni dei KAMPANOI*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25, pp. 23-43
- GARRAFFO S. 1979a, *Monete greche e romane dell'Antiquarium di Centuripe*, "Cronache di Archeologia" 18, pp. 182-187
- GARRAFFO S. 1979b, *Considerazioni sulle origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 19 sgg., 117 sgg., 347 sgg.
- GARRAFFO S. 1980, *La monetazione*, in *Enciclopedia di Catania*, II, Catania, pp. 86-90

- GARRAFFO S. 1981, *Su alcuni rinvenimenti monetari nell'area cimiteriale della ex Vigna Cassia a Siracusa*, "Rivista di Archeologia Cristiana" 57, pp. 283-324
- GARRAFFO S. 1984, *Le riconiazioni in Magna Grecia e in Sicilia. Emissioni argentee dal VI al IV secolo a.C.*, Catania
- GARRAFFO S. 1985, *Il rilievo monetale tra il VI e il IV secolo a.C.*, in G. Pugliese Carratelli (a cura di), *Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca*, "Collana di studi sull'Italia antica", Milano, pp. 261-276
- GARRAFFO S. 1987, *Nota sulla monetazione siracusana dal 344 al 318 a.C.*, "Numismatica e Antichità Classiche" 16, pp. 119-127
- GARRAFFO S. 1990, *Tipi monetali di stile severo*, in *Lo Stile severo in Sicilia: dall'apogeo della tirannide alla prima democrazia. Museo archeologico regionale, Palermo (10 febbraio-30 settembre 1990)*, Palermo, pp. 151-158
- GARRAFFO S. 1991a, *Considerazioni sui Cavalieri tarantini del VI periodo Evans. Magna Grecia e Sicilia nella prima età di Pirro*, "Dialoghi di Archeologia" III/7 (1989), 2, pp. 21-29
- GARRAFFO S. 1991b, *La monetazione dei centri elimi sotto il dominio campano*, in *Gli Elimi e l'area elima fino all'inizio della prima guerra punica. Atti del Seminario di Studi 25-28 maggio 1989*, Palermo, pp. 193-202
- GARRAFFO S. 1993a, *La monetazione dell'età dionigiiana. Contromarche e riconiazioni*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell'età dionigiiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio - 1 giugno 1983)*, Roma, pp. 191-242
- GARRAFFO S. 1993b, *La monetazione dell'età dionigiiana. Interventi e dibattito*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell'età dionigiiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio - 1 giugno 1983)*, Roma, pp. 145-189 *passim*
- GARRAFFO S. 1993c, *Nota sui decadracmi siracusani. Aspetti e funzione*, in *Moneta e non moneta. Atti del Convegno Internazionale di Studi Numismatici in occasione del Centenario della Società Numismatica Italiana*, Milano, pp. 167-188
- GARRAFFO S. 1993d, *Gli scavi di Morgantina e la circolazione monetaria nella Sicilia Orientale tra Dionisio I e Timoleonte*, Catania
- GARRAFFO S. 1995, *Problemi della monetazione siracusana da Agatocle a Ierone II*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 453-463
- GARRAFFO S. 1997, *Le trésor du Musée de Gela*, "AgipReview" (ed. française) 35, pp. 88-93
- GARRAFFO S. 1998, *La Collezione De Brandis del Gabinetto Numismatico dei Civici Musei di Udine. Monete della Sicilia Antica, Catalogo*, Udine
- GARRAFFO S. 2002a, *Capolavori della monetazione siracusana nell'età dei 'maestri firmanti*, in *Le Arti di Efesto. Capolavori in metallo della Magna Grecia*, Trieste, pp. 161-166
- GARRAFFO S. 2002b, *La Collezione numismatica. Le preziose lenti della Storia*, in *Villa Zito, Musei d'arte e d'Archeologia I. Mormino*, Palermo, pp. 73-82
- GARRAFFO S. 2003, *Nuove riconiazioni in Magna Grecia e in Sicilia*, in *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di Ernesto de Miro*, Roma, pp. 351-361
- GARRAFFO S. 2004, *Racing Quadrigae on Sicilian Coins in the Sixth and Fifth Centuries BC.*, in AA.VV., *Magna Graecia: Athletics and the Olympic Spirit on the Periphery of the Hellenic World*, Athens, pp. 78-82
- GARRAFFO S. 2005, *Un nuovo statere corinzio riconiato ad Akragas*, in *Megalai Nesoi. Studi in onore di Giovanni Rizza*, II, Catania, pp. 375-382
- GARRAFFO S. 2008, *Fünfundzwanzig Jahrhunderte Münzgeschichte auf Sizilien*, in *Sizilien. Von Odysseus bis Garibaldi. Kunst- und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland in Bonn (25. Januar bis 25. Mai 2008)*, Bonn, pp. 209-221

- GARRAFFO S. 2018, *Sul sistema monetale c.d. calcidese in Occidente*, "Mediterraneo Antico" 21/1-2, c.d.s.
- GARRAFFO S., M.C. LENTINI 1995, *Il tesoretto di Naxos 1985*, "Istituto Italiano di Numismatica. Studi e Materiali" IV, Roma
- GASPARRI L. 2008, *Considerazioni sull'inizio della monetazione calcidese*, "Numismatica e Antichità Classiche" 37, pp. 39-58
- GENEROSO C. 1992, *La collezione numismatica Grosso-Cacopardo nell'epistolario dell'erudito messinese*, "Atti Accademia Peloritana" 263, pp. 371-436
- GENTILI G.V. 1951, *Il maestro del Dionysos classico sul tetradramma di Naxos*, "Siculorum Gymnasium" 4, pp. 199-203
- GIELOW H.E. 1930, *Die Silberprägung von Dankle-Messana (ca. 515-396 v. Chr.)*, "Mitteilungen der Bayerischen Numismatischen Gesellschaft" XLVIII, pp. 1-37
- GIESECKE W. 1923, *Sicilia Numismatica. Die Grundlagen des griechischen Münzwesens auf Sizilien*, Leipzig
Gli Elimi e l'area elima: Gli Elimi e l'area elima fino all'inizio della prima guerra punica. Atti del Seminario di Studi (Palermo-Contessa Entellina, 25-28 maggio 1989), "Archivio Storico Siciliano" S. IV/14-15, Palermo 1988-1989
- GORINI G. 1985, *La Collezione di monete greche di Paolo Orsi. Catalogo*, Roma
- GORINI G. 1987, *Riconiazioni di Crotona su didracme di Agrigento*, "Bollettino di Numismatica" 4, Suppl. 1, pp. 63-68
- GORINI G. 2000, *Un gruppo di frazioni di zecche siciliane*, in S. Mani Hurter, C. Arnold-Biucchi (éd. par), *Pour Denyse. Divertissements Numismatiques*, Berne, pp. 59-73
- GORINI G. 2002, *La monetazione dionigiiana in Adriatico: sue sopravvivenze e implicazioni sociali*, in N. Bonacasa, L. Braccesi, E. De Miro (a cura di), *La Sicilia dei due Dionisi. Atti della Settimana di Studio (Agrigento, 24-28 febbraio 1999)*, Progetto Akragas 2, Roma, pp. 203-215
- GUZZETTA G. 1980-1981, *Soprintendenza archeologica della Sicilia Orientale - Rinvenimenti monetali da Marina di Recanati (Naxos)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 27-28, pp. 259-286
- GUZZETTA G. 2008a (a cura di), *Morgantina a cinquant'anni dall'inizio delle ricerche sistematiche. Atti dell'incontro di studi (Aidone, dicembre 2005)*, Caltanissetta
- GUZZETTA G. 2008b, *Le monete della necropoli*, in G. Di Stefano (a cura di), *La necropoli tardoromana di Trepiedi a Modica*, Palermo, pp. 34-42
- GUZZETTA G. 2008c, *Prototipi monetali sicelioti e interpretazioni puniche*, in M. Congiu, C. Miccichè, S. Modeo, L. Santagati (a cura di), *Greci e Punici in Sicilia tra V e IV sec. a.C. - IV Convegno di Studi (Caltanissetta, ottobre 2007)*, Caltanissetta, pp. 149-172
- GUZZETTA G. 2010, *Alcune note sulla monetazione di Morgantina e sulla circolazione monetaria nella città in età classica*, in O. Hoover, A. Meadows, U. Wartenberg (ed. by), *Coin Hoards X. Greek Hoards*, New York, pp. 43-57
- GUZZETTA G. 2012a, *Le collezioni numismatiche del Museo di Siracusa. Dall'istituzione del Museo Civico al Museo Archeologico Regionale "P. Orsi"*, Catania
- GUZZETTA G. 2012b, *La prima fase delle monetazioni di Henna e Morgantina*, in C. Bonanno, F. Valbruzzi (a cura di), *Mito e archeologia degli Erei. Museo Diffuso Ennese. Itinerari Archeologici*, Palermo, pp. 132-135
- HACKENS T. 1979, *Les equivalences des métaux monétaires en Sicile au Ve s. av. J.C. Pladoyer pour une metrochronologie*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 309-340

- HEAD B.V. 1874, *History of the Coinage of Syracuse. On the Chronological Sequence of the Coins of Syracuse*, London ["The Numismatic Chronicle" N. S. 14, pp. 1-80]
- HERSCH C. 1993, *A Sicilian quadrigatus mint: the issue with a wheat ear controlmark*, in M. Price, A. Burnett, R. Bland (ed. by), *Essays in Honour of Robert Carson and Kenneth Jenkins*, London, pp. 133-144
- HOLLOWAY R.R. 1960-1961, *Monete provenienti dagli scavi di Morgantina già attribuite a Hiempsal II*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 7-8, pp. 35-37
- HOLLOWAY R.R. 1960, *Numismatic notes from Morgantina, II. Half coins of Hieron II in the monetary system of Roman Sicily*, "American Numismatic Society. Museum Notes" IX, pp. 65-73
- HOLLOWAY R.R. 1962, *Eagle and Fulmen on the Coins of Syracuse*, "Revue Belge de Numismatique et de Sigillographie" 108, pp. 5-17
- HOLLOWAY R.R. 1965, *Monetary Circulation in Central Sicily to the Reign of Augustus as documented by the Morgantina Excavations*, in *Congresso Internazionale di Numismatica. Roma, 11-16 settembre 1961. II. Relazioni*, Roma, pp. 135-150
- HOLLOWAY R.R. 1969-1970, *The bronze Coinage of the Third Syracusan Democracy (344-316 b.C.)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 16-17, pp. 129-142
- HOLLOWAY R.R. 1969, *The Thirteen-Months Coinage of Hieronymos of Syracuse*, "Antike Münzen und geschnittene Steine" 3, Berlin
- HOLLOWAY R.R. 1974-1975, *La struttura delle emissioni di Siracusa nel periodo dei "Signierende Künstler"*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 21-22, pp. 41-48
- HOLLOWAY R.R. 1979a, *L'inizio della monetazione in bronzo siracusana*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 145-176
- HOLLOWAY R.R. 1979b, *The bronze coinage of Agathocles*, in O. Mørkholm, N.M. Waggoner (ed. by), *Greek numismatics and archaeology. Essays in honor of Margaret Thompson*, Wetteren, pp. 87-95
- HOLLOWAY R.R. 1982, *Il problema dei "Pegasi" in Sicilia*, "Numismatica e Antichità Classiche" 11, pp. 129-136
- HOLLOWAY R.R. 1991, *Syracusan Coinage between Dion and Timoleon*, "Numismatica e Antichità Classiche" 20, pp. 57-62
- HOLLOWAY R.R. 1993, *Syracusan Bronzes with the Legend SYRASOSIA*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 95, pp. 83-84
- HOLM A. 1872-1898, *Geschichte Siziliens in Alterthum*, Leipzig
- IERARDI M. 1995-1996, *The Tetradrachms of Agathocles of Syracuse. A preliminary Study*, "American Journal of Numismatics" 7-8, pp. 1-74
- JENKINS G.K. 1968, *Electrum Coinage at Syracuse*, in C.M. Kraay, G.K. Jenkins (ed. by), *Essays in Greek coinage presented to Stanley Robinson*, Oxford, pp. 145-162
- JENKINS G.K. 1970, *The coinage of Gela*, Berlin
- JENKINS G.K. 1975, *The Coinages of Enna, Galaria, Piakos, Imachara, Kephaloïdion and Longane*, in *Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la monetazione delle colonie greche di Sicilia. Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma, pp. 77-103
- JENKINS G.K. 1979, *The fifth century bronze coins of Gela and Kamarina*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Interna-*

- zionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977), "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 181-189
- JENKINS G.K. 1997, *Coins of Punic Sicily*, Zürich
- JENKINS G.K., LEWIS R.B. 1963, *Carthaginian Gold and Electrum Coins*, London
- JONGKEES J.H. 1967, *The Kimonian Dekadrachms. A contribution to Sicilian Numismatics*, Amsterdam
- KRAAY C.M. 1969a, *Fifth-Century Overstrikes at Rhegium and Messana*, in *La circolazione della moneta ateniese in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del I Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 5-8 aprile 1967)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 12-14/Suppl., Roma, pp. 141-150
- KRAAY C.M. 1969b, *The Demareteion and Sicilian Chronology*, in C.M. Kraay, *Greek Coins and History. Some current problems*, London
- KRAAY C.M. 1973, *Timoleon and Corinthian Coinage in Sicily*, "The Numismatic Chronicle" s. 7/13, pp. 4-10
- KRAAY C.M. 1976, *Timoleon and Corinthian Coinage in Sicily*, in H. Cahn, G. Le Rider, *Proceedings of the 8th International Congress of Numismatics. New York-Washington 1973*, Paris-Bâle, pp. 99-105
- KRAAY C.M. 1979, *The Bronze Coinage of Himera and "Himera"*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 27-52
- KRAAY C.M. 1984, *The Archaic Coinage of Himera*, Napoli
- KÜTHMANN H. 1967, *Italien und Sizilien*, in O. Mørkholm (ed. by), *A Survey of Numismatic Research 1960-1965. I. Ancient Numismatics*, Copenhagen, pp. 106-116
- LA BUA V. 1966-1967, *Finzia, la fondazione di Finziade e la Sicilia dal 289 al 279 a.C.*, "Atti della Accademia di scienze, lettere e arti di Palermo" s. IV/27, pp. 117-160
- La Sicilia tra l'Egitto e Roma*: M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina 1993
- LAZZARINI L. 1997, *Due nuovi piccoli nominali d'argento a Camarina*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 98, pp. 77-83
- LAZZARINI L. 2004, *I primi oboli di Selinunte arcaica*, "Schweizerische Numismatische Rundschau" 83, pp. 17-26
- LAZZARINI L. 2005, *La monetazione e il sito di Halikyai (Alicie), città della Sicilia occidentale*, "Schweizerische Numismatische Rundschau" 84, pp. 15-25
- LAZZARINI L. 2009, *Nota sull'aes grave di Selinunte*, in C. Antonetti, S. De Vido (a cura di), *Temi Selinuntini*, Pisa, pp. 159-175
- LENTINI M.C., GARRAFFO S. 1995, *Il tesoretto di Naxos (1985) dell'isolato urbano C4, casa 1-2*, Roma
- LENTINI M.C., S. POPE, M. PUGLISI 2011, *Monete in strato. Esempi dalla polis di Naxos di Sicilia*, in G. Pardini (a cura di), *Preatti del I Workshop Internazionale di Numismatica. Numismatica e Archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto (Roma, 28-30 settembre 2011)*, Roma, pp. 167-172
- LO CASCIO E. 1975, *La leggenda SYS delle monete siculo-puniche ed il concetto politico dell'epikrateia*, "Parola del Passato" 30, pp. 153-161
- LONGO A.M. 1971-1972, *La circolazione della moneta di Himera*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 18-19, pp. 25-57
- LUCHELLI T. 2006, *Monete dall'agorà di Camarina (scavi 1983-1995)*, in P. Pelagatti, G. Di Stefano, L. de Lachenal (a cura di), *Camarina 2600 anni dopo la fondazione. Nuovi studi sulla città e sul territorio. Atti del Convegno Internazionale (Ragusa 7 dicembre 2002 - 7-9 aprile 2003)*, Roma, pp. 177-182

- LUCCHELLI T. 2009, *L'adozione della moneta a Selinunte: contesti e interazioni*, in C. Antonetti, S. De Vido (a cura di), *Temi Selinuntini*, Pisa, pp. 177-191
- LUCCHELLI T., DI STEFANO G. 2004, *Monete dall'agorà di Camarina: campagne di scavo 1983-1995*, Milano
- MACALUSO R. 1980, *Monete a leggenda KAINON*, in *Philias Charin. Miscellanea di studi classici in onore di Eugenio Manni*, Roma, II, pp. 1365-1374
- MACALUSO R. 1995, *Il tesoretto di denari da Bagheria RRCH 523*, "Kokalos" 41, pp. 271-336
- MACALUSO R. 2007, *Monete greche e romane*, in R.M. Bonacasa Carra, F. Ardizzone (a cura di), *Agrigento dal Tardo Antico al Medioevo. Campagne di scavo nell'area della necropoli paleocristiana. Anni 1986-1999*, Todi, pp. 301-350
- MACALUSO R. 2008a, *La Sicilia e la moneta. Dai mezzi di scambio premonetari alla coniazione in argento dell'unità ponderale indigena*, Pisa-Roma
- MACALUSO R. 2008b, *Note sull'uso del bronzo scambiato a peso e sulla circolazione monetale a Himera*, in N. Allegro (a cura di), *Himera V. L'abitato*, Palermo, pp. 275-283
- Magna Grecia e Sicilia*: M. Barra Bagnasco, E. De Miro, A. Pinzone (a cura di), *Origine e incontri di culture nell'antichità. Magna Grecia e Sicilia. Stato degli studi e prospettive di ricerca. Atti dell'incontro di studi (Messina, 2-4 dicembre 1996)*, "Pelorias" 4, Messina 1999
- MAMMINA G. 1997b, *Note preliminari sulla documentazione numismatica dell'abitato di Mozia "zona A"*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Seconde Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Gibellina, 22-26 ottobre 1994)*, Pisa-Gibellina, III, pp. 1049-1058
- MAMMINA G. 1995, *Le monete (1993)*, in AA.VV., *Segesta. Parco archeologico e relazioni preliminari delle campagne di scavo 1990-1993*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa" III/25, pp. 1260-1295
- MAMMINA G. 1997a, *La documentazione numismatica*, in A. Molinari (a cura di), *Segesta II. Il castello e la moschea (Scavi 1989-1995)*, Palermo, pp. 189-197
- MAMMINA G. 2002, *Le presenze monetarie*, in M.L. Famà (a cura di), *Mozia. Gli scavi nella "Zona A" dell'abitato*, Bari, pp. 341-351
- MAMMINA G. 2008, *Monete*, in R. Camerata Scovazzo (a cura di), *Segesta III. Il sistema difensivo di Porta di Valle (Scavi 1990-1993)*, "Documenti di Archeologia" 48, Mantova, pp. 727-734
- MANGANARO G. 1969a, *La monetazione a Siracusa tra Canne e la vittoria di Marcello (216-212 a.C.)*, "Archivio storico per la Sicilia orientale" 65, pp. 283-296
- MANGANARO G. 1969b, *Per la storia della circolazione della moneta attica nella Sicilia orientale*, in *La circolazione della moneta ateniese in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del I Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 5-8 aprile 1967)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 12-14/Suppl., Roma, pp. 151-162
- MANGANARO G. 1970, *La collezione numismatica della Zelantea di Acireale*, "Memorie e Rendiconti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale" (MRAAcireale) I/10, pp. 243-318
- MANGANARO G. 1972, *Per una storia della Sicilia romana*, in *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt* 1.1, Berlin, pp. 442-461
- MANGANARO G. 1974-1975, *La caduta dei Dinomenidi e il "politikon nomisma" in Sicilia nella prima metà del V sec. a.C.*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 21-22, pp. 9-40
- MANGANARO G. 1975, *Il "politikon nomisma" nella Sicilia fino a Timoleonte. Caratteri unitari e grecità integrale di esso*, in *Le emissioni dei centri siculi fino all'epoca di Timoleonte e i loro rapporti con la monetazione delle colonie greche di Sicilia. Atti del IV Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 9-14 aprile 1973)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 20/IV Suppl., Roma, pp. 53-65

- MANGANARO G. 1979, *Una vittoria navale dei Liparai sui Tyrrhenoi e l'inizio della monetazione bronzea a Lipara*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 91-112
- MANGANARO G. 1981-1982, *Un ripostiglio siciliano del 214-211 a.C. e la datazione del denarius*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 31-32, pp. 37-54
- MANGANARO G. 1982a, *La monetazione della "resistenza antiromana" in Sicilia nel 211-10 a.C.*, in T. Hackens, R. Weiller (éd. par), *Actes du 9^{me} Congrès International de Numismatique. Berne, septembre 1979*, Louvain-la-Neuve, pp. 261-262
- MANGANARO G. 1982b, *Monete e ghiande inscritte degli schiavi ribelli in Sicilia*, "Chiron" 12, pp. 237-244
- MANGANARO G. 1984, *Dai "mikrà kermata" di argento al "chalkocratos kassiteros" in Sicilia nel V sec. a.C.*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 34, pp. 11-39
- MANGANARO G. 1988, *Le tavole finanziarie di Tauromenion*, in D. Knoepfler (éd. par), *Comptes et inventaires dans la cité grecque. Actes du colloque international d'épigraphie en l'honneur de Jacques Tréheux (Neuchâtel 23-26 Septembre 1986)*, Neuchâtel, pp. 155-190
- MANGANARO G. 1989a, *Darici in Sicilia e le emissioni auree delle poleis siceliote e di Cartagine nel V-III sec. a.C.*, in *L'or Perse et l'histoire grecque*, "Revue des Études Anciennes" 91/1-2, pp. 299-315
- MANGANARO G. 1989b, *Movimento di uomini tra Egitto e Sicilia (III-I sec. a.C.)*, in L. Criscuolo, G. Geraci (a cura di), *Egitto e storia antica dall'ellenismo all'età araba. Bilancio di un confronto. Atti del colloquio internazionale (Bologna 31 agosto - 2 settembre 1987)*, Bologna, pp. 513-553
- MANGANARO G. 1990a, *Due Studi di Numismatica Greca. I) Un philippeion d'oro in Sicilia; II) Ancora sui graffiti monetali*, "Annali della Scuola normale superiore di Pisa" 3/20, pp. 409-427
- MANGANARO G. 1990b, *Un philippeion di oro di Euno-Antioco in Sicilia?*, "Museum Helveticum" 47, pp. 181-183
- MANGANARO G. 1994, *Per una storia della "chora Katanaia"*, in E. Olshausen, H. Sonnabend (hrsg), *Stuttgarter Kolloquium zur historischen Geographie des Altertums (2.-6. Mai 1990)*, 4, Amsterdam, pp. 127-174
- MANGANARO G. 1996a, *La monetazione di Katane dal V al I sec. a.C.*, in *Catania antica. Atti convegno Società italiana per lo studio dell'antichità classica (Catania, 23-24 maggio 1992)*, Pisa, pp. 303-321
- MANGANARO G. 1996b, *Per una storia della chora katanaia*, in *Catania antica. Atti convegno Società italiana per lo studio dell'antichità classica (Catania, 23-24 maggio 1992)*, Pisa, pp. 19-59
- MANGANARO G. 1996c, *Raffigurazioni di fauna e flora nella monetazione, in bronzetti e su anelli della Sicilia greca*, in *Gebirgsland als Lebensraum. V. Stuttgarter Kolloquium zur Historischen Geographie des Altertums (Stuttgart, 5-9 Mai 1993)*, Amsterdam, pp. 215-222
- MANGANARO G. 1997, *La monetazione di Gela*, in P. Orlandini (a cura di), *Omaggio a Gela*, Lodi, pp. 33-51
- MANGANARO G. 1998, *Homonoia dei Kimissaioi, Eunomia dei Geloi e la ninfa termitana Sardò*, in U. Fellmeth, H. Sonnabend (hrsg), *Alte Geschichte. Wege, Einsichten Horizonte. Festschrift für Eckart Olshausen zum 60. Geburtstag*, Zürich, pp. 131-142
- MANGANARO G. 1999a, *Ancora sul mikron kerma siceliota*, "Revue Belge de Numismatique e de Sigillographie" 145, pp. 61-68
- MANGANARO G. 1999b, *Dall'obolo alla litra e il problema del "Damareteion"*, in M. Amandry, S. Hurter (éd. par), *Travaux de numismatique grecque offerts à Georges Le Rider*, London, pp. 239-255
- MANGANARO G. 1999c, *Sikelika. Studi di antichità e di epigrafia della Sicilia greca*, "Biblioteca di quaderni urbinati di cultura classica" 8, Pisa

- MANGANARO G. 2001, *Metokismos dei Danklaioi a Mylai*, "Schweizerische numismatische Rundschau" 80, pp. 7-18
- MANGANARO G. 2002a, *Epiro adriatico e Sicilia. Colonizzazione timoleontea e monete*, "Hesperia" 15/"Studi sulla gremità di Occidente. I Greci in Adriatico" 1, Roma, pp. 113-122
- MANGANARO G. 2002b, *Dall'Egitto alla Sicilia (II sec. a.C. - VI sec. d.C.)*, "Mediterraneo Antico" 5, pp. 615-638
- MANGANARO G. 2005-2006, *Quattro note di numismatica siceliota*, "Jahrbuch für Numismatik und Geldgeschichte" 55-56, pp. 53-67
- MANGANARO G. 2005, *Contromarche su chalkos siceliota e su aes augusteo in Sicilia*, "Mediterraneo Antico" 8/1, pp. 265-282
- MANGANARO G. 2007a, *La tesaurizzazione monetale in pace e guerra nella Sicilia ellenistico-romana*, "Revue Belge de Numismatique e de Sigillographie" 153, pp. 45-60
- MANGANARO G. 2007b, *La prima (metà V sec. a.C.) e l'ultima (44-36 a.C.) emissione degli Hennaioi in gloria di Demetra*, "Sicilia Antiqua" 4, pp. 33-43
- MANGANARO G. 2010, *Arte ellenistica alla corte di Gerone II, le due emissioni di oro e il vittoriatto di Roma*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, "Pelorias" 18, Messina, pp. 325-338
- MANGANARO G. 2011, *Le ambiguità delle emissioni a legenda Kainon e le recenti identificazioni di toponimi della Sicilia greca*, "Epigraphica" 73, pp. 63-85
- MANGANARO G. 2012, *Pace e guerra nella Sicilia tardo ellenistica e romana (215 a.C. - 14 d.C.). Ricerche storiche e numismatiche*, "Nomismata" 7, Bonn
- MANGANARO G. 2014, *Rivangando iscrizioni siceliote e monete imperiali con contromarche e incisioni*, "Epigraphica" 76, pp. 63-80
- MANGANARO G. 2015a, *Tra Gallieno e il "regnum Galliarum": "radiati gallici anomali" in Sicilia nel III-IV secolo AD*, "Revue Belge de Numismatique e de Sigillographie" 161, pp. 343-370
- MANGANARO G. 2015b, *La Sicilia dall'era costantiniana ad Alarico*, in S. Garraffo, M. Mazza (a cura di), *Il tesoro di Misurata (Libia). Produzione e circolazione, monetaria nell'età di Costantino il Grande. Convegno Internazionale di Studi (Roma, 19-20 aprile 2012)*, Catania, pp. 129-139
- MANGANARO G. 2016, *Ancora sui tetradrammi alessandrini (nummi) in Sicilia*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 117, pp. 275-281
- MANGANO C. 2003, *La monetazione di Panormos in età romana: nuove proposte di cronologia e di esegesi dei tipi*, in A. Corretti (a cura di), *Atti delle Quarte Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima (Erice, 30 novembre - 4 dicembre 2000)*, Pisa, pp. 861-884
- MANI HURTER S. 2008, *Die Didrachmenprägung von Segesta*, Suisse Society for Numismatics (SSN) 1, Zürich
- MANNINO K. 1986-1987, *La monetazione di Kalakte*, "Quaderni dell'Istituto di Archeologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina" 2, pp. 125-134
- MANNINO K. 1989, *La circolazione monetaria nel centro siculo-ellenizzato di Sabucina*, "Quaderni dell'Istituto di Archeologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina" 4, pp. 71-83
- MARCHETTI P. 1971, *La datation du denier romain et les fouilles de Morgantina*, "Revue Belge de Numismatique e de Sigillographie" 117, pp. 81-114
- MARCHETTI P. 1978, *Histoire économique et monétaire de la deuxième guerre punique*, Bruxelles
- MARCHETTI P. 1992, *Monnayages puniques en Sicile au cours de la deuxième guerre punique*, in T. Hackens, G. Moucharte (éd. par), *Numismatique et Histoire Economique Phéniciennes et Puniques. Actes du Colloque tenu à Louvain-la-Neuve (13-16 Mai 1987)*, "Numismatica Lovainiensia" 9, Louvain-la-Neuve, pp. 107-120

- MARTINI R. 1991, *Monetazione provinciale romana. I. Sicilia*, “Glaux” V, Milano, pp. 65-81
- MARTINI R. 1995, *Monetazione bronzea romana tardo-repubblicana II. Sextus Pompeus. Le emissioni hispaniche del tipo CN MAG, le serie di Eppius e gli assi siciliani*, “Glaux” Serie Speciale I, Milano
- MARTINI R. 1998, *Emissione duumvirale della colonia? di Tyndaris a firma dei legati? di Sextus Pompeius a Pomponius M. f Vic(tor) ed A. (Flaminius?) Flamma*, “Annotazioni Numismatiche” s. II/29, pp. 666-670
- MARTINO F. 1987, *Evidenze numismatiche e ipotesi interpretative su alcune emissioni bronzee di Sicilia*, “Archivio Storico Messinese” s. III/40, pp. 5-68
- MASTELLONI M.A. 1993, *La collezione Grosso Cacopardo*, in *Le immagini della Memoria*, “Il tesoro ritrovato”, Roma
- MASTELLONI M.A. 1995, *Archeologia e numismatica: tre ripostigli di Lipari*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, “Atti Accademia Peloritana” 69-Suppl. I, Messina, pp. 401-426
- MASTELLONI M.A. 1997-1998a, *Le monete coniate da Lipàra e le Tavole*, in *Enrico Pirajno di Mandralisca: umanità, scienza e cultura in una grande collezione siciliana (Venezia, Palazzo Querini Stampalia, 18 ottobre-23 novembre 1997)*, Palermo, pp. 78-85
- MASTELLONI M.A. 1997a, *Messina, Via dei Monasteri: da un ripostiglio inedito elementi per lo studio delle serie di Sesto Pompeo*, in *Numismatica Archeologia e storia dell'arte medievale: ricerche e contributi*, “Quaderni dell'attività didattica del Museo Regionale di Messina” 6, pp. 95-118
- MASTELLONI M.A. 1997b, *Quadrigrati e monete romano repubblicane: nuovi dati*, in *Numismatica Archeologia e storia dell'arte medievale: ricerche e contributi*, “Quaderni dell'attività didattica del Museo Regionale di Messina” 6, pp. 67-93
- MASTELLONI M.A. 1998, *Delfini e ippocampi sullo Stretto. Riflessioni su alcune serie in bronzo di Siracusa*, “Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica” 45, pp. 23-96
- MASTELLONI M.A. 2003, *Le serie di Lipara e gli inizi delle coniazioni in bronzo in Sicilia*, in G.M. Bacci, M.C. Martinelli (a cura di), *Studi classici in onore di L. Bernabò Brea*, “Quaderni del Museo Archeologico Regionale Eoliano ‘Luigi Bernabò Brea’” Suppl. II, Messina, pp. 169-200
- MASTELLONI M.A. 2005, *Messana e i Mamertini*, in F. Ghedini, J. Bonetto, A.F. Ghiotto, F. Rinaldi (a cura di), *Lo Stretto di Messina nell'antichità*, Roma, pp. 485-500
- MASTELLONI M.A. 2009, *La produzione della zecca, la collezione numismatica del Museo ed i rinvenimenti di Adrano*, in G. Lamagna (a cura di), *Tra Etna e Simeto. La ricerca archeologica ad Adrano e nel suo territorio*, Catania, pp. 157-176
- MATTINGLY H.B. 2000, *Methodology and History in third century Sicilian Numismatics*, “Schweizerische Numismatische Rundschau” 79, pp. 35-48
- MATTINGLY H.B. 2004, *The Demareteion Controversy: A new Approach*, in *From Coins to History. Selected Numismatic Studies*, Ann Arbor, pp. 2-15
- MEADOWS A.R. 1998, *The Mars/eagle and thunderbolt gold and Ptolemaic involvement in the Second Punic War*, in A. Burnett, U. Wartenberg, R. Witschonke (ed. by), *Coins of Macedonia and Rome: Essays in honour of Charles Hersh*, London, pp. 125-134
- MELE A. 1993, *Arché e Basilea: la politica economica di Dionisio I*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell'età dionigiiana. Atti dell'VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio-I giugno 1983)*, Roma, pp. 3-38
- MINÌ A. 1977, *Monete antiche di bronzo della zecca di Siracusa*, Novara
- MINÌ A. 1979, *Monete di bronzo della Sicilia antica*, Palermo

- MIRONE S. 1916, *Le monete di Longane o Longone*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 29, pp. 450-460
- MIRONE S. 1917, *Le monete dell'antica Catania*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 30, pp. 107-142, 203-236
- MIRONE S. 1918, *Le monete dell'antica Catania*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 31, pp. 9-76
- MIRONE S. 1928, *Stiela. Topografia e numismatica*, "Zeitschrift für Numismatik" 38, pp. 29-55
- MOLINARI M.C. 1984, *Relazione fra metalli monetari nell'età di Agatocle*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 86, pp. 9-16
- MOLINARI M.C. 1986, *Considerazioni sulle emissioni frazionali di Imera in età arcaica*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 88, pp. 21-26
- NOVARESE M. 2006, *Monete puniche e siciliane dal santuario di Tas-Silg a Malta (campagne di scavo 1963-1970)*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 107, pp. 49-79
- ORLANDINI P. 1958, *La rinascita della Sicilia nell'età di Timoleonte alla luce delle nuove scoperte archeologiche*, "Kokalos" 4, pp. 24-30
- OTERI E. 1995-1996, *La monetazione di Agragas-Agrigentum dall'età timoleontea a quella protoimperiale*, Tesi di Specializzazione in Archeologia, Università di Catania (relatore: Prof.ssa M. Caccamo Caltabiano)
- OTERI E. 2003, *Monete*, in E. De Miro, *Agrigento. II. I santuari extraurbani. L'Asklepicion*, Soveria Mannelli
- PARISE N. 1971, *Oboli e litre nelle emissioni arcaiche d'Imera, di Zankle e di Nasso*, in *La monetazione arcaica di Himera fino al 472 a.C. Atti del II Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 15-19 aprile 1969)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 16-17/II Suppl., Roma, pp. 15-20
- PARISE N. 1979, *Il sistema della litra nella Sicilia antica tra V e IV secolo a.C.*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 293-304
- PARISE N. 1985, *Unità ponderali in Occidente. Osservazioni e postille alle «Antiche rotte del Mediterraneo»*, in *Il commercio greco nel Tirreno in età arcaica. Atti del seminario in memoria di Mario Napoli (Università degli Studi di Salerno)*, Salerno, pp. 257-266
- PARISE N. 1988, *Valuta «calcidese» e valuta «fenicia». Un rapporto di cambio dimenticato*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 90, pp. 15-18
- PARISE N. 1993-1994, *Unità ponderali in Occidente*, "Kokalos" 39-40, pp. 39-40
- PARISE N. 2016, *Didrammi e dramme fra Imera e Selinunte durante il secolo VI a.C.*, in L. Sole, S. Tusa (a cura di), *Nomismata. Studi di Numismatica offerti ad Aldina Cutroni Tusa per il suo novantatreesimo compleanno*, Ragusa, pp. 90-96
- PEDRONI L. 1995, *Le contromarche di Akragas*, Napoli
- PELAGATTI P., SALIBRA R. 2012, *Monete di Camarina: un bilancio provvisorio*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 58, pp. 63-78
- PERA R. 2012 (a cura di), *Il significato delle immagini. Numismatica, arte, filologia, storia. Atti del II incontro internazionale di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Genova, 10-12 novembre 2005)*, "Serta Antiqua et Mediaevalia" 14, Roma
- PERASSI C. 2013, *Numismatica insulare: le monete delle zecche di Melita e di Gaulos della Collezione Nazionale Maltese*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 114, pp. 15-52
- PERIN V., CAMPANA A. 2014a, *Eryx: Litra "POR"/Afrodite "ERVKINA". Parte I*, "Monete Antiche" 72 (novembre-dicembre), pp. 3-14

- PERIN V., CAMPANA A. 2014b, *Eryx: Litra "POR"/Afrodite "ERVKINA". Parte I*, "Monete Antiche" 73 (gennaio-febbraio), pp. 3-18
- POLOSA A. 2005, *Lo Stretto di Messina: la monetazione di età romana*, in F. Ghedini, J. Bonetto, A.F. Ghiotto, F. Rinaldi (a cura di), *Lo Stretto di Messina nell'antichità*, Roma, pp. 129-140
- PRICE M.J. 1979a, *Selinus*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 79-86
- PRICE M.J. 1979b, *The Function of Early Greek Bronze Coinage*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 351-358
- PUGLISI M. 2004b, *La circolazione monetale in Sicilia nell'età di Ierone II*, in M. Caccamo Caltabiano, L. Campagna, A. Pinzone (a cura di), *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C. Archeologia, Numismatica, Storia. Atti dell'Incontro di Studio (Messina, 4-5 luglio 2002)*, "Pelorias" 11, Messina, pp. 305-327
- PUGLISI M. 2005, *Distribuzione e funzione della moneta bronzea in Sicilia dalla metà del V sec. a.C. all'età ellenistica*, in C. Alfano, C. Marcos, P. Otero (ed. por), *XIII Congreso Internacional de Numismática. Madrid 2003. Actas - Proceedings - Actes*, Madrid, pp. 285-294
- PUGLISI M. 2008, *Coin finds from Capo d'Orlando (Messina, Sicily)*, "Schweizer Münzblätter" 232, pp. 99-102
- PUGLISI M. 2009, *La Sicilia da Dionisio I a Sesto Pompeo. Circolazione e funzione della moneta*, "Pelorias" 16, Messina
- PUGLISI M. 2011, *Coin circulation data as a source for quantifying monetary supplies*, in F. de Callatay (ed. by), *Quantifying monetary supplies in Graeco-Roman times (Academia Belgica, Roma, September 2008, 29th-30th)*, Bari, pp. 181-197
- PUGLISI M. 2013a, *Dinamiche di produzione monetale delle zecche siciliane fino all'età romano-repubblicana*, in A. D'Andria, K. Mannino, *Trent'anni di attività. Gli allievi raccontano le loro ricerche*, Lecce, pp. 141-153
- PUGLISI M. 2013b, *Monete. La circolazione monetale a Finziade alla luce dei rinvenimenti dall'abitato ellenistico di Monte S. Angelo (campagne di scavo 2004-2005)*, G.F. La Torre, F. Mollo (a cura di), *Finziade I. Scavi sul monte Sant'Angelo di Licata (2003-2005)*, Roma, pp. 401-407
- PUGLISI M. 2016, *La circolazione monetale a Messina in età antica*, in G. Tigano (a cura di), *Catalogo della Mostra "Da Zankle a Messina 2016" (Messina, Villa Pace, 5 febbraio - 30 marzo 2016)*, Palermo, pp. 189-197
- PUGLISI M. 2018, *Greek Coinages of Sicily: War and Typological Choices*, in P.P. Iossif, F. de Callatay, R. Veymiers (ed. by), *TYTIOI. Greek and Roman Coins Seen through their Images. Noble Issuers, Humble Users? Proceedings of the International Conference Organized by the Belgian and French Schools at Athens (26-28 September 2012)*, "Série Histoire" 3, Liège, pp. 143-172
- RIZZO E.L. 2007, *La Sicilia e Roma. Una zecca unica per l'oro "marziale"*, "Sicilia Antiqua. International Journal of Archaeology" 4, pp. 105-131
- RIZZO G.E. 1938, *Saggi preliminari su l'arte della moneta nella Sicilia greca*, Roma
- RIZZO G.E. 1939, *Intermezzo. Nuovi Studi Archeologici su le monete greche della Sicilia*, Roma
- RIZZO G.E. 1946, *Monete greche della Sicilia*, Roma
- RONCHI F. 1998, *Il dibattito sulla data d'introduzione del denario nella moderna letteratura numismatica*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 99, pp. 39-88
- RUOTOLO G. 2015, *La Sicilia di Filippo Paruta descritta con medaglie*, "Quaderno dell'Accademia Italiana di Studi Numismatici" 22, Taormina

- RUSSO N. 2018, *Il vero volto del Sileno. Tra moneta e archeologia*, "Semata e Signa" 9, Roma
- RUTTER N.K. 1979, *South Italy and Messana*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 25/Suppl., Roma, pp. 193-213
- RUTTER N.K. 1986, *Ancient Numismatics. Italy and Sicily: Archaic and Classical Periods*, in M. Price, E. Besly, D. Macdowell, M. Jones, A. Oddy (ed. by), *A Survey of Numismatic Research 1978-1984. I. Ancient, Medieval and Modern Numismatics*, IAPN Special Publication 9, London, I, pp. 1-11
- RUTTER N.K. 1993, *The Myth of the Demareteion*, "Chiron" 23, pp. 171-188
- RUTTER N.K. 1997, *Greek Coinages of Southern Italy and Sicily*, London
- RUTTER N.K. 2012, *Artistic identity: the case of the "Signing Artists" in Sicily*, "Numismatica e Antichità Classiche" 41, pp. 71-89
- SALAMONE G. 2013, *'Una' e 'Molteplice': la Ninfa eponima di Città. Iconografie monetali e semantica*, "Semata e Signa" 6, Reggio Calabria
- SALAMONE G. 2017, *La 'testa femminile' sulle monete greche: funzione giuridica e identità della polis*, in M. Caccamo Caltabiano et alii (ed. by) 2017, *Proceedings of XV International Numismatic Congress (Taormina, 21-25 September 2015)*, I, Messina-Roma, pp. 405-410
- SANTAGATI E. 2010, *La Phtia di Pirro tra mitologia e genealogie regali*, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), *Tyrannis, Basileia, Imperium. Forme prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano. Atti delle giornate seminariali in onore di S. Consolo Langher (Messina, 17-19 dicembre 2007)*, "Pelorias" 18, Messina, pp. 303-310
- SANTELLI G. 2000, *Monete d'epoca tardo-repubblicana della zecca siciliana di Segesta: le contromarche ed il motivo dell'aquila*, "Annotazioni Numismatiche" Suppl. 15, Milano
- SANTELLI G. 2002, *L'importanza delle contromarche in Kainon*, "Panorama Numismatico" 165, pp. 19-24
- SAPIENZA A. 2017, *La triskeles e le sue varianti iconografiche: analisi diatopica e diacronica dei documenti monetali*, in M. Caccamo Caltabiano et alii (ed. by), *Proceedings of XV International Numismatic Congress (Taormina, 21-25 September 2015)*, Roma-Messina, I, pp. 415-419
- SAPIENZA A. c.d.s., *Simboli astratti o immagini parlanti? Il significato della tetraskes, triskeles e della diskeles nei documenti monetali*, "Semata e Signa" 10, Roma
- SÄRSTRÖM M. 1940, *A Study in the Coinage of the Mamertines*, Lund
- SCAVINO R. 2008, *La cronologia dei decadrammi di Euainetos e Kimon. Rapporto con le emissioni auree dei maestri firmanti*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 109, pp. 133-174
- SCHWABACHER W. 1925, *Die Tetradrachmenprägung von Selinunt*, "Mitteilungen der Bayerischen Numismatischen Gesellschaft" 43, pp. 1-89
- SEMENZA A. 1973, *I decadrammi di Cimone e di Eveneto e la "oscillazione del gusto"*, "Numismatica e Antichità Classiche" 3, pp. 33-38
- SFAMENI GASPARRO G. 1973, *Culti orientali in Sicilia*, "Études préliminaires aux religions orientales dans l'Empire romain" 31, Leiden
- SFAMENI GASPARRO G. 1986, *Iside-Dikaioyne in una serie monetale bronzea di Catania*, "Studi e Materiali di Storia delle Religioni" 52, pp. 189-211
- SFAMENI GASPARRO G. 1995, *Le attestazioni dei culti egiziani in Sicilia nei documenti monetali*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 79-156

- SFAMENI GASPARRO G. 2004, *Per la definizione della facies religiosa del regno ieroniano: i rapporti con l'Oriente*, in M. Caccamo Caltabiano, L. Campagna, A. Pinzone (a cura di), *Nuove prospettive della ricerca sulla Sicilia del III sec. a.C. Archeologia, Numismatica, Storia. Atti dell'Incontro di Studio (Messina, 4-5 luglio 2002)*, "Pelorias" 11, Messina, pp. 125-131
- SNG ANS III.1: H.A. Troxell, *Sylloge Nummorum Graecorum: the collection of the American Numismatic Society. Part III: Bruttium-Sicily 1 (Abacaenum-Eryx)*, New York 1975
- SNG ANS IV.2: E. Jaunzems, *Sylloge Nummorum Graecorum: the collection of the American Numismatic Society. Part IV: Sicily 2 (Galaria-Styella)*, New York 1977
- SNG ANS V.3: D. Bérend, *Sylloge Nummorum Graecorum: the collection of the American Numismatic Society. Part V: Sicily 3 (Syracuse-Siceliotes)*, New York
- SNG Budapest I.3: M. Torbágyi, *Sylloge Nummorum Graecorum: Hungary. Budapest, Magyar Nemzeti Múzeum: Part I: Hispania-Sicilia: fasc. 3 Sicilia*, Milan 1993
- SNG Copenhagen I: W. Schwabacher, *Sylloge Nummorum Graecorum. Denmark. The Royal Collection of Coins and Medals. Danish National Museum. Part I: Italy-Sicily*, Copenhagen-West Mildford (N.J.) 1981² [rist. I ed. Copenhagen 1942]
- SNG Delepierre: H. Nicolet-Pierre, J. Delepierre, M. Delepierre, G. Le Rider, *Sylloge Nummorum Graecorum. France I. Bibliothèque nationale de France: Collection Jean et Marie Delepierre*, Paris 1983
- SNG Dreer 1: L. Springschitz, *Sylloge Nummorum Graecorum. Sammlung Dreer, Klagenfurt, im Landesmuseum für Kärnten. Teil 1. Italien, Sizilien*. Klagenfurt 1967
- SNG Evelpidis: T. Hackens, *Sylloge Nummorum Graecorum. Grèce I.1. Collection Réna H. Evelpidis, Athènes: Italie, Sicilie, Thrace*, Louvain 1970
- SNG Great Britain II.3-4: E.S.G. Robinson, *Sylloge Nummorum Graecorum. Great Britain II. The Lloyd Collection. Parts 3-4: Bruttium (Caulonia)-Sicily (Eryx)*, London 1934
- SNG Great Britain II.5-6: E.S.G. Robinson, *Sylloge Nummorum Graecorum. Great Britain II. The Lloyd Collection. Part 5-6: Sicily (Galaria-Selinus)*, London 1935
- SNG Great Britain II.7-8: E.S.G. Robinson, *Sylloge Nummorum Graecorum. Great Britain II. The Lloyd Collection. Part 7-8: Sicily (Syracuse-Lipara)*, London 1937
- SNG Great Britain III.2: E.S.G. Robinson, *Sylloge Nummorum Graecorum. Great Britain III. The Lockett Collection. Part 2: Sicily-Thrace (gold and silver)*. London 1939
- SNG Great Britain IV.2: F.M. Heichelheim, *Sylloge Nummorum Graecorum. Great Britain IV. Fitzwilliam Museum: Leake and general collections. Part 2: Sicily-Thrace*, London 1947
- SNG Great Britain V.2: C.M. Kraay, *Sylloge Nummorum Graecorum. Great Britain V. Ashmolean Museum (Oxford). Pt. 2: Italy: Lucania (Thurium)-Bruttium, Sicily, Carthage*, London 1969
- SNG Italia Agrigento: M. Caccamo Caltabiano, *Sylloge Nummorum Graecorum. Italia. Agrigento. Museo Archeologico Regionale: fondo dell'ex-Museo Civico e altre Raccolte del Medagliere*, Pisa-Roma 1999
- SNG Italia Sassari: F. Guido, *Sylloge Nummorum Graecorum. Italia. Sassari. Museo Archeologico "G.A. Sanna". Part 1: Sicilia-Numidia*, Milano 1994
- SNG München 5: P.R. Franke, S. Grunauer von Hoerschelmann, *Sylloge Nummorum Graecorum: Deutschland. Staatliche Münzsammlung München: Heft 5. Sikelia*, Berlin 1977
- SNG München 6: H. Küthmann, U. Pause-Dreyer, *Sylloge Nummorum Graecorum: Deutschland. Staatliche Münzsammlung München: Heft 6. Sikelia-Punier in Sizilien-Lipara-Sardinia-Punier in Sardinien-Nachträge*, Berlin 1980

- SNG *Russia Pushkin* II: S. Kovalenko, *Sylloge Nummorum Graecorum. Russia. State Pushkin Museum of Fine Arts. II: Greek Coins of Italy and Sicily*, Roma 2017
- SNG *Sweden* II.1: U. Westermark, *Sylloge Nummorum Graecorum. Sweden II. The Collection of the Royal Coin Cabinet National Museum of Monetary History. Part 1: Gallia-Sicily*. Stockholm 1976
- SNG *Tübingen* 1: D. Mannsperger, *Sylloge Nummorum Graecorum: Deutschland. Münzsammlung der Universität Tübingen. Heft 1. Hispania-Sikelia*, Berlin 1981
- SOLE L. 2009, *Rinvenimenti monetali da Monte Raffe*, in M. Congiu, C. Micciché, S. Modeo (a cura di), *EIE AKPA. Insediamenti d'altura in Sicilia dalla Preistoria al III sec. a.C. (Caltanissetta, maggio 2008)*, Caltanissetta, pp. 295-309
- SOLE L. 2010a, *La via dei metalli in Sicilia. Un contributo dai ripostigli per lo studio delle fonti di approvvigionamento*, in R. Panvini, C. Guzzoni, L. Sole (a cura di), *Traffici, commerci e vie di distribuzione nel Mediterraneo tra Protostoria e V secolo a.C. Atti del Convegno Internazionale (Gela, 27-29 maggio 2009)*, Palermo, pp. 185-193
- SOLE L. 2010b, *Ripostigli "misti" dalla Sicilia centro-meridionale*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 56, pp. 29-43
- SOLE L. 2011a, *Timoleonte e i centri indigeni della Sicilia centrale. L'apporto dell'evidenza numismatica*, in M. Congiu, C. Micciché, S. Modeo (a cura di), *Timoleonte e la Sicilia della seconda metà del IV sec. a.C. Atti del VII Convegno di Studi (Caltanissetta, 22-23 maggio 2010)*, Caltanissetta-Roma, pp. 45-55
- SOLE L. 2011b, *Uso della moneta presso gli Indigeni della Sicilia centro-meridionale*, in N. Holmes (ed. by), *Proceedings of the XIVth International Numismatic Congress. Glasgow 2009*, Glasgow, pp. 393-402
- SOLE L. 2011c, *Un ripostiglio inedito dall'insediamento di Balate di Marianopoli (Caltanissetta)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 57, pp. 39-52
- SOLE L. 2012, *Gli indigeni e la moneta. Rinvenimenti monetali e associazioni contestuali dai centri dell'entroterra siciliano*, Caltanissetta
- SOLE L. 2015, *Sicilia*, in C. Arnold-Biucchi, M. Caccamo Caltabiano 2015, *Survey of Numismatic Research 2008-2013*, IAPN Special Publication 16, Taormina, pp. 33-38
- SOLE L. 2016, *Monete e spazi sacri: rinvenimenti monetali dai santuari dell'entroterra siciliano*, in L. Sole, S. Tusa (a cura di), *Nomismata. Studi di Numismatica offerti ad Aldina Cutroni Tusa per il suo novantatreesimo compleanno*, Ragusa, pp. 153-170
- STAZIO A. 1961, in *Congresso Internazionale di Numismatica (Roma, 11-16 settembre 1961), I: Relazioni*, Roma, pp. 49-54
- STAZIO A. 1972-1973, *Recenti studi sulla monetazione della Sicilia antica*, "Kokalos" 18-19, pp. 374-391
- STAZIO A. 1979a, *La monetazione delle città euboiche d'Occidente*, in *Gli Eubei in Occidente. Atti del Diciottesimo Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-12 ottobre 1978)*, Taranto, pp. 167-208
- STAZIO A. 1979b, *Greek Numismatics. A. Archaic and Classical Periods. Italia e Sicilia*, in R. Carson, P. Berghaus, N. Lowick, *A Survey of Numismatic Research 1972-1977*, IAPN Special Publication 5, Berne, pp. 1-22
- STAZIO A. 1985, *Monetazione ed economia monetaria*, in G. Pugliese Carratelli (a cura di), *Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca*, "Collana di studi sull'Italia antica", Milano, pp. 81-122
- STAZIO A. 1987-1988, *Darici aurei in due ripostigli di Avola*, "Cronache di Archeologia" 26, pp. 97-101
- STAZIO A. 1990, *Le monete raccontano l'antica storia della Sicilia*, in G. Vallet, *Sicilia Greca*, Palermo, pp. 37-57
- STAZIO A. 1991, *Monetazione dei Greci d'Occidente*, in *Les Grecs et l'Occident. Actes du 2ème colloque de la Villa "Kérylos" à Beaulieu-sur-Mer*, "Cahiers de la villa Kérylos" 2, Rome, pp. 141-150

- Survey 1936-1952 (Paris): Congrès International de Numismatique (Paris, 6-11 Juillet 1953). I. Rapports*, Paris 1953
- Survey 1953-1960 (Roma): Congresso Internazionale di Numismatica (Roma, 11-16 settembre 1961). I. Relazioni*, Roma 1961
- Survey 1960-1965 (Copenhagen): O. Mørkholm (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1960-1965. I. Ancient Numismatics*, Copenhagen 1967
- Survey 1966-1971 (New York): P. Naster, J.B. Colbert de Beaulieu, J.M. Fagerlie (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1966-1971. I. Ancient Numismatics*, New York 1973
- Survey 1972-1977 (Berne): R. Carson, P. Berghaus, N. Lowick (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1972-1977*, IAPN Special Publication 5, Berne 1979
- Survey 1978-1984 (London): M. Price, E. Besly, D. Macdowell, M. Jones, A. Oddy (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1978-1984. I. Ancient, Medieval and Modern Numismatics*, IAPN Special Publication 9, London 1986
- Survey 1985-1990 (Bruxelles): T. Hackens, P. Naster, M. Colaert, R. van Laere, G. Moucharte, F. de Callatay, V. van Driessche (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1985-1990*, IAPN Special Publication 12, Bruxelles 1991
- Survey 1990-1995 (Berlin): C. Morriison, B. Kluge, A. Burnett, L. Ilish, W. Steguweit, J. Kleeberg, H. Maue (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1990-1995*, IAPN Special Publication 13, Berlin 1997
- Survey 1996-2001 (Madrid): C. Alfaro, A. Burnett (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1996-2001*, IAPN Special Publication 14, Madrid 2003
- Survey 2002-2007 (Glasgow): M. Amandry, D. Bateson (ed. by), A Survey of Numismatic Research 1996-2001*, IAPN Special Publication 15, Glasgow 2009
- Survey 2008-2013: C. Arnold-Biucchi, M. Caccamo Caltabiano (ed. by), Survey of Numismatic Research 2008-2013*, IAPN Special Publication 16, Taormina
- TALBERT R.J.A. 1971, *Corinthian Silver Coinage and the Sicilian Economy C. 340 to C. 290 B.C.*, "The Numismatic Chronicle" 7th s./11, pp. 53-66
- TALBERT R.J.A. 1974, *Timoleon and the Revival of Greek Sicily, 344-317 B.C.*, Cambridge
- TALIERCIO M., SPAGNOLI E. 1993, *Presenza monetale di Corinto e colonie in Sicilia e Magna Grecia nel IV e III secolo a.C.*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, R. Vitale (a cura di), *La monetazione corinzia in Occidente. Atti del IX Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 27-28 ottobre 1986)*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 34/Suppl., Roma, pp. 87-293
- TALIERCIO MENSITIERI M. 1995, *Egitto e Magna Grecia tirrenica nel III sec. a.C.*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 355-367
- The Age of Pyrrhus: T. Hackens, N.D. Holloway, R.R. Holloway, G. Moucharte (ed. by), The Age of Pyrrhus. Archaeology, History and Culture in early Hellenistic Greece and Italy. Proceedings of an International Conference (Brown University, April 8th-10th 1988)*, "Archaeologia Transatlantica" 11, Louvain-la-Neuve - Providence 1992
- TRAVAGLINI A. 1995, *Monete puniche e tolemaiche in Puglia*, in M. Caccamo Caltabiano (a cura di), *La Sicilia tra l'Egitto e Roma. La monetazione siracusana dell'età di Ierone II. Atti del seminario di Studi (Messina, 2-4 dicembre 1993)*, "Atti Accademia Peloritana" 69-Suppl. I, Messina, pp. 369-375
- TRAVAINI L. 1993, *Propaganda politica nelle monete normanne e sveve del regno di Sicilia*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 95, pp. 585-596

- TRAVAINI L., ARRIGONI G. 2013, *Polis, Urbs, Civitas: Moneta e identità. Atti del Convegno di studio del Lexicon Iconographicum Numismaticae (Milano, ottobre 2012)*, “Monete” 6, Roma
- TROPEA G. 1900a, *Numismatica di Lipara*, “Archivio Storico Messinese” 1, pp. 117-145
- TROPEA G. 1900b, *Numismatica siceliota del Museo Mandralisca in Cefalù, I*, “Archivio Storico Messinese” 1, pp. 146-176
- TUDEER L. 1913, *Die Tetrachmenprägung von Syrakus in der Periode der signierenden Künstler*, Berlin
- VASSALLO S. 1983, *La circolazione della moneta bronzea di Agrigento nel V sec. a.C.*, “Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini” 85, pp. 17-34
- VICARI SOTTOSANTI M.A. 2005, *La monetazione di Herbessos*, “Diacronia” III, Suppl. 1, pp. 69-76
- VITALE M. 2015, *Rappresentazioni simboliche della Sicilia sulle monete greche e romane*, “Ormos. Ricerche di Storia Antica” N.S. 7, pp. 200-225
- WESTERMARK U. 1979, *The fifth century bronze coinage of Akragas*, in A. Stazio, P. Rubino (a cura di), *Le origini della monetazione di bronzo in Sicilia e in Magna Grecia. Atti del VI Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 17-22 aprile 1977)*, “Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica” 25/Suppl., Roma, pp. 3-17
- WESTERMARK U. 2018, *The Coinage of Akragas c. 510-406 BC*, “Studia Numismatica Upsaliensia” 6, Uppsala
- WESTERMARK U., JENKINS G.K. 1980, *The Coinage of Kamarina*, London
- XELLA P. 1994, *A propos de SYS dans les légendes monétaires puniques de Sicile*, “Schweizerische Numismatische Rundschau” 73, pp. 13-18
- ZAGAMI S. 1959, *Le monete di Lipara*, Messina
- ZODDA D. 1989, *Contributo alla storia della monetazione di Erice nel V sec. a.C.*, “Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini” 91, pp. 3-26
- ZOEPPFEL R. 1993, *Le fonti scritte su Dionigi I di Siracusa*, in A. Stazio, M. Taliercio Mensitieri, S. Ceccoli (a cura di), *La monetazione dell’età dionigiiana. Atti dell’VIII Convegno del Centro Internazionale di Studi Numismatici (Napoli, 29 maggio-I giugno 1983)*, Roma, pp. 39-56.

Con riferimento alla ricerca scientifica degli studiosi italiani l’Autrice delinea lo sviluppo degli studi sulla numismatica siciliana a partire dalle fasi pre-monetali alla prima età romano-imperiale. Il fil rouge della presentazione dei dati è costituito dai Convegni scientifici organizzati in Italia con riferimento alla monetazione emessa in Sicilia o a quella altrimenti circolante nell’isola. L’Autrice discute i maggiori problemi “aperti” della numismatica siciliana: dall’ipotizzata iniziale compresenza di litra e obolo all’introduzione della monetazione in bronzo, dalla cronologia del decadrammo/demareteion all’attribuzione a Dionisio I delle serie siracusane dei “maestri firmanti, dalla pesante influenza politica ed economica tolemaica alla “prospettiva siciliana” dell’introduzione a Roma del sistema del denarius. La distinzione dei contributi scientifici in cinque principali settori (I rinvenimenti monetali e le (diverse) Sylloge Nummorum Graecorum, gli Studi Storici, la Metrologia e Pondometria, l’Arte delle monete siciliane, l’Iconografia monetale siciliana) rende evidente il notevole sviluppo degli studi sull’iconografia monetale e la nascita di una numismatica digitale per lo studio diacronico e diatopico dei tipi monetali.

With reference to the Italian scientific research the Author presents the development of studies on Sicilian numismatics starting from the pre-monetal phases to the early Roman-imperial age. The fil rouge of this data presentation largely coincides with the chronology of the Italian Congresses concerning some historical problems about coinage minted in Sicily or other currency circulating in the island. The Author discusses the major “open” problems in Sicilian numismatics starting from the hypothesized contemporary presence of the litra and the obolos to the beginning of bronze coinage; from the chronology of the demareteion/decadrachm to the attribution to the tyrant Dionysius of the Syracusan series of “master signers”; from the significant political and economic influence of Ptolemaic Egypt to the “Sicilian perspective” of the introduction of the denarius system in Rome. The distinction of the scientific contributions in five main sections (the monetary findings and the (several) Sylloge Nummorum Graecorum, the Historical Studies, the Metrology and Ponderometry, the Art of Sicilian Coins, the Iconography of Sicilian coins) highlights the remarkable development of the studies concerning the coins iconography and the birth of a “digital numismatics” for the diachronic and diatopic study of coin types.